TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO

## GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 11 gennaio 1959
Anno LXXVIII Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3783 nuova serie Fondazione: 1881



# De Gaulle all'Eliseo

Dice il Segretario Fiorentino — ci piace usare per il Machiavelli l'appellativo antico, che fa di lui il *Segretario* per antonomasia di tutti coloro che si occupano di politica — dice, dunque, il Segretario Fiorentino nel Primo Libro dei *Discorsi sulla Deche*: «E debbesi pigliare questo per regola generale, che non mai o di rado occorre ch'alcuna Repubblica o Regno sia da principio ordinato bene, o al tutto di nuovo fuori degli ordini vecchi riformato, se non è ordinato da uno; anzi è necessario che uno solo sia quello che dia il modo, e dalla cui mente dipenda quella ordinazione. Però uno prudente ordinatore di una Republica, e che abbia questo animo di volere giovare, non a sè ma al bene comune, non alla sua propria successione ma alla comune patria, debba ingegnarsi di avere l'autorità solo».

Non sappiamo se il Generale De Gaulle abbia mai letto i *Discorsi sulla Deche*; e temiamo di no, perchè il Segretario Fiorentino ha cattivo nome in terra di Francia, e nella cultura francese. Ma è certo che il suo istinto di uomo politico lo ha tratto a seguire perfettissimamente il precetto machiavellico. Egli fece conferire, a sè solo, il potere supremo nel maggio scorso, quando la Quarta Repubblica sprofondò nel marciume suo e nella putrefazione sua; egli solo lo tenne in tutti questi mesi, facendo servire gli uomini politici nuovi e antichi aderenti a lui come strumenti suoi; egli fece votare una Costituzione che, non soltanto nelle grandi linee, ma ne' suoi particolari, corrisponde ai suoi propositi; egli emanò in queste ultime settimane, conforme il mandato avuto, centinaia di decreti che vanno ben al di là dell'ordinamento politico del paese, ma toccano la Francia stessa *in visceribus*, cioè nella sua costituzione sociale e nelle sue tradizioni più sacre, perchè più comode; ed infine, oggi si è insediato all'Eliseo, [illegible]

E', lo ripetiamo, il precetto machiavellico [illegible]

Ciò che colpisce di più l'osservatore spassionato che cerchi di vedere gli avvenimenti francesi con occhi limpidi, e senza lenti colorate di sorta, è l'acquiescenza, con cui la Francia ha, in queste ultime settimane, accettato i provvedimenti emanati da De Gaulle, e la mancanza assoluta di reazioni di rilievo da parte delle vastissime categorie di cittadini che ne erano colpiti nei loro «particulari».

Perchè parliamo chiaro: De Gaulle [illegible] e ha messo tutti, come si dice volgarmente, «alla stanga». [illegible]

pa, l'avviso che essi avrebbero dovuto fare, anzichè diciotto, ventiquattro mesi di servizio, perchè questo prolungamento della ferma era necessario alla efficiente difesa della patria. I loro fratelli più giovani avevano appena finito di canzonarli per questa improvvisata, quando, cinque giorni dopo, arrivò il turno anche per loro: niente più esami di riparazione, e apertura dell'anno scolastico al 15 settembre, anzichè al 10 ottobre, con tanti complimenti anche ai signori professori, i quali, in Francia, (e non in Francia soltanto), amano le vacanze almeno come le amano i loro scolari. E quanto ai genitori, questi, come contentino, hanno avuto l'annunzio che, d'ora innanzi, essi non saranno completamente liberi di scegliere il corso di studi dei loro figlioli, perchè il paese ha bisogno, vitale bisogno, di tecnici e di specialisti, assai più che di critici letterari. Come compenso a tutta questa pioggia di provvedimenti limitativi e privativi, De Gaulle ne ha emanato sostanzialmente uno solo, e importante: quello in base a cui assicura ai disoccupati una indennità dell'88 per cento sull'ultimo salario. Ma, si badi bene: deve essere, la loro, una disoccupazione totale, e non una mezza-disoccupazione, o un terzo di disoccupazione, come avviene in certi paesi che conosciamo, e avveniva anche in Francia. E poi, questo impegno dello Stato concerne una eventualità futura; mentre i provvedimenti limitativi e privativi tòccano subito nel vivo..

Ora, di fronte a questa pioggia di decisioni, tutto sommato, molto sgradevoli per il «particulare» di milioni e milioni di cittadini, quale reazione c'è stata? Non ce n'è stata nessuna. O meglio: gli uomini politici hanno storto la bocca, hanno corrugato la fronte, hanno pronunciato sentenze di oracolo; certi partiti politici e certe correnti sindacali han[illegible]

* * *

Perchè un paese — questo è il succo ultimo che si ricava dagli avvenimenti francesi — [illegible]

addirittura dalle leggi votate per distrazione, o dai regolamenti emanati per compiacenza. Ma a lungo andare, questo stato di cose non regge. A lungo andare, quel bisogno fondamentale di ogni paese, cui sopra accennavamo, si fa sentire nella coscienza di un numero sempre crescente di cittadini, come una specie di necessità fisiologica; e si esprime con un desiderio, che di stagione in stagione diventa sempre più pungente, e più acre. Le grandi crisi politiche arrivano quando questo desiderio diventa così forte, da essere un sentimento diffuso in tutto un popolo, da fare apparire un mutamento come una fatalità. Allora nessuna obiezione ragionata vale più; e i paesi corrosi dalla carenza di autorità chiedono solo chi prenda il potere, e pongono una condizione sola: che lo prenda con convinzione e con energia.

Questa è la tremenda, esemplare lezione della Francia. Ed oggi si può dire che la Francia, nella sua crisi, è stata fortunata; perchè, finora almeno, l'ha potuta risolvere nell'ordine, ed oggi De Gaulle può insediarsi all'Eliseo con dietro a sè il voto, liberamente e legalmente espresso, di quattro quinti dei francesi.

**Giovanni Ansaldo**

---

NUOVA NOTA SOVIETICA AGLI OCCIDENTALI SULLA QUESTIONE TEDESCA

# MOSCA PROPONE UNA RIUNIONE PER LA FIRMA DEL TRATTATO DI PACE

## L'URSS rimane però ferma sulla tesi secondo cui qualsiasi accordo dovrebbe venir sottoscritto da entrambi i Governi delle due Germanie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 10

*L'Unione Sovietica ha presentato nuove proposte per una conferenza sulla questione tedesca; ha formulato queste proposte in una nota consegnata oggi ai rappresentanti dei paesi interessati, ed alla quale è allegato il testo di un progetto di trattato secondo la linea caldeggiata dal Cremlino.*

*Il punto della nota che ha destato la maggiore attenzione degli osservatori, nelle prime reazioni di stasera, è costituito dalla adesione sovietica a trattare su qualsiasi proposta che l'Occidente ritenga opportuno formulare. Ma si è subito notato un altro particolare; che cioè l'Unione Sovietica rimane sulla posizione già ripetutamente espressa, secondo cui qualsiasi trattato di pace tedesco dovrà essere firmato da entrambi i Governi tedeschi (e quello di Pankow, si sa, non è riconosciuto dagli occidentali e da Bonn), e Berlino Ovest dovrebbe essere trasformata in città «libera» e smilitarizzata.*

*L'Unione Sovietica propone che la conferenza sia convocata entro due mesi, allo scopo di elaborare e firmare il trattato di pace tedesco. Mosca suggerisce che il convegno si tenga a Varsavia o a Praga. Andrei Gromiko, Ministro degli Esteri dell'URSS, ha personalmente consegnato il documento e l'allegato agli Ambasciatori, Incaricati d'affari o Ministri di Granbretagna, Francia e Stati Uniti, e degli altri paesi che hanno preso parte al conflitto con la Germania nazista. Nota e testo di progetto sono stati inviati anche ai Governi delle due Germanie: a quello di Pankow lo ha consegnato a Berlino Est l'Ambasciatore sovietico Mikhail Pervukhin, nelle mani del vice Primo Ministro (e numero uno del regime) Walter Ulbricht; subito dopo l'agenzia ufficiale della Germania orientale ha affermato che il trattato proposto dall'URSS agevolerebbe la unificazione della Germania «mediante la formazione di una confederazione tedesca». In tutto, Gromiko ha ricevuto i rappresentanti di una dozzina di paesi; ma ben più vasto è il numero delle nazioni che secondo il suggerimento sovietico dovrebbero intervenire alla firma del trattato: ventotto in tutto, fra cui l'Italia, la Cina comunista, la Jugoslavia, la Bielorussia, l'Ucraina.*

*Ufficialmente, la nota sovietica è la risposta a quelle inviate a Mosca il 31 dicembre dai tre grandi occidentali, e il 5 gennaio dalla Germania federale, nelle quali si respingeva la proposta di costituzione di Berlino Ovest in «Città libera», ma si aggiungeva che l'Ovest era pronto a discutere l'intero problema tedesco (compreso quello di Berlino), la questione della sicurezza europea e un trattato di pace tedesco. La proposta relativa a Berlino l'URSS l'aveva fatta il 27 novembre, precisando che in caso di mancato accordo entro sei mesi i sovietici avrebbero provveduto a realizzare i loro piani in accordo con la Germania orientale. (E su questo punto gli occidentali hanno replicato che non negozieranno mai sotto la pressione di minacce o di ultimatum).*

*Ecco i punti essenziali del progetto allegato all'odierna nota russa. Il testo (di venticinque cartelle scritte a macchina) inizia con un preambolo, seguito da clausole politiche e territoriali divise in cinque capitoli: pace e pacifiche relazioni, confini, Germania e Austria, diritti fondamentali e libertà dei cittadini, partiti politici e altre organizzazioni. Vengono quindi clausole relative alla riunificazione, alle forze armate, all'economia, alle riparazioni e restituzioni: in tutto, quarantotto clausole.*

*Per il Cremlino, Berlino Ovest dovrebbe avere un regime di Città libera smilitarizzata fino a quando le due parti della Germania non siano unite da un trattato di pace (che, specifica Mosca, potrebbe essere firmato separatamente dai due Governi tedeschi oppure da un Governo confederale risultante dalla unione delle due zone). La Germania dovrebbe rinunciare esplicitamente a qualsiasi rivendicazione sui territori situati ad Est della linea Oder-Neisse, quella che costituisce attualmente il confine fra Germania orientale e Polonia. I confini tedeschi sarebbero quelli esistenti il 1.o gennaio 1959.*

*Il progetto contempla altresì: 1) pieni diritti della Germania alla navigazione ed alla partecipazione agli scambi commerciali internazionali; 2) nessuna unione politica o economica fra la Germania e l'Austria; 3) niente partecipazione della Germania a blocchi politici o militari, o ad alcuna coalizione che non comprenda tutti i paesi firmatari; 4) ritiro di tutte le truppe straniere dal territorio della Germania entro un anno dall'entrata in vigore del trattato; ma già entro i primi sei mesi dovrà essere ritirato almeno un terzo delle truppe di occupazione; 5) rinuncia della Germania al possesso di armi nucleari e di sommergibili.*

*E' sintomatico, si rileva negli ambienti diplomatici di Mosca, che nota e progetto di trattato siano stati consegnati mentre Anastas Mikoyan, Primo Vicepremier sovietico, si trova negli Stati Uniti. E' la sua una visita «privata» che però ha compreso colloqui con Foster Dulles e con il Vicepresidente Richard Nixon; al ritorno a Washington da un giro nelle principali città americane, Mikoyan vedrà, anzi, la settimana ventura, anche il Presidente Eisenhower, ed è presumibile che si abbia fra i due uomini un primo scambio non ufficiale di vedute sulle nuove proposte russe.*

*Certo, rilevano gli osservatori, le proposte sovietiche sono assai simili a quelle presentate da Mosca nel 1954, in occasione della conferenza dei Ministri degli Esteri che si tenne a Berlino. La riunificazione della Germania è il punto più delicato e importante. L'Occidente rimane fermo sulla sua esigenza che l'unificazione sia ottenuta solo attraverso libere elezioni in tutto il territorio; l'URSS insiste invece perchè sia elaborata dai rappresentanti delle «due Germanie», e la proposta di conferenza sembra intesa appunto ad aggirare le richieste occidentali. Ma l'Occidente, si sottolinea negli ambienti diplomatici moscoviti, ha posto molto bene in chiaro che non eccetterà soluzioni contrarie ai principi ed agli impegni ripetutamente illustrati dalle note e dalle dichiarazioni ufficiali di Washington, Londra, Parigi e Bonn.*

**U. P. I.**

# NOTA INACCETTABILE SI DICE A LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 10

La nuova nota di Kruscev non ha suscitato nessun commento ufficiale. Il Foreign Office la sta traducendo e la invierà immediatamente al Primo Ministro Macmillan a Birch Grove, nel Sussex, dove questi sta passando il «week-end». I commenti ufficiosi sono però ormai chiari: il contenuto della nota è inaccettabile.

La nuova proposta di Kruscev non altera la linea (o le linee) generali della politica sovietica, nè può influire sulle linee generali della politica occidentale. Proposte precise per un trattato con la Germania sono state fatte dagli occidentali in passato, ma erano e restano legate alla necessità di un negoziato con la Germania riunificata. Questo presuppone lo svolgimento di libere elezioni generali, alle quali Kruscev è contrario.

Benchè questa sia la posizione ufficiale, a Londra ci si rende conto della necessità di trovare una qualche nuova idea che permetta di riprendere le trattative internazionali. A nuove trattative Macmillan è favorevole per presentarsi alle elezioni generali con un titolo di merito in più. Ma la necessità di trattare è anche dettata dagli sviluppi della situazione internazionale.

Una parte della stampa va sempre più sottolineando che la posizione occidentale sulla Germania si è formata quando la bilancia delle forze militari pendeva a favore dell'Occidente: ora quell'inclinazione sta mutando. C'è un'altra considerazione da fare: se la Germania occidentale verrà dotata di armi nucleari, è l'Occidente che prende l'iniziativa di un mutamento dello «status quo» e deve portarne la responsabilità. La riunificazione della Germania e il suo ingresso nella Nato costituirebbero un altro mutamento a favore dello Occidente, mutamento, che, gia inconcepibile anni or sono, nel futuro sarebbe anche più assurdo. Si è d'altra parte sempre detto che col passare del tempo la Germania orientale non farà che rafforzarsi.

**Alfredo Pieroni**

SORPRESA ALL'OVEST PER L'INIZIATIVA RUSSA

# Da Bonn si attende una risposta negativa

## Non ammissibile la tesi della confederazione tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 10

La nuova iniziativa diplomatica sovietica ha colto completamente di sorpresa il Governo della Germania occidentale: qui si attendeva un altro passo di Mosca, ma solo dopo il ritorno di Mikoyan nell'URSS. Da fonte ufficiosa si informa che una presa di posizione del Governo si avrà soltanto domani, se non addirittura lunedì, dopo cioè che la nota sovietica sarà stata esaminata e discussa, e saranno avvenute le consultazioni tra Bonn e gli alleati.

Così come stanno le cose, è da prevedere una reazione di Bonn assolutamente negativa e che il primo argomento contrario che verrà addotto sarà l'impossibilità di accettare la tesi di Mosca che il trattato di pace sia da far firmare ai rappresentanti di una Confederazione dei due Stati tedeschi. La tesi della riunificazione attraverso la Confederazione è respinta nella Germania occidentale sia dai cristiano democratici, che sono al Governo, sia dall'opposizione socialista e liberale. Proprio oggi il leader della sinistra socialista, Herbert Wehner, affermava che l'idea di un colloquio con Berlino Est è «ingenua».

Sorpreso per la data scelta dai sovietici per la nuova iniziativa, il Governo federale non dovrebbe però essere troppo meravigliato dal suo contenuto. Il diverso tono, meno intransigente ,introdotto da Mikoyan con il suo viaggio in America, nel modo di affrontare la questione berlinese, sembra infatti aver lasciato scettico Adenauer. Più difficile sarà l'atteggiamento dell'opposizione che, almeno a parole, pareva sperare in una schiarita. Tuttavia, questa volta anche i socialisti non si fanno troppe illusioni e lo stesso Wehner, parlando della crisi berlinese, ha detto che i pericoli insiti in essa sono maggiori di quanto poteva risultare dopo il primo «choc» causato dal piano Kruscev.

Commenti sulla iniziativa sovietica si sono avuti invece a Berlino Est. Walter Ulbricht, che ha ricevuto dall'ambasciatore sovietico Pervuchin il documento nella sua qualità di viceprimo Ministro, che sostituisce Grotewohl in viaggio in Asia, si è affrettato ad approvare il progetto di Mosca, definendolo un passo straordinariamente importante per la sicurezza della pace in Europa. Ulbricht ha poi detto che le proposte sovietiche per la Germania assicurano con chiarezza il carattere pacifico del futuro Stato tedesco, ed ha concluso riaffermando che spetta adesso alle due Germanie avvicinarsi e intendersi sui maggiori problemi nazionali.

**Ferruccio Troiani**

(Telefoto al «Piccolo»)

Sul posto ove sorgeva la centrale idroelettrica di Rivadelago le squadre di soccorso cercano i corpi delle vittime perite nella catastrofe che ha distrutto il piccolo villaggio spagnolo

IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ITALIANO AD ATENE

# Rinsaldati i rapporti di amicizia con la Grecia

## *Nella prossima primavera i Sovrani ellenici verranno in Italia Karamanlis e Averof restituiranno la visita dell'on. Fanfani*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 10

Questa sera, al termine dei colloqui tra il Presidente del Consiglio italiano, on. Fanfani, e il capo del Governo greco, Karamanlis, e il suo Ministro degli Esteri, Averof, è stato emesso un comunicato congiunto.

«I colloqui, che si sono svolti in un'atmosfera di grande cordialità e di reciproca fiducia, nello spirito della tradizionale amicizia esistente tra i due Paesi, hanno avuto per oggetto — è detto nel comunicato — le principali questioni internazionali e, più specialmente, quelle concernenti i rapporti ellenico-italiani. Da entrambe le parti è stato espresso il desiderio di vedere rafforzati i vincoli che uniscono i due Paesi, nel quadro di una più stretta collaborazione. I due uomini di Stato hanno inoltre esaminato tutti i problemi riguardanti la cooperazione economica e culturale tra l'Italia e la Grecia».

In tale campo è stato convenuto tra l'altro di convocare al più presto possibile la commissione mista italo-ellenica per studiare le misure più idonee al fine di intensificare la cooperazione economica fra i due Paesi e per aumentare gli scambi commerciali, tenendo conto delle loro particolari esigenze: da parte della Grecia di esportare determinati prodotti-base della sua economia, da parte dell'Italia, di stabilire una sempre più intensa partecipazione allo sviluppo economico della Grecia.

E' stato anche deciso di affrettare la costruzione delle navi-traghetto (ferry-boats) che collegheranno i porti del Sud d'Italia con la Grecia, anche in vista di sviluppare il turismo tra i due Paesi.

«I colloqui — dice inoltre il comunicato — hanno consentito di constatare un accordo completo per quanto riguarda la posizione dei due Governi nei confronti dell'attuale situazione internazionale e degli sforzi che si impongono al fine di salvaguardare la pace nella sicurezza. E' stato riconosciuto che la fedeltà dei due paesi alle finalità della Nato e dell'Onu costituisce una garanzia positiva per il mantenimento della pace mondiale.

«I capi dei due Governi, dopo avere espresso il loro accordo sulla necessità di coordinare gli sforzi intesi a contribuire, nella sicurezza, a una distensione internazionale che essi ritengono desiderabile e realizzabile, hanno riconosciuto la necessità di rafforzare la fiducia e la cooperazione internazionale e l'unità europea, secondo i principi di libertà, di eguaglianza e di assistenza ai paesi economicamente deboli. A tale proposito, da parte ellenica è stata esposta la questione dell'indipendenza del popolo cipriota e da parte italiana è stato espresso il voto che il problema venga risolto secondo i principi dell'equità e della giustizia.

«Sono stati inoltre esaminati, nello spirito della stretta e tradizionale amicizia che unisce la Grecia e l'Italia ai popoli di quei paesi, i recenti sviluppi e la situazione attuale nel Medio Oriente.

«Da entrambe le parti è stato riconosciuto che il rispetto dei legittimi diritti dei suddetti popoli e l'assistenza internazionale per il loro sviluppo sociale ed economico contribuiranno alla creazione, in tale zona di vitale importanza, di condizioni di pace e di progresso.

«Al termine delle riunioni, il capo del Governo italiano ha trasmesso al Governo greco lo invito rivolto dal Presidente della Repubblica italiana alle loro maestà i sovrani di Grecia, perchè si rechino in Italia in visita ufficiale. I sovrani lo hanno accettato con piacere e visiteranno l'Italia nella prossima primavera».

Si apprende questa sera da fonte autorevole che Fanfani ha invitato il Primo Ministro greco Karamanlis e il Ministro degli Esteri Averof a compiere una visita ufficiale a Roma. La data della visita verrà fissata successivamente.

Dopo aver dato lettura del comunicato conclusivo sulle conversazioni avute con gli uomini di Stato ellenici il Presidente del Consiglio on. Fanfani ha risposto alle domande dei giornalisti sottolineando i punti principali contenuti nel documento finale e cioè la sempre più stretta collaborazione fra l'Italia e la Grecia e la necessità per le due nazioni di seguire realisticamente i loro interessi nei paesi del mondo arabo, e ricordando la posizione geografica delle due nazioni nel Mediterraneo ed i legami tradizionali che legano Roma e Atene con il Levante.

Dopo aver smentito le voci di un progetto di costituzione di un Comitato delle nazioni mediterranee in seno alla Nato, il Presidente del Consiglio ha ricordato che la Nato non proibisce ai suoi membri di giungere ad accordi con paesi che non ne fanno parte, sempre allo scopo di mantenere la pace.

Da questa dichiarazione gli osservatori ateniesi hanno avuto l'impressione che l'Italia e la Grecia abbiano raggiunto un completo accordo sull'utilità di intensificare i rapporti con i paesi del Levante e particolarmente con la RAU.

Alla precisa domanda, se avesse notato nelle conversazioni con Nasser una migliore disposizione verso l'Occidente, Fanfani ha risposto che il Presidente egiziano non ha mai nascosto la sua decisione di rimanere in una posizione equidistante fra i due blocchi. «Non risulta — ha precisato Fanfani — che tale atteggiamento sia cambiato».

A proposito della questione di Cipro, alcuni giornalisti hanno voluto una dichiarazione dall'on. Fanfani il quale ha insistito sulla nota tesi del Governo italiano: «L'Italia desidera che l'avvenire di Cipro sia deciso secondo i principi dell'equità e della giustizia».

Prima della conferenza, l'on. Fanfani era stato ospite per una colazione intima della famiglia reale ellenica. Nella reggia di Atene Re Paolo, la Regina Federica e le principesse Sofia e Irene, il Premier Karamanlis e il Ministro degli Esteri Averof, hanno trascorso alcune ore con il Presidente del Consiglio italiano.

Al levar delle mense, i Sovrani hanno dichiarato di accettare con piacere l'invito di venire a Roma nella prossima primavera in visita ufficiale.

Nel corso del pranzo ufficiale offerto questa sera in onore di Fanfani, il Presidente Karamanlis ha pronunciato un brindisi nel quale ha dichiarato tra l'altro: «Attraversiamo un periodo di instabilità internazionale che può comportare pericolose evoluzioni. La Grecia è pienamente cosciente di questi pericoli e desidera coordinare i suoi sforzi con quelli di altri paesi alleati al fine di difendere l'ordine internazionale nel quadro dei principi previsti dalla Carta delle Nazioni Unite».

Fanfani ha risposto dicendo che «l'amicizia italo-greca — dopo un doloroso offuscamento — rinata più forte di prima, rivela la intuitiva consapevolezza dei nostri popoli della missione cui sono chiamati dalla storia passata e dalle vicende presenti».

«Tocca al raziocinio dei capi e dei Governi — egli ha proseguito — confortare simili intuizioni popolari e guidare le due nazioni nello svolgimento concorde di una comune azione. Essa ha per peculiare geografico il Mare Mediterraneo soprattutto nel suo lato orientale. Ma non sfugge a nessuno che, operando per il progresso e la pace dei popoli che in questo mare si specchiano, si opera, specie in questo momento, per il progresso e la pace del mondo.

«Uniti in una comunità difensiva che da un decennio garantisce la nostra sicurezza, partecipi di una organizzazione mondiale che persegue scopi di pace, i popoli di Grecia e d'Italia — guidati dai rispettivi Governi — possono e vogliono adempiere ai loro specifici compiti in uno spirito di sempre più cordiale amicizia e di feconda cooperazione».

**C. C.**

# La situazione

*Ventiquattr'ore dopo che Eisenhower, nel suo messaggio sullo Stato dell'Unione, ha riaffermato l'impegno solenne degli Stati Uniti di difendere la libertà di Berlino Ovest (pur contemperandolo con lo annuncio che per tale questione «che mette in gioco le speranze di tutti i popoli liberi» si sarebbero cercati accordi significativi) Mosca ha sparato la proposta di un Trattato di Pace tedesco da concludere entro i prossimi due mesi con una conferenza da tenere a Praga o a Varsavia. Appare chiaro che con questa nuova mossa l'Unione Sovietica cerca una via di uscita alla pericolosa situazione da essa stessa creata con l'ultimatum lanciato agli occidentali il 27 novembre scorso per la creazione, entro sei mesi, di Berlino Ovest «città libera» con la conseguente evacuazione delle truppe alleate. Quello che più ha sorpreso nella mossa sovietica è la velocità con cui il Cremlino ha risposto questa volta alle note negative inviate dagli alleati il 31 dicembre scorso. In effetti si riteneva che la risposta di Mosca sarebbe giunta soltanto dopo il ritorno a Mosca di Mikoyan dal suo viaggio negli Stati Uniti.*

*Quale sarà la reazione dell'Occidente a questa nuova manovra russa che mira in sostanza a risolvere la questione della riunificazione tedesca come un problema a se stante, mentre per gli alleati il problema tedesco è legato a quello della sicurezza? La nota di Mosca potrà essere (se la posizione del Cremlino non risulterà da un approfondito esame troppo rigida) una base di partenza per nuove trattative volte a sbloccare una situazione pericolosa.*

*Domani rientra a Roma dal suo viaggio al Cairo e ad Atene il Presidente Fanfani. Anche i risultati dei colloqui italo-greci sono positivi ed essi hanno completato quelli ottenuti da Fanfani nella sua visita al Cairo di cui la sosta ateniese costituisce una logica conseguenza. Grecia e Italia sono due nazioni che hanno molti legami con l'Egitto e il fatto che Fanfani e Karamanlis abbiano esaminato i problemi del Medio Oriente può segnare il via di una azione comune delle due nazioni volta a chiarire i rapporti tra la RAU e l'Occidente.*

*Molti problemi attendono il Presidente del Consiglio a Roma. Oltre alle questioni degli statali, dei bilanci, dello imponibile di manodopera, Fanfani si troverà ad affrontare una situazione politica che i contatti chiarificatori dell'on. Gui sembrano avere reso più pesante trasportando la polemica dall'interno del gruppo di maggioranza nel campo dei rapporti tra i partiti democratici.*

RITARDATA A CHICAGO LA PARTENZA DI MIKOYAN

# *Minacce di morte per l'ospite sovietico*

## Una telefonata anonima aveva annunciato che una bomba sarebbe stata nascosta nell'aereo che lo portava a San Francisco

Chicago, 10

Il Vicepresidente del Consiglio dell'URSS, Anastas Mikoyan, ha lasciato Chicago in aereo per San Francisco. La partenza dell'aereo è stata ritardata di 35 minuti per permettere alla polizia di perquisire minuziosamente l'apparecchio e i bagagli dei passeggeri. Un agente della compagnia proprietaria dell'apparecchio — le «United Air Lines» — aveva infatti ricevuto una telefonata con la quale veniva avvertito che a bordo dell'aereo sarebbe stata collocata una bomba e Mikoyan non avrebbe lasciato vivo Chicago. Le ricerche non hanno dato alcun risultato.

Un portavoce delle «United Air Lines» ha detto che la telefonata era stata fatta ad una agenzia di prenotazione dell'ufficio della detta società situato nel centro di Chicago, verso le 3.45 della notte. Il portavoce ha aggiunto che la voce anonima è sembrata di tono basso, maschile, con forte accento straniero.

L'Ambasciatore russo in Usa, Mikhail Menshikov, che fa parte del seguito di Mikoyan, ha detto ai giornalisti: «Abbiamo sempre una quantità di minacce». Ha chiesto alla polizia se sapeva della minaccia della bomba, avutone conferma ha detto: «Se ne interesseranno loro». Prima della partenza, la polizia ha accuratamente perquisito l'apparecchio ed ha visitato i bagagli di tutti i passeggeri. I visitatori sono stati sottoposti ad interrogatorio per accertare l'identità ed i motivi del viaggio.

Dal canto suo, Mikoyan, che è stato il primo a salire a bordo dell'aereo, ha atteso imperturbabile la fine delle indagini della polizia.

Mikoyan avrebbe intenzione di recarsi in Florida dal 20 al 22 gennaio. Per Mikoyan e per altre sette persone sono stati riservati posti a bordo di un aereo in partenza da New York per Tampa (Florida) il 20 gennaio. Mikoyan si recherebbe a Miami il 21 gennaio e tornerebbe a New York il 22.

D'altro canto il capo dello ufficio stampa della Casa Bianca, Hagerty, ha dichiarato che un colloquio tra Eisenhower e Mikoyan potrebbe avere luogo prima del 19 o 20 gennaio, date che erano state indicate come possibili per un eventuale colloquio. Hagerty ha aggiunto che una data definitiva sarà resa nota lunedì. Un funzionario ha detto da parte sua che è probabile che il colloquio abbia luogo verso il 17 gennaio.

Si ritiene che Mikoyan partirà dagli Stati Uniti poco dopo il 23 gennaio in modo da essere a Mosca per il congresso del partito comunista che avrà inizio il 27 gennaio.

I COLLOQUI DELL'ON. GUI CON I VARI ESPONENTI DELLA D.C.

# L'«operazione chiarimento» dà adito a nuove polemiche

## Richieste avanzate da Scelba: l'allargamento della solidarietà democratica al PRI e al PLI e una chiusura ermetica verso Nenni - Duri attacchi ai «franchi tiratori»

Roma, 10

La situazione politica, che l'on. Fanfani troverà domani al suo ritorno a Roma, non è certamente di quelle che permettono di dormire tranquilli, non sono soli i grossi problemi (statali, bilanci, imponibile di manodopera) che il Governo dovrà affrontare, ma anche e soprattutto il sommovimento che l'«operazione chiarimento» ripresa in questi giorni da Gui, dopo la pausa natalizia, ha provocato nel settore dei partiti, riaccendendo polemiche sopite e suscitandone delle nuove. E' impressione generale che i colloqui del presidente del gruppo parlamentare democristiano con gli esponenti del suo partito [illegible] a chiarire la situazione interna della DC, contribuiscano a creare maggiore confusione e a precisare un atteggiamento di opposizione contro l'attuale Governo non solo dalla parte della destra del partito ma anche da parte della sinistra.

L'on. La Malfa ha replicato oggi sulle colonne del quotidiano del PRI alle dichiarazioni fatte dall'on. Gui a proposito dei rapporti tra PRI e DC. [illegible]

[illegible]

Gui si è incontrato anche con Scelba, il quale gli ha ripetuto con grande franchezza la necessità di arrivare ad un allargamento della politica di solidarietà democratica che dai repubblicani arrivi ai liberali e di una netta chiusura verso il PSI. [illegible]

[illegible]

Contro questo tentativo di riversare sull'«iniziativa democratica» la responsabilità delle difficoltà politiche attuali del Governo e della maggioranza reagisce indirettamente l'on. Saragat in un articolo scritto per l'organo del PSDI. Secondo il leader socialdemocratico, i franchi tiratori non sono solo a destra [illegible] e sono coloro che vogliono liquidare il Governo per aprire verso Nenni. Il riferimento ai basisti, ai gronchiani della DC e ai malcontenti del PSDI è chiarissimo. «Che cosa vogliono i franchi tiratori democristiani — scrive l'on. Saragat — è noto. Essi vogliono un Governo monocolore inevitabilmente orientato a destra. [illegible]

[illegible] Gli autonomisti del PSI [illegible] a Napoli non soltanto vinceranno ma stravinceranno».

Un giudizio sui franchi tiratori è stato dato oggi da Togliatti durante la conversazione stamane a Montecitorio con i giornalisti. Secondo il segretario del PCI i colloqui dell'on. Gui non daranno risultati positivi, [illegible] un grosso favore reso a Fanfani.

Per l'imponibile di manodopera

## Nuova violenta protesta di braccianti in Puglia

Bari, 10

Una manifestazione di disoccupati contro l'abolizione dello imponibile di mano d'opera si è svolta oggi a Gioia del Colle. Nella sede della C.d.L. era stata indetta una riunione per l'esame della situazione creatasi a seguito della recente sentenza della Corte costituzionale. I trecento partecipanti si sono quindi incolonnati dirigendosi verso il palazzo comunale. [illegible] un agricoltore [illegible] un gruppo [illegible]. Il pronto intervento dei carabinieri liberava il malcapitato, disperdendo i dimostranti. Dopo poco, però, la colonna si riformava raggiungendo piazza Municipio. La forza pubblica riusciva a contenere la pressione dei dimostranti, che ad un certo punto minacciavano di assalire il palazzo comunale. I manifestanti tentavano allora di penetrare nella sede del «Circolo Unione».

L'energico intervento di carabinieri e delle guardie municipali bloccava i facinorosi, mentre una fitta sassaiola mandava in frantumi i vetri del circolo. E' stato necessario per ristabilire la calma, operare qualche fermo. Intanto da Bari sopraggiungevano un reparto celere della Polizia con funzionari di Pubblica Sicurezza e reparti di carabinieri. La situazione è ora tornata normale. Sono in corso indagini per l'identificazione dei responsabili della manifestazione.

## La riduzione dei prezzi delle macchine agricole

Roma, 10

Il Ministro dell'Agricoltura ha ricevuto nel pomeriggio di oggi una delegazione dell'Unione costruttori macchine agricole (Unacoma), guidata dal presidente dott. Torazzi, il quale, anche in relazione a precedenti contatti col Ministero dell'Agricoltura, ha documentato all'on. Ferrari Aggradi lo sforzo compiuto dalle aziende costruttrici italiane per una riduzione dei prezzi delle macchine agricole. La Fiat ha deciso di ridurre del 5 per cento i prezzi dei trattori.

Ventidue colpi di cannone vengono sparati a Francoforte per annunciare l'inizio del Carnevale

LA TRADIZIONALE UDIENZA ALL'INIZIO DELL'ANNO

# Il patriziato romano ricevuto dal Pontefice

## Giovanni XXIII ha ricordato le sue origini contadine Oggi alle 12 il Papa parlerà alle famiglie d'Italia

Città del Vaticano, 10

Il patriziato e la nobiltà romana hanno compiuto stamane la prima visita di omaggio a Giovanni XXIII. L'udienza ha avuto luogo nella sala del Concistoro. Gli uomini erano in frac e le signore in toeletta nera rigorosamente accollata. Molti i bambini, i sacerdoti e le guardie nobili.

Hanno reso omaggio al Pontefice quasi tutte le 364 famiglie che figurano nella «lista del patriziato e della nobiltà romana». Alla testa del patriziato romano era il principe Aspreno Colonna, unico assistente al soglio, il quale ha letto l'indirizzo di omaggio al Papa. Il principe assistente ha poi presentato gli intervenuti a Giovanni XXIII, che si è particolarmente trattenuto a colloquio con i nipoti del defunto Pontefice. Il Papa, conversando con i presenti, ha detto che, pur essendo di origine contadina, apprezza al suo giusto valore la nobiltà.

L'udienza alla nobiltà romana, che da tempo immemorabile ha luogo regolarmente nel mese di gennaio, fu sospesa da Pio XII per tre anni consecutivi, dal 1953 al 1955, e ripresa soltanto nel 1956. Pio XII nei suoi discorsi al patriziato era stato esplicito: «La nuova Costituzione d'Italia — disse il defunto Pontefice il 14 gennaio 1952 — non vi riconosce più come classe sociale nello Stato, alcuna particolare missione, alcun privilegio. Una pagina della storia è stata voltata; un capitolo è stato chiuso. E' finito un passato sociale ed economico; un nuovo capitolo è stato aperto, che inaugura diverse forme di vita. Si può pensare come si vuole, ma il fatto è là, e il fatale andare della storia. Mentre i mediocri, nella avversa fortuna, non fanno che tenere il broncio, gli spiriti superiori sanno mostrarsi beaux joueurs».

I pochi visitatori che nel pomeriggio, verso le 16, si trovavano all'interno della Basilica Vaticana, hanno avuto la sorpresa di vedere il Papa nel tempio accompagnato unicamente dal segretario privato mons. Loris Capovilla. Dalla sagrestia il Papa si è avviato alla «Confessione», che sovrasta la tomba di San Pietro, presso la quale ha sostato in lunga preghiera, poi ha proseguito fino all'altare di San Pio X e quindi è entrato nella prima cappella di destra, presso l'ingresso della Basilica, dove si trova la Pietà di Michelangelo, che ha ammirato a lungo. Il Papa ha quindi raggiunto l'ascensore con il quale è risalito al palazzo apostolico.

Domani a mezzogiorno, in occasione della Festa della Famiglia, il Papa reciterà dai microfoni della Radio vaticana in collegamento con la Rai, programma nazionale, l'«Angelus» in unione con le famiglie d'Italia. I fedeli romani converranno nella stessa ora in piazza San Pietro per partecipare personalmente alla pia manifestazione. Si prevede che il Pontefice pronuncerà anche un breve discorso.

PRIME INDISCREZIONI SUI VERBALI DEGLI INTERROGATORI DEL «GIALLO» MARTIRANO

# Rivelate le risposte di Raoul Ghiani che ha sempre proclamato la sua innocenza

## La giornata del delitto: «Non posso dire se feci qualcosa di particolare, mi comportai come tutti gli altri giorni» Non ha mai fatto un viaggio in aereo - La sera dell'arresto non tentò di fuggire: cercava semplicemente la chiave

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 10

*I verbali degli interrogatori di Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia sono da stamane a disposizione degli avvocati difensori. Il deposito è avvenuto nella stessa stanza del giudice istruttore, dott. Modigliani, con un eccezionale apparato di precauzioni studiate per evitare ogni «fuga» di notizie.*

*Il primo a giungere a Palazzo di giustizia per prendere visione dell'incarto processuale è stato l'avv. Wladimiro Sarno, di Milano, difensore di Raoul Ghiani. Anzichè in cancelleria, il legale è stato introdotto nel gabinetto del giudice Modigliani, dove il cancelliere Stracqualursi aveva tutto predisposto per consentire agli avvocati la lettura degli atti. E' stata una precauzione per evitare che occhi indiscreti si posassero sugli importanti documenti relativi ad uno dei processi più clamorosi di questi anni.*

*Nella tarda mattinata è giunto uno dei sostituti del prof. Francesco Carnelutti, l'avv. Michele Strina, il quale si è limitato a dare uno sguardo generale agli atti, ordinando al cancelliere una copia dei medesimi. Successivamente, è salito nella stanza di Modigliani l'avv. Giuseppe Pacini, patrono di Parte Civile, il quale ha ordinato le copie degli atti che lo interessavano. In particolare, l'esperto rappresentante dell'accusa privata ha posto la sua attenzione su certi verbali di perquisizione e di ispezione di luoghi effettuati a Milano.*

*Frattanto qualche indiscrezione è trapelata in merito al contenuto degli atti istruttori depositati in cancelleria a disposizione dei difensori.*

*La prima riguarda il Ghiani. «Mi protesto innocente; non ho avuto incarico alcuno nè da Fenaroli, nè da altri. Non sono stato a Roma nel giorno del delitto, nè nei giorni precedenti. A Roma sono stato l'ultima volta, in gita di piacere con i compagni di ditta prima dell'estate». Queste sono state le dichiarazioni dell'elettrotecnico milanese Raoul Ghiani, quando il giudice istruttore dottor Roberto Modigliani lo ha interrogato l'indomani del suo arresto nel carcere di San Vittore a Milano, e cioè il 26 novembre dello scorso anno. Colui che è ritenuto l'esecutore materiale dell'assassinio della signora Maria Martirano, ha mantenuto questo atteggiamento anche nei successivi interrogatori, quattro in tutto, avvenuti nelle carceri giudiziarie di Regina Coeli a Roma il 29 novembre, il 18 e il 30 dicembre, nonchè l'8 gennaio scorso.*

*Anche Giovanni Fenaroli e Carlo Inzolia si sono comportati allo stesso modo, respingendo gli addebiti loro contestati, di avere cioè concorso nel delitto il primo, quale mandante, il secondo, quale «concertatore» del piano criminoso.*

*Erano le ore 14, quando l'avv. Wladimiro Sarno ha lasciato l'ufficio del giudice Modigliani. Nei corridoi di Palazzo di Giustizia, il difensore di Ghiani è stato avvicinato da un folto gruppo di giornalisti, fra cui erano molti suoi amici personali, e non si è potuto sottrarre dal partecipare le parti essenziali degli interrogatori ai quali era stato sottoposto il suo patrocinato. Sarno appariva affaticato; per tutta la mattinata non aveva fatto altro che riempire un taccuino di appunti e annotazioni. In ogni modo, con la cortesia che gli è abituale, ha appagato buona parte degli interrogativi che gli sono stati prospettati.*

*Qual era l'alibi che Ghiani aveva prospettato esattamente? L'alibi era quello conosciuto da tutti; tanto più attendibile, ad avviso dell'avv. Sarno, perchè non calcolato al millesimo: «I miei viaggi risalgono al luglio e al mese di agosto, perchè una volta sono stato a Udine e una altra a Genova. Dal primo settembre — aveva precisato l'elettrotecnico milanese ai magistrati inquirenti — non mi sono mosso da Milano. E' impossibile quindi, quel che mi viene contestato e cioè che il giorno 10 settembre, quando fu uccisa la signora Maria Martirano, io mi trovassi a Roma».*

*Come aveva trascorso la giornata del delitto? A Milano, naturalmente, «Ma non posso dire se feci qualcosa di particolare. Mi comportai come tutti gli altri giorni, perchè io ho delle abitudini fisse e tutti possono sapere a che ora esco e a che ora rientro per andare a lavorare».*

*E, in particolare, la sera del 10 settembre? Certo doveva ricordarsi quel che aveva fatto, se l'indomani mattina aveva saputo da Carlo Inzolia che la moglie del Fenaroli era stata strangolata nella sua abitazione in via Monaci 21 a Roma. «No, non ho un ricordo particolare. Non saprei proprio precisare quel che feci la sera precedente al delitto. Non so se andai come al solito al bar o altrove».*

*E per il 6 e il 7 settembre, per due giornate, cioè, in cui un certo signor Rossi figura prenotato sull'aereo per Roma, che cosa aveva fatto? «Prima di tutto io — è stata la risposta data dal Ghiani al Giudice istruttore — non ho mai fatto un viaggio in aereo; in secondo luogo non posso davvero ricordarmi, a distanza di tanto tempo, quel che feci in quei due giorni».*

*Conosceva Fenaroli? Certo che lo conosceva. Ma come lo conosceva? Lo conosceva «superficialmente». In che senso? Nel senso che non era amico. Si davano del lei o del tu? Del lei, naturalmente. Ma quante volte si erano incontrati? Una ventina di volte. Da soli? Mai da soli, sempre con Carlo Inzolia: era Inzolia che lo conosceva e nel negozio di Inzolia aveva incontrato il commendatore. «Io sono molto amico di Carlo Inzolia, siamo stati a lavorare assieme in ditta: ma, ripeto, non avevo dimestichezza con Fenaroli».*

*Forse questa precisazione che i contatti con Fenaroli erano avvenuti sempre alla presenza di Inzolia, deve aver influito nel far precipitare la situazione di Carlo Inzolia, se qualche giorno dopo questo interrogatorio, il titolare del negozio «Lux Maison» di piazza Napoli a Milano, definito il «terzo uomo» del delitto di via Monaci, veniva arrestato.*

*Uno degli interrogatori che maggiormente ha colpito il difensore dell'elettrotecnico milanese è stato quello dedicato, si può dire esclusivamente, al controllo dell'alibi cosiddetto del cartellino.*

*Raoul Ghiani ha sempre detto e ribadito che la mattina dell'11 settembre egli non si era recato, come di consueto, in ditta alle ore 8,30, perchè incaricato di eseguire delle riparazioni ad alcune apparecchiature meccanografiche di due banche milanesi. Certamente alla «Vembi» doveva esserci il cartellino su cui era segnato l'orario in cui i lavori erano stati effettuati. Sequestrato il cartellino, risultò trascritto un orario di lavoro, controfirmato dai funzionari delle due banche che metteva al sicuro il Ghiani da ogni accusa, perchè non sarebbe stato materialmente possibile — a meno che non avesse avuto a disposizione un aereo speciale — che egli potesse rientrare da Roma in tempo utile per essere sul luogo di lavoro a Milano nelle ore indicate dal cartellino.*

*Senonchè i magistrati in occasione della loro prima trasferta milanese appurarono che l'orario era stato segnato sul cartellino dallo stesso Ghiani e che i funzionari delle banche non si curavano di controllare l'orario stesso dal momento che si trattava di un particolare che non li riguardava. Infatti le riparazioni venivano fatte in seguito ad un contratto forfettario di manutenzione stipulato dai due istituti bancari con la ditta «Vembi» da cui il Ghiani dipendeva. Uno dei funzionari, tuttavia, precisò che il Ghiani si era presentato di sicuro dopo le ore dieci del mattino.*

*Questo bastò ai magistrati inquirenti per far saltare l'alibi dell'elettrotecnico milanese, ed acquisirlo anzi, come prova a carico del presunto esecutore materiale del delitto.*

*Tornando all'interrogatorio riguardante questo importante punto dell'istruttoria, il giudice istruttore, secondo quanto si rileva dalle risposte dell'imputato (nei verbali di interrogatorio vengono annotate solo le risposte e solo raramente le domande del giudice) deve aver insistito per conoscere appieno le modalità del lavoro di manutenzione cui era adibito Raoul Ghiani. Anzi il giudice Modigliani doveva essersi documentato su quel particolare tipo di riparazioni interessanti le apparecchiature meccanografiche dei due Istituti di credito di Milano perchè lo imputato ha dato in proposito dettagliatissime delucidazioni.*

*Non era strano che il Ghiani avesse impiegato tanto tempo (un'intera mattinata nelle due banche) quando si trattava di riparazioni di scarso rilievo? Non era strano affatto, aveva replicato il Ghiani, perchè lui di solito è molto scrupoloso nell'eseguire il lavoro e lo scrupolo richiede tempo. E poi non era vero che le riparazioni fossero di poco conto.*

*Quando il 25 novembre il capo della Squadra Mobile di Roma dott. Guarino si recò in casa del Ghiani per arrestarlo, Raoul non era in casa. Il commissario attese perciò nell'appartamento, per evitare che i congiunti lo avvertissero, disponendo all'esterno del palazzo e per le scale un servizio di agenti in borghese. Ad una certa ora, sopraggiunse Raoul Ghiani. Egli salì le scale e giunto al pianerottolo sul quale si apriva la porta della sua abitazione, fece finta di essere un inquilino dell'appartamento attiguo, perchè suonò, o fece finta di suonare il campanello della porta accanto. Evidentemente, egli si era accorto che qualcosa non andava, dato che due persone sembravano seguirlo molto da vicino.*

*Il particolare dell'arresto contestato all'imputato, non lo ha trovato impreparato. Non era vero che egli in quella circostanza avesse tentato di fuggire: «Mi ero soltanto fermato sul pianerottolo per cercare le chiavi di casa».*

*Gli interrogatori di cui sono stati depositati i verbali sono in tutto cinque. Nell'ultimo e nel penultimo di essi, il magistrato deve avere insistito sulla faccenda dei voli in aereo e il Ghiani dal canto suo ha risposto che sugli aerei civili non aveva mai volato. E durante il servizio militare? Sì, solo come militare, aveva avuto occasione di imbarcarsi in aereo qualche volta.*

*Sapeva il Ghiani che Maria Martirano era stata assicurata contro gli infortuni di qualsiasi genere e quindi compresi la rapina e l'omicidio? «Non l'ho mai saputo. Ho appreso la circostanza attraverso i giornali, dopo il delitto».*

*Sul complesso delle dichiarazioni fatte da Raoul Ghiani al giudice istruttore, l'avv. Wladimiro Sarno si è dichiarato nel complesso soddisfatto. Certo, per avere un'idea esatta della portata delle accuse e degli elementi a carico di Ghiani, era necessario conoscere anche il contenuto degli altri atti che per ora il Codice non prevede che siano portati a conoscenza dei difensori. In ogni modo Sarno ha espresso la preoccupazione che fra le dichiarazioni di Raoul Ghiani e quelle di Carlo Inzolia ci possano essere delle diversità che pur non essendo di carattere sostanziale potrebbero aver suscitato nei magistrati un motivo di sospetto.*

C. L.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'arco alpino si avranno nevicate locali alternate con ampie schiarite. Sulle regioni settentrionali e centrali in prevalenza poco nuvoloso. Tuttavia per il passaggio di deboli e rapide perturbazioni, più probabilmente sulle regioni centrali si avrà un temporaneo aumento della nuvolosità con locali nevicate specie sull'Appennino.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —8.9, 1.6; Trento —6, 2.3; Trieste 2.2, 6.5; Venezia —0.5, 6.5; Milano —3, 7.4; Torino —4.3, 7.6; Genova 2.6, 9.1; Bologna —1, 6; Firenze —2.9, 4.6; Pisa —1, 2.7; Ancona 1, 6.2; Perugia —1.4, 3.5; Pescara —0.8, 7; L'Aquila —3, 4; Roma 0.3, 8; Campobasso —2.2, 3; Bari 2, 6.8; Napoli 0.7, 7; Potenza —2, 1; Reggio Calabria 5.2, 14; Messina 6.8, 13.4; Palermo 7.2, 11.6; Catania 3.9, 14.7; Alghero 7.7, 9.1; Cagliari 6, 10.1.

GIOIOSO INCONTRO A FIRENZE FRA NICOLA E SALVATORE BUCCI

# È arrivato di notte il fratello carico di milioni

## Nessuno sapeva niente nell'abitazione del secondo vincitore Tutta la casa svegliata per il trambusto - La partenza per Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 10

Il vincitore della Lotteria di Capodanno abita a Firenze da [illegible] di Nicola Bucci, uno, di [illegible] trasferito [illegible] ove ha [illegible] impiegato [illegible]

[illegible]

[illegible] avere a portata di mano il possessore di cento milioni e si sono riaddormentati.

Lì per lì fra i fratelli Bucci e i futuri suoceri del Nicola è stato organizzato il piano delle future operazioni: partenza immediata per Roma, per andare a depositare il biglietto vincente all'apposito ufficio e ottenere un congruo acconto sulla considerevole vincita. Scortato dal fratello brigadiere — che fa parte della squadra antiborseggi della Questura di Bari, e che, quindi era particolarmente indicato a sorvegliare il portafogli del fratello in cui era custodito il prezioso tagliando — stamani all'alba o giù di lì il giovane ha preso il treno per Roma con una piccola comitiva felice. Il gruppo era composto da Salvatore Bucci, dal fratello Nicola, dalla di lui fidanzata Marisa Mazzon e dalla futura suocera, signora Nella, di scorta alla giovane figlia.

A Firenze, è rimasto solo il futuro suocero, il signor Giovan Battista Mazzon che, poco dopo le otto, ha chiuso la casa di via Antonio del Pollaiolo,

Siro Mennini

DOPO L'ASSASSINIO DEL MILITE SULL'AUTOCORRIERA PRESSO PAVIA

# Mille carabinieri mobilitati per dare la caccia al bandito

Milano, 10

Sono ormai trascorse più di 24 ore da quando il carabiniere Vito Taddei è stato ucciso con cinque colpi di pistola dal pregiudicato Gaetano Enni sulla corriera in servizio fra Milano e Zerbo, e ancora l'assassino non è stato catturato. Alcuni elementi hanno, comunque, permesso di indirizzare le indagini nel Lodigiano dove gli inquirenti pensano che il loro uomo si sia diretto. Da ieri sera pattuglie di carabinieri a bordo di autoradio stanno battendo ininterrottamente tutta la zona tra Pavia e Milano. Mille uomini partecipano alla caccia del bandito.

Gaetano Enni ha 35 anni. Ieri sera, verso le 18.30, come è noto, il malvivente ha ucciso con cinque colpi di rivoltella il carabiniere Vito Taddeo, di 23 anni, nato a Crispiano, in Puglia, sull'autocorriera che fa servizio fra Milano e Zerbo, il fatto è avvenuto nel Comune di Magherno, un piccolo paese a pochi chilometri da Pavia. A Landriano, sulla corriera era salito il carabiniere Taddeo che, con valigia e moschetto, stava rientrando alla propria sede di Villanterio da dove era stato distaccato provvisoriamente a una stazione vicina. Sull'autocorriera in quel momento si trovavano circa 25 passeggeri, alcuni dei quali in piedi nel corridoio. Alla successiva fermata, quella di Torre d'Arese, saliva sul pullman Gaetano Enni, sul quale grava da tempo un mandato di cattura. Sembra che l'Enni si fosse già reso responsabile di un tentato omicidio ai danni di un sottufficiale della Benemerita. Il carabiniere ha subito riconosciuto l'Enni e gli si è avvicinato per arrestarlo. Ma l'assassino, conosciuto nella zona con il soprannome di «biondo», estraeva senza indugio dalla tasca del cappotto una rivoltella Beretta calibro 7,35 e sparava a bruciapelo cinque colpi. Un proiettile colpiva il giovane milite alla carotide e quattro gli perforavano il petto.

Fra le grida di terrore dei passeggeri, l'autista fermava immediatamente il pullman. Allora con l'arma puntata verso i passeggeri, l'assassino scendeva dalla portiera posteriore e si dileguava nell'oscurità. Viste le gravissime condizioni del milite che perdeva copiosamente sangue da tutte le ferite, l'autista riprendeva la marcia e conduceva l'automezzo nella piazza principale del vicino paese di Magherno in cerca di soccorso. Purtroppo, il carabiniere vi giungeva cadavere.

Immediatamente venivano avvertiti i carabinieri del gruppo di Pavia che davano l'allarme a tutte le stazioni organizzavano posti di blocco sulle strade dando inizio a una vera e propria caccia all'uomo.

IL MALTEMPO E' SCESO FINO ALLA SICILIA

# Violente tempeste di neve sull'Italia centro meridionale

## Anche Roma ha avuto un breve battesimo invernale

Roma, 10

La neve, sebbene sotto forma di nevischio misto a pioggia, ha fatto stamane la sua apparizione anche a Roma. Il fenomeno, iniziatosi verso le 5.30, si è protratto per circa un'ora ed ha potuto essere osservato da pochissimi cittadini. Il nevischio si è sciolto subito appena a terra e non ha fatto presa sull'asfalto bagnato. La temperatura, tuttavia, si mantiene rigida.

A *Bari* le condizioni meteorologiche sono notevolmente peggiorate nella tarda mattinata e nelle prime ore del pomeriggio.

La neve cade su tutto il retroterra della provincia di Bari e con particolare intensità sulla catena Murgiosa. Inoltre in provincia di Foggia ha ripreso a nevicare con particolare intensità sulla catena del sub Appennino Dauno.

Violente nevicate si sono abbattute su tutta l'*Irpinia* e su Avellino che è tutta ricoperta da una bianca coltre spessa diversi centimetri.

La temperatura abbassatasi notevolmente, ha fatto ghiacciare la neve sulle strade. Sulla nazionale sette bis, a causa del fondo stradale, una vettura di Napoli è slittata scontrandosi con una di Avellino proveniente in senso inverso. Sono rimaste ferite sette persone due delle quali in modo piuttosto grave: l'autista investitore, Salvatore Vinci di 52 anni e Filomena Rota di 57 anni. Sono rimaste bloccate anche le zone di Lacedonia e del Formicoso, in Alta Irpinia.

Da *Cosenza* si apprende che una violenta bufera di neve si è abbattuta per alcune ore di oggi sull'altipiano della Sila. Il transito sulla statale Silana 107, al valico di Montescuro, è interrotto avendo la neve oltrepassato il metro. Altre interruzioni si sono verificate sul tratto ferroviario della «Calabro - Lucana», tra Carmigliatello e San Giovanni in Fiore.

La neve ha fatto la sua comparsa anche sull'isola di *Elba* imbiancando i monti e le colline dell'isola comprese quelle che si affacciano sulla baia di Portoferraio.

Infine da ieri le condizioni del tempo sono nuovamente peggiorate su quasi tutta la *Sicilia*. Dovunque la temperatura si è notevolmente abbassata. Sui Peloritani, dove ha ripreso a nevicare, squadre di spalatori sono all'opera per mantenere aperto il transito sulle strade montane del Messinese. Ieri sera a Floresta, il Comune più alto dell'isola, la temperatura oscillava fra i 3 e i 4 gradi sotto zero.

# CULTURA IN PROVINCIA

A un tratto ti si fanno di queste sorprese: una ragazza mite, con cui ci si ritrova quasi a ogni festa comandata per giocare a tombola o allo scopone, ti manda all'improvviso un cartoncino; un invito alla prima mostra personale «della pittrice Maria Rosa Lumia». Immagino quanto abbia trepidato Maria Rosa nell'allestire la mostra, nello spedire quei cartoncini e quanto candore ci sia in quel definirsi pittrice.

Non è superbia, o ingenua presunzione. E' un atto di coraggio, poichè qualificarsi in quel modo può creare un'atmosfera di malizia allegra attorno alla propria persona; assai raramente di rispetto, come invece sarebbe almeno doveroso. Chi, quello che io ho visto ancora, X. che spesso ripeteva del moccio, ha fatto un libro? un libro grosso, con un editore per davvero? Ma l'ha scritto tutto lui quel libro? Davvero, sono tutte di X. quelle poesie? è incredibile; non si è fatto aiutare da nessuno? E giù risate; perchè sono un lettore di quel poeta, e forse su lui scriverò un articolo.

Questo, che io sappia, non è accaduto per Maria Rosa; anzi, ha addirittura venduto dei quadri, a prezzi discreti; il pericolo, però, l'ha corso. Ne valeva la pena. La sorpresa mi è stata assai gradita; specie che sentire di una persona che conosci parti, è avvenimento raro.

Lumia si è costruita poco a poco, come la nostra attesa, (ed occorre che ne parli, poichè è un serio avvenimento) per giungere a certi paesaggi di rocce, rocce nell'aria e nel sole, su baratri profondi, rupi colpite di fenditure nell'intimo, azzurre e grige e rosse, confuse con l'aria che dominano e il sole che le sgretola, eppure immani nell'aria, incandescenti nella propria solitudine solare. Queste rocce possono essere emblematiche della solitudine nel Sud; Sud dell'Europa e del mondo, non dell'Italia soltanto. Penso a Kierkegaard, quando crede di trovarsi solo dinanzi a Dio (il riferimento, per quanto superficiale, è voluto). Spesso quelle rocce sono il mulo in punto di farsi, la materia che si dissolve; i colori violenti — intimamente armonici — simili alla luce che un moribondo può vedere nell'ultimo guizzo dopo il quale si accascerà nella morte.

Sarebbe già tanto — per la pittrice — esserci trovata tra una strada i cui antecedenti tecnici risiedono con tutta probabilità in un Van Gogh ripensato oggi, e le sollecitazioni poetiche in un qualunque testo motto o canzone che riguardi il sensibilissimo solipsismo, «singolarmente» — di quel uomo del Sud; trascinato dall'arte infocata di sole e dalla fatica, con l'anima che si contorce nel corpo. Ma non c'è solo questo: la Lumia è anche una pittrice di ritratti, e di quelli in cui la figura umana è pienamente espressa.

Come per Consoli si può parlare di ellissi (chè si muovono in cerchi, nelle sue sculture), per la Lumia si potrebbe parlare di pera rovesciata. Potrebbe anche non essere un gioco di parole. La struttura dei suoi ritratti è quella, con una tematica di condensazione della tristezza dei bambini che dipinge, una chiara espressione di serenità nel dolore che ci è d'intorno; una limpidità del segno quasi canoro. Ma tutto ciò non sarebbe se nel colore, azzurro e celeste e giallo, con una punta di bianco ch'è il collo della camicetta, quei toni di lieve penombra che si diffondono sulla tela — ad esempio — facendo salire dal quadro la figura; o gli sfondi scrostati, un dirompersi del color della figura sullo sfondo, quando usa la spatola (che a lei mi sembra sia molto utile).

***

Con un telegramma mi si avverte che mi è stato assegnato un premio di poesia. Vado alla cerimonia, un lungo viaggio in macchina sotto una pioggia che tutto equivaleva. Quando arrivo nella fumosa città che ha voluto premiarmi non mi par vero: non credevo ormai più nel fiume che mi cadeva addosso dal cielo, di poter arrivarci; ma vado, nella sala fastosissima di signore intolettate e di luci, con un assessore che mi gradisce per voce lui, e ci fu stata un'aria baronale».

«Tu fai come Ungaretti» mi si accoglie beffardamente «che arriva sempre all'ultimo momento».

Nei giorni appresso alcuni quotidiani sprecano piombo e inchiostro su cinque colonne, recando la notizia. L'informazione è così vistosa che un avvocato dei miei giovani amici mi ferma durante l'accesso, in tribunale: «Ho letto ch'è stato dato un premio nazionale di poesia a uno che si chiama come Lei, oggi l'hanno anche detto alla radio. Io non credo che sia Lei quello che ha vinto» con un'aria di soddisfazione. «Infatti...» dico. «Ecco! chi vuole che scriva poesie» continua il non più giovane avvocato «di questi tempi, con razzi che vanno sulla luna... Lei è una persona seria». Sorrido come di una grande mia furbizia: «Infatti non sono io quell'Antonino Cremona: è mio cugino, figlio di mio zio medico». L'avvocato non ricorda di conoscerlo. «Per forza» dico «ha undici anni, passa il tempo a sciuparsi la gente che incontra per le strade...». L'avvocato si rianima: «Ecco, ecco, collega» dice «quando sarà cresciuto gli passerà».

***

Ho visto un'altra mostra, ed è da dire che di questi tempi — chissà perchè — ne vedo di tutti i colori! Mi sono incontrato con un quadro vero: Porto Empedocle, briciole di muri e tetti e in fondo il mare formicante di navi e usine, di Cotroneo. Il disegno, le linee, non sono nuovi; ma questo quadro (anche se non mi ha spinto ad alcuna emozione) è situato primo fra gli altri di tale pittore, per la maliziosa nonchalance nell'uso della tecnica e per il modo cordiale di comporre i colori. Faceva parte — spicco tra un paesaggio di Cettina Mangione T., come si firma (pare l'abbia però convinta a firmarsi d'ora in poi candidamente «Cetta»).

Per quanto non sia tenero di sangue, ritengo che Cettina abbia rivelato qualcosa. Insegnante di scienze, ascetica, autodidatta, appare pittrice timida; a prima vista. Per mancanza di luce, di lampeggiamenti e utili bagliori, i margini del suo quadro languiscono. E' certo una condizione morale che si esprime in pittura: il rifiuto, emozionante, di ogni chiarificazione che tolga l'ombra da ogni angolo di muro. Ritrarre, potrebbe chiamarsi, o una forma di castità. O bisogno, dunque, di svegliarsi. Ma Cetta ha in sè profusione di luce, che dovrà farsi sgorgare da un momento all'altro.

Debbo spartire il paesaggio che mostra: dal primo piano in su, sino a lambire la lunga fila d'alberi, è addirittura perfetto. Vi spira un'aria rarefatta che in Sicilia esiste; mi pare di trovarmi davanti a una delle campagne siciliane in cui la natura ha copiato da Leonor Fini: a Cettina piace il sole senz'ombra, ma tenue.

Da ciò penso che principii un non interessante cammino, fatto con un compromesso tra la penitenza alla luce e la luce stessa. Sarebbe in questo ripetuto naturalismo; potrebbe, magari, portarla a nuove modulazioni concretiste. Cioè a una luce che vive a distesa, di cui par vedere agitarsi i primi accenni. Una vocazione figurativa, in chi maneggi l'arte e non sterili pennelli, oggi — diffusa — non c'è. Vi sono, infatti, due modi di esprimere sentimenti e ragione dell'uomo: la cosiddetta astrazione, per cui, e la figura (ch'è albero o ragazzo, o interi gruppi o paesaggi complessi). L'albero, la casa, il fondale di boschetti, i monti, segni, il mondo che ci circonda e ci urge, si scompongono in un altro mondo.

**Antonino Cremona**

## Battuta di caccia a Castelporziano

**Roma, 10**

Nella tenuta di Castelporziano, i diplomatici accreditati presso il Quirinale hanno preso parte oggi alla tradizionale battuta di caccia, ospiti del Presidente della Repubblica. Una trentina di cacciatori, dopo il sorteggio delle poste effettuato stamane alla presenza del Segretario generale della Presidenza, dott. Moccia, si sono cimentati nella gara che si è conclusa con l'abbattimento di 11 cinghiali e 9 tra daini e caprioli; si sono distinti fra gli altri i diplomatici di alcune ambasciate e legazioni. Al termine della battuta, è seguita una colazione in un padiglione della tenuta, offerta dal direttore del servizio affari generali della Presidenza della Repubblica, De Vito, il capo del cerimoniale diplomatico Ambasciatore Fracassi, i consiglieri militari, Bigi, e diplomatici, Cippico, il direttore generale degli affari economici del Palazzo Chigi, De Astis, ed altre personalità.

## E' morto l'attore Armando Fineschi

**Roma, 10**

E' morto, all'età di 64 anni, Armando Fineschi. Figlio d'arte, fu per molti anni noto comico del teatro di operetta e successivamente, di rivista. Era sposato con l'attrice Maria Donati. Fineschi era nato il 10 dicembre 1894 a Bergamo, e in arte entrò nel 1921 nella Compagnia Scognamiglio.

Attorno alla salma sono raccolti la moglie, i figli e numerosi compagni d'arte accorsi nell'abitazione dell'artista in via Salaria 200, per porgergli l'estremo saluto. I funerali avranno luogo lunedì alle 14.

IL ROMANZO DI MARIA DUPLESSIS, CENT'ANNI DOPO

# Portano ancora le camelie sulla sua tomba a Montmartre

## Se le celebri pagine di Alessandro Dumas ingialliscono la musica di Verdi assicura l'immortalità alla cortigiana che affascinò e commosse Parigi

DAL NOSTRO INVIATO

**Parigi, gennaio**

*Dico all'autista di portarmi al cimitero di Montmartre; chissà, forse oggi mi riuscirà di trovarla. La fatica di ieri è stata inutile e un tantino penosa. Ho girato per quasi due ore lungo i viali, fra quadrilateri di tombe, camminando su tappeti di foglie imbevuti dell'umidità grassa d'un camposanto; il cielo era scuro e piovoso. Se qualcuno mi avesse osservato (ma non vedevo proprio nessuno) sarà stato preso da qualche triste presentimento. Il vecchio cimitero di Montmartre giace tranquillo fra le case, pare adagiato su un avvallamento, perchè tutte le strade che lo contornano salgono verso la sacra collina di Parigi, la più alta e la più celebre; ha un ingresso banale, da osteria di campagna o da autorimessa periferica; e lo taglia per tutta la lunghezza, come un ponte aereo, il viadotto di Rue Caulaincourt, sul quale scorrono giorno e notte densi fiotti umani e interminabili sequenze di autobus e di macchine d'ogni sorta; da un lato e dall'altro lo sguardo incontra, oltre la spalliera metallica del ponte, un grigio e mesto panorama di tombe secolari. Il rombo della vita motorizzata, scuote di continuo il silenzio del cimitero; d'inverno, le braccia scheletriche degli alberi non riescono a coprire le lapidi, su molte delle quali si leggono nomi che possono ancora far trasalire: Stendhal, Murger, Gautier, Berlioz, Heine, Renan, Dumas, Ampère, Offenbach, Guitry, Giraudoux, Zola, Récamier, De Vigny... E' appunto anche lei, Alphonsine Plessis, la Signora delle camelie.*

*Mentre il tassì corre per Rue de Clichy l'autista fischietta un'aria della «Tosca» (deve essere fa la Callas) e il suo figlio... In quel cimitero non è possibile ritrovare senza l'aiuto di quella guida o di un piano delle strade come di una città di vivi. Sono disposizioni disoneste e sono fiori; resta peraltro la difficoltà di orientarsi. Vedo all'interno un guardiano, ma non oso interrogarlo; ne arrossirei. Mi affido alle indicazioni di una mesta guida, acquistata dopo il primo esperimento, e consulto una pianta, poi mi inerpico con sicurezza per la Avenue St. Charles; è proprio questo il suo settore. Incontro qualche raro visitatore fra gli isolotti delle lapidi, dei tempietti, delle magniloquenti sculture; quattro signori vestiti di nero, scesi da una grossa automobile, marciano con passo ufficiale verso una cappella monumentale; un anniversario illustre, forse.*

Alphonse Halimi proclamato il «miglior pugile dell'anno» è stato molto festeggiato in un locale sportivo parigino

*Leggo su decine di tombe nomi e date; sono sepolture perpetue, erette quasi tutte nello Ottocento; cerco di orientarmi dove vedo dei fiori; ho sempre saputo che la sua pietra è ricoperta di violette o camelie. La ricerca si protrae senza fortuna e sto decidendomi a concludere la malinconica passeggiata cimiteriale, molto «fin de siècle»; nel volgermi, incontro lo sguardo di un anziano signore, fermo presso una tomba; e prima ch'io tenti di formulare una domanda, vincendo un certo imbarazzo, mi sento dire, con un tono pacato: «Siete venuto a trovare la vecchia Alphonsine?» (Saprò più tardi chi è; un marsigliese, maestro di scuola finito «croupier» a Montecarlo, e nell'ultima metamorfosi divenuto guida autorizzata «per Parigi e suoi dintorni»; è un uomo asciutto e pieno di sussiego, con una singolare frangia di capelli bianchi sulla fronte convessa; si esprime in un eccellente italiano e mentre parla si spazzola di continuo con la palma della mano destra la giacca, d'un panno verde che ricorda il tavolo da gioco; dev'essere un «tic» nervoso).*

*Contempliamo insieme il blocco di marmo bianco sotto il quale giace la Signora dalle camelie; leggo su un lato la iscrizione: «Ici repose — Alphonsine Plessis — Née le 15 janvier 1824 — Décédée le 3 février 1847 — De profundis»; sul ripiano del masso rettangolare che regge l'urna funeraria, numerosi vasi colmi di fiori freschi; sulla sommità, un cuscinetto di violette appena colte, con una sola parola su un nastro: «Regret», rimpianto. Scatto una fotografia, quasi per darmi un contegno, e rispondo genericamente a quella prima domanda: «Ho veduto stamane la casa dove aveva abitato e dov'è morta, al numero 15 del boulevard de la Madeleine; sono passato da un magazzino di scarpe alla pasticceria «Marquise de Sevigne». Qui dentro, alcune belle signore ascoltavano da un «juke-box» il coro tahitiano che accompagna la danza della «Hula-Hoop». Come dite voi? «Tout passe, tout lasse... eccetera».*

### La sua storia

*Mi proponevo, con questa battuta, di sturare la dialettica di quell'uomo presente accanto alla tomba famosa per accogliere il forestiero; ma il discorso che n'è venuto ha preso una strada più lunga del previsto e abbastanza tortuosa; l'ho seguita sino in fondo, con interesse, per oltre un'ora. Sapeva tutto.*

*«La portarono qui il 5 febbraio 1847, a mezzogiorno, signore. Era spirata due giorni prima, poche ore dopo che un abate di San Rocco le aveva recato l'estremo conforto. Accomiatandosi, il prete aveva detto: «La contessa ha vissuto da peccatrice, ma muore da cristiana». Da tempo ella si era preparata al transito; spesso diceva alla cameriera: «Domanderò perdono a Dio per i miei peccati; e spero che mi accoglierà come ha accolto la Maddalena». I funerali si svolsero sotto una pioggia sottile, dalla chiesa della Madeleine al cimitero; dietro al feretro venivano numerose persone, e non due sole come scrisse Dumas. Vi erano Edouard Perregaux, colui che le aveva dato il titolo di contessa, sposandola a Londra un anno prima; il conte di Stackelberg, ambasciatore di Russia, che l'aveva dolcemente amata rivedendo in lei una sua figlia morta nel fiore degli anni; e v'erano Edouard Dellesert, Romain Vienne e Olympio Aguado. Il carro era ricoperto di corone bianche; Perregaux apriva il corteo, disfatto e pallido, insieme con Stackelberg, alto e solenne, seguito da un domestico che portava il suo cappotto di pelliccia. Questo camposanto la accolse dapprima in una fossa comune, ma una settimana dopo Edouard Perregaux, pagando 526 franchi, trasformò la concessione temporanea in perpetua e fece erigere questa urna. Al momento della seconda inumazione era presente solo Perregaux; quando riapersero il feretro per il riconoscimento, egli gettò sul cadavere un «bouquet» di camelie bianche. Alessandro Dumas figlio, immaginando la scena, fa dire a Armando Duval: «Bisogna che veda che cosa ha fatto Dio di quell'essere che ho tanto amato. Gli occhi non erano più che due fori, le labbra erano scomparse, e i denti biancheggiavano, stretti gli uni contro gli altri. I lunghi capelli neri e secchi erano incollati sulle tempie e velavano un po' le livide cavità delle gote; eppure io ritrovavo in quel volto il suo viso bianco, rosa e giocondo». Di lei, signore, ormai rimane quello che rimane di ragazze delle quali non si può dire niente e che noi annaffiamo tutti i giorni».*

*Quest'uomo è proprio tutto un «de profundis»; sa la lezione a memoria e la dice con una sostenuta distinzione. Domando, interrompendolo:*

*«Ma il suo vero nome...».*

*«Era battezzata con il nome di Rose-Alphonsine Plessis nel paese di Nonant, nell'Orne, in Normandia. Scorreva del sangue blu nelle sue vene, malgrado le modeste origini. Allorchè venne a Parigi era ancora adolescente, ma solo di anni. Si impiegò dapprima in una lavanderia, poi un negoziante che una sera la vide passare per la Rue Saint-Honoré, sedotto dalla sua figurina le offerse un posto di venditrice. Era un magazzino di mode, un luogo adatto per «lanciarla». Fu Agénor conte de Guiche, tre anni dopo, a elevarla al rango di dama. Era un «lion à la mode», intrepido al duello, al gioco, al ballo, all'amore, all'orgia, alla guerra. Si incontrarono al «Prado», mentre l'orchestra suonava un valzer di Weber; egli le fece sedere a fianco; lui il tempo di varcare la sua soglia. Ebbe finanze per qualche tempo; dei nostri cinque o sei amanti da dover ricordare... Lamartine... le di Alphonsine inelegante... Duplessis. Aveva allora diciassette anni, signore».*

*«Ed era bella?».*

*«Ci rimangono due ritratti dipinti da Vidal; ma le conservate per altri ricordi di loro che lo conobbero. Teofilo Gautier parla della sua distinzione aquilina e del suo ovale, ma una testa mirabile da lui dipinta. «Le descrive gli d'una bocca ... naso ... delicato ... forme ... sa». E Romain Vienne scrive: «L'espressione dei suoi grandi occhi neri, dalle lunghe ciglia, era penetrante, e sembrava che dei suoi sguardi facessero nascere». E ci sono le pagine di Dumas; egli conferma la sua distinzione scrivendo che «una duchessa non avrebbe sorriso altrimenti», e parla della sua «testa mirabile, piccolissima; sua madre pareva averla fatta così piccola per poterla fare con più cura». Ella traduceva l'ideale di un'epoca; la trovavano non solo incantevole, ma anche distinta, sdegnosa senza essere altera, spesso assente o avendone l'aria, senza essere mai triste. Qualcuno ha scritto che «impregnava gli uomini con i suoi profumi rari e il suo odore di femmina». Il suo pallore, la sua malinconia, finta o no, che contrastava con i grandi occhi di velluto scuro e la porpora delle labbra sensuali, raccoglievano intorno a lei un cerchio d'ammiratori del più alto gusto, «viveurs» del miglior mondo del tempo. Di quel tempo lontano, signore, così diverso dal nostro».*

*«E visse così poco...».*

*«Ventitrè anni, signore. E non importa sapere quanti amanti ebbe. Fu infedele a de Guiche, per offrirsi a un Fernand de Mongujon; amò molto Perregaux, che le diede il titolo di contessa; sognò di fuggire a Istanbul con Franz Liszt; si affidò alle braccia generose del conte di Stackelberg, ricchissimo nobiluomo russo, e una sera incontrò colui che doveva darle l'immortalità, Alessandro Dumas, il figlio del creatore dei «Tre Moschettieri». Avevano allora vent'anni tutti e due. Quando il vecchio Dumas seppe della passione del figlio per l'ormai celebre cortigiana, lo mise in guardia; e Alessandro rispose: «Io l'amo di pietà». Perchè Maria era già malata; aveva scoperto nel fazzoletto il primo filo di sangue. E' a quel tempo che il dottor Koreff, nel prescriverle decotti di tiglio e giornate di latte, involontariamente le pose sul capo una corona che ancora rinverdisce: dalla casa dell'ammalata dovevano scomparire garofani e rose, nocivi alla sua salute. Solo le inodore camelie le potevano essere offerte. Così fu imprigionata in una fortezza di camelie, come scrisse un cronista del tempo. Le amava tanto. Quando, dopo la sua morte, vendettero all'asta la sua lussuosissima casa (una famelica turba di creditori comperò tutto; era ormai piena di debiti, aveva i gioielli al Monte, lei che aveva avuto una scuderia, cavalli, il famoso «coupé» a quattro, camerieri, governanti) venne trovata anche una fattura della fioraia Ragonot di rue de la Paix, che le vendeva rami di camelie a sei franchi l'uno. I suoi eredi realizzarono 89.017 franchi dalla vendita di tanti oggetti. Nel guardaroba furono trovati cinquanta vestiti, sessantotto sottane, quarantacinque vestaglie, quattordici paia di scarpe, ventidue cappelli. Maria aveva venduto la sua vita, gli altri vendettero la sua morte, scrisse Saint-Victor. Fra le tante carte, venne rinvenuta la fattura di un libraio, per l'acquisto di «Paul et Virginie» di Alfred de Musset. Quale epoca, signore, in cui le cortigiane amavano i poeti e acquistavano i loro libri!».*

### Un pianto di violini

*«Forse per questo i poeti le immortalavano, come Dumas...».*

*«Dumas disse alla morte di Maria: «Il Signore ha soffiato sulla sua anima appassita»; e qualche anno dopo si accinse a scrivere il romanzo «La Signora dalle camelie». Lo scrisse di getto, in tre settimane; aveva ventitrè anni. Era un pianto e una confessione. La storia di Margherita Gautier e di Armando Duval ha una parte di verità e una parte di poesia, quella della storia e della letteratura, del reale e della fantasia. Poi venne la traduzione nel celebre dramma che ebbe per sublime interprete anche la vostra Duse, infine la Garbo. Dumas non ci ha dato il corpo di Maria, ma la sua anima. E' stato detto che la morte di Margherita è «l'agonia di una deliziosa pagana che ha paura d'aver freddo nella sua tomba». Consentitemi di dire, signore, che nulla ha esercitato una più profonda influenza nel senso della redenzione e della pietà. Perciò vedete sempre i fiori sulla sua tomba...».*

*«Anche di questi tempi?».*

*«Sempre. Oh, non badate alle mode, signore. Maria è due volte immortale».*

*Poichè non mi è subito chiaro ciò che vuol intendere il mio singolare cicerone, resto soprappensiero; egli mi si avvicina, mi prende per un braccio e sussurra:*

*«Sst, tacete un istante. Non sentite salire dal grembo della terra un lungo pianto di violini?».*

*E dopo una pausa:*

*«Le pagine di Alessandro Dumas sono forse ingiallite, ma non «quelle». Quando gli archetti attaccano il «pianissimo» di quel doloroso «adagio», e salgono su su, bisogna avere un cuore ben sordo per non avvertire un fremito, qui dentro». Si batte il petto e dice: «Ascoltate, signore; non vi pare di sentire il celestiale preludio della "Traviata"?».*

**Ugo Sartori**

Lea Padovani si trova a Londra per interpretare «La rosa tatuata» di Williams. Eccola accanto all'attore S. Wanamaker

# Libri ricevuti

Sir Harold Nicolson è uno dei rari scrittori che non si ripetono e che ad ogni nuova opera offrono al lettore l'immancabile sorpresa di uno stile delizioso e di argomenti sempre attraenti come in questo libro intitolato *Il Saper Vivere* (Longanesi) che rappresenta, in un ardito volo dall'Antica Cina all'Inghilterra contemporanea, la storia della cortesia e della buona educazione attraverso tre millenni di civiltà.

La vastissima cultura, il fino intuito del diplomatico, e l'immancabile «sense of humour» di ogni inglese, fanno di quest'opera una lettura interessante, divertente ed istruttiva.

Sir Harold descrive in questo libro vari tipi di gentiluomini perfetti che rappresentano il comportamento ideale nelle varie civiltà e sul quale si modellarono prima le élites aristocratiche e via via le masse. Egli così ha scelto dodici epoche che meglio elaborarono il loro tipo ideale dal Superuomo di Confucio, al cittadino ateniese del quinto secolo che durò ahimè soltanto ottanta anni e poi degenerò rovinato dall'ubriachezza e dal lascivo suono del flauto, al romano dell'età repubblicana, ai cristiani primitivi, così maleducati secondo il Nicolson, da meritare i peggiori supplizi per poter imporre loro qualche norma di galateo, al cavaliere medievale, al raffinato signore del Rinascimento, all'«honnête homme» probo e intelligente dell'ottocento, fino allo scolaro di Eton dalla elementare ma solida cortesia.

Compiuto questo ampio giro di orizzonte, la conclusione di Nicolson è che ci sono due tipi di civiltà, buone e cattive. Le prime cercano di abbellire la vita e migliorare i rapporti umani basando la buona educazione sulla considerazione del prossimo a qualsiasi grado o classe appartenga, e soprattutto sulla gentilezza naturale illuminata dalla luce del cuore, mentre le seconde impongono a una élite esclusivista rigidi codici di comportamento, etichette complicate e formalistiche che si risolvono in una noiosa perdita di tempo come accade nelle società orientali per le quali l'autore dichiara la sua profonda antipatia.

Unica a non essere trattata è l'attuale civiltà americana che Nicolson mostra di non apprezzare per certi aspetti, quali l'eccessiva libertà accordata agli adolescenti, i diritti e i privilegi reclamati ed accordati alle donne, e la diffusa indifferenza per ogni sorta di intimità. Egli tuttavia crede che il comportamento attuale degli americani finirà per imporsi anche in Europa. Sir Harold è uno scrittore troppo smaliziato e spiritoso per fare oscure profezie circa le usanze e il comportamento dell'uomo di domani, tuttavia non si trattiene dal dare questo saggio avvertimento all'uomo d'oggi: «Non dobbiamo dimenticare che la civiltà è qualcosa di più che la giustizia sociale, qualcosa di più che la sicurezza; è anche la scoperta del piacere, l'amore delle cose amabili, la raffinatezza delle relazioni, e il rendere sempre più bella la vita».

O

Per la prima volta tradotto in italiano, *Mademoiselle de Murville* (Longanesi) appartiene alla prima stagione narrativa di Roger Peyrefitte. Il personaggio principale, lo stesso che dà il titolo al libro, è una matura ma ancora bella castellana francese. La sua vita solitaria scorre tranquilla in compagnia di una governante in un castello del sedicesimo secolo, tra i compiti di un'avara e bigotta beneficenza e il culto per gli illustri antenati e tutto ciò che li ricorda, il castello, i ritratti e tante vecchie cianfrusaglie che ella ritiene grandi capolavori d'arte.

Questa monotona esistenza rigidamente inquadrata, viene ad un tratto sconvolta da due avvenimenti improvvisi: l'arrivo del fratello, ufficiale di carriera che al castello paterno ha sempre preferito le garçonnières parigine e ai compiti del castellano quelli più piacevoli dell'oziosa ed elegante vita militare in tempo di pace. Ma ad un tratto si è risvegliato in lui l'interesse per il feudo di cui è legittimo erede e porta dalla capitale nuove idee destinate ad urtare contro l'anacronistico idealismo della sorella. La sua iconoclastia modernistica non si ferma nemmeno di fronte ai più sacri ricordi familiari e decide di sbarazzarsi di tutto il vecchiume che ingombra le stanze del castello per renderlo una comoda e moderna abitazione.

L'altro avvenimento è rappresentato dall'efebica bellezza di un ragazzo, nipote della governante, che per alcuni giorni è ospite del castello. Il cuore di Mademoiselle de Murville, inaridito dall'egoistica solitudine alla quale si è costretta, viene per la prima volta sconvolto dal sentimento dell'amore e le pagine che lo narrano sono tra le più felici del libro, lievitate di un'ironia elegante e sottile e dall'afflato di un sentimento che in breve si muta in passione quando Mademoiselle de Murville si concede al ragazzo che ha sottilmente corrotto. Ma ciò che era la forza di questo personaggio tenacemente avvinto ad un'illusione di grandezza e di rigore aristocratico, nemico di ogni novità e debolezza del sentimento, prende alla fine il sopravvento quando lascia morire il fratello ribelle e sacrilego in un incidente che con un semplice avvertimento avrebbe potuto evitare e quando ordina al ragazzo di partire, pur serbando intatta nel cuore l'immagine di quel primo ed unico amore.

«LIBRO DEI MORTI DEGLI ANTICHI EGIZIANI»

# UNO ZIBALDONE DI FORMULE ACCOMPAGNAVA IL DEFUNTO

## *Riflettevano la civiltà del paese nella concezione del mondo dell'al di là - Intelligente apporto culturale*

In veste nitida e bella, esce all'insegna del Pesce d'Oro, per le egregie edizioni di Vanni Scheiwiller, la prima traduzione italiana — con copia fotostatica del testo a fronte — del «Libro dei morti degli antichi egiziani». Si tratta, ripetiamo, della «prima» traduzione integrale italiana: ed è merito di un giovane, già noto e valente egittologo, Boris de Rachewiltz, l'aver provveduto a dotare i nostri studi di un testo così importante e raro, che è conservato nell'originale papiro dal museo di Torino. De Rachewiltz ha esaminato, e comparativamente studiato questo papiro, per alcuni anni; e si è poi deciso all'impresa, che sarà completata con la traduzione di altri testi fondamentali della tradizione necrologica egiziana: precisamente, i «Testi dei Sarcofaghi» e il «Libro delle Due Vie», sui quali appunto de Rachewiltz sta lavorando.

Intanto ci offre questa integrale versione dell'egiziano «Libro dei morti», condotta interlinearmente, alla lettera, sul papiro torinese, che viene riprodotto a fronte, fotograficamente. In un libro di grosso formato, impareggiabilmente stampato per Scheiwiller dalla Valdonega di Verona: che oltre la parte fotostatica e l'integrale traduzione, di rilevante pregio egittologico e culturale in lato senso — contiene altresì le note critiche e bibliografiche e un'introduzione, che orienta esaurientemente — almeno per quanto è dato giudicare, a noi profani — intorno alle origini e all'evoluzione del testo egiziano. E la pubblicazione include infine una piccola antologia «tipologica» nonchè un piccolo dizionario mitologico e topografico: chè de Rachewiltz s'è preoccupato di munire i suoi lettori d'ogni strumento occorrente alla piena comprensione del grosso volume «in folio».

La copertina, contornata dal magico «azzurro» egizio, riproduce a colori un'illustrazione ritratta dal papiro del Nuovo Impero del museo del Cairo: «La defunta compie libagioni sulle offerte di Osiride»: una gamma di ocre dorate, bianchi tenuissimi, verdi teneri.

Il «Libro dei morti degli antichi egiziani» — come noto — meglio che un volume vero e proprio, avverte de Rachewiltz, è piuttosto «una miscellanea di formule, un «grimoire» magico»; si potrebbe aggiungere uno zibaldone a intento magico, che accompagnava e assisteva il defunto nella sua tomba, cioè nel suo viaggio ultraterreno. E non offre unità nè cronologica nè stilistica; mentre la medesima divisione in «capitoli» è opera moderna. E' il frutto di una «stratificazione» testuale, svolta nei secoli; e quindi non opera di un determinato autore nè di un'epoca precisa.

Finalmente, riunisce per mano di «copisti» i testi geroglifici delle formule sacre incise o scritte sulle pareti o sui sarcofaghi degli edifici tombali. Lo schema in cui si articola — titolo, testo e rubrica — ha solo funzione esegetica e convenzionalmente filologica. Alle spalle del «Libro dei morti», una aggrovigliata tradizione testuale e orale, che pare aver lasciato i segni più cospicui, attraverso i mellenni, nei già rammentati «Testi dei Sarcofaghi» e nel «Libro delle Due Vie»: che raffigurano un po' — specie quest'ultimo — la saldatura di tale tradizione necrologica e propiziatoria e magica, per arrivare al «Libro dei morti» vero e proprio, che prende fisionomia a decorrere dal Nuovo Impero.

Le «formule» del Libro hanno una precisa qualificazione orale, dovevano cioè esser pronunciate, in quanto rappresentano «parole divine». E la medesima compilazione del testo dei morti è attribuita dalla tradizione sacra dell'antico Egitto appunto alla divinità.

Ma per tutta questa parte, che presume una conoscenza di egittologia alquanto qualificata, si rimanda volentieri all'introduzione del de Rachewiltz, che occorrerà leggere attentamente. Egli, tra l'altro, ci rende ragione del metodo di traduzione prescelto, cioè alla lettera, integralmente — e quindi risolvendo, a nostro avviso, risolutamente e coerentemente, la duplice tendenza in merito, tra metodo «sincronico» e metodo «diacronico», a seconda cioè che si inclini verso una presentazione del testo nel suo insieme; o in dettaglio. L'impresa di Boris de Rachewiltz dota insomma l'egittologia italiana di un'opera d'alto rilievo e della quale s'avvertiva francamente la necessità. In considerazione del fatto che la pubblicazione del testo geroglifico eseguita dal Lepsius appena nel 1842 — in edizione litografica con limitato numero di esemplari — era diventata introvabile.

A questo punto, non resta che dedicarsi alla lettura del «Libro dei morti». Ciascuno vi troverà formule e pensieri che mentre illuminano sulla vita e il rituale dell'antico Egitto; comprovano insieme l'attualità, la pregnanza anche concettuale e umana del testo magico. Torna altresì la geometrica, assoluta concezione del mondo e dell'al di là, quale riflettè in ogni suo senso la civiltà dell'antico Egitto: e gli scambi — attraverso il magico formulario — sembrano effettuarsi come un'affermazione mai stanca di volitività, nel medesimo assoluto dedicarsi al rituale, alla divinità. Spiriti e divinità, larve mortuarie e presenze buone o cattive, malvagie; e avvenimenti e casi mitologici atronomici e cosmici; e il codice etico e quello rituale: s'intrecciano, si richiamano, si tramandano ammonizioni e consigli, interpretazioni e rappresentazioni del reale e del surreale.

Una lettura, tutto sommato, questa del «Libro dei morti degli antichi egiziani» che trascende l'occasione scientifica e filologica, quale egregiamente ci par offerta dalla nitida pubblicazione curata dal de Rachewiltz, con l'apporto dell'intelligente Scheiwiller. Per inserirsi nel vivo della sempre maggiore comprensione culturale, in senso lato, quale sta a cuore a ogni persona responsabile del proprio incremento spirituale.

**Antonio Manfredi**

## Rievocato il discorso del «Grido di dolore»

**Torino, 10**

Nell'aula del Senato subalpino, a Palazzo Madama, il presidente dell'Istituto per la storia del risorgimento, prof. Ghisalberti, ha rievocato questo pomeriggio il discorso del «Grido di dolore» pronunciato da Vittorio Emanuele II il 10 gennaio 1859 e il momento storico che fu uno dei più importanti della unificazione nazionale.

Alla manifestazione, promossa dalla Deputazione subalpina di storia patria e del Comitato torinese per la storia del risorgimento, hanno presenziato le maggiori autorità cittadine, il dott. Marchetti, direttore del Museo risorgimentale di Milano, ed un folto pubblico di studiosi e uomini di cultura. Nella sua rievocazione, il prof. Ghisalberti ha tracciato un quadro della situazione politica agli inizi del 1859, culminata nel famoso discorso di Vittorio Emanuele II in cui la frase del «Grido di dolore» venne suggerita da Napoleone III e che ebbe tanta parte nell'affermare l'ormai inarrestabile avvento dell'unità d'Italia. Lo oratore ha analizzato infine lo stato d'animo del Re e l'impegno da lui preso nella circostanza, soffermandosi quindi sull'atteggiamento di Mazzini che si vide sfuggire di mano l'iniziativa della liberazione e della unificazione nazionale.

## Matrimonio in slitta

**Cortina d'Ampezzo, 10**

Un insolito corteo nuziale è sfilato per il corso principale richiamando cortinesi e villeggianti fuori dalle case e dagli alberghi. Trainata da una coppia di cavalli bianchi, una slitta, elegantemente adorna di fiori, precedeva altri 14 slittoni, sui cui sedili avevano preso posto una trentina di persone vestite dei caratteristici costumi ampezzani.

La singolare messa in scena, ha solennizzato il matrimonio della 17.enne Maria Luisa Zoppas, da Conegliano Veneto, con il californiano, di origine italiana, Victor Romeo Biaci, di 23 anni.

Dopo la cerimonia, svoltasi nella chiesa della Madonna della Difesa in seguito ad un voto della giovanissima sposa, il corteo è nuovamente sfilato per le vie di Cortina.

La tomba di Alphonsine Plessis, la «Signora dalle camelie» nel cimitero di Montmartre. Nel segno d'un commosso ricordo tutti i giorni, da un secolo, mani ignote vi depongono fiori

# CRONACA DELLA CITTA'

SOLENNE APERTURA DEL NUOVO ANNO GIUDIZIARIO

## Un severo richiamo alla meditazione sui problemi che tormentano la società

**Rapporti di famiglia, circolazione stradale e fallimenti le maggiori preoccupazioni indicate dal Procuratore generale**

L'inaugurazione dell'anno giudiziario, cerimonia ormai tradizionale per tutte le città sedi di Corte d'Appello, è circostanza assai più significativa di quanto possa far credere il solo fasto esteriore che sempre vi s'accompagna. Carabinieri in alta uniforme, magistrati, cancellieri e avvocati vestiti delle fastose toghe e copricapi; i simboli della Giustizia che maestosamente precedono il corteo lungo i corridoi del Palazzo, i solenni annunci dell'ingresso in sala del Procuratore generale e della Corte, con a capo il primo Presidente, sono tutti elementi che concorrono a solennizzare l'avvenimento; al modo stesso come vi concorre la generale partecipazione delle più alte personalità degli ambienti religiosi, civili e militari della città.

Ma, chiaramente, la cornice stupenda che l'aula magna del Palazzo di Giustizia assume per la circostanza, va riempita di significati adeguatamente profondi. Se essi mancassero, la Giustizia verrebbe meno all'impegno della sua costante e dinamica presenza nella vita civile di un lembo della Nazione. Ma non avviene che manchino.

Ovviamente, è questa un'occasione per consuntivi. E' il momento in cui chi vive al di fuori dell'ambito militante della Giustizia viene ad avere qualche indicazione sulla criminalità della società di cui fa parte: così il triestino potrà apprendere che nell'anno decorso le varie autorità giudiziarie del suo distretto hanno trattato ben 7329 cause civili e poco più di 40 mila cause penali; e che al termine dell'anno le cause civili pendenti erano tante, nel nostro caso 8801, in linea ascendente rispetto alle 8211 dell'anno precedente. E così via, con altri e più dettagliati elementi statistici. Da questi dati si potrebbero trarre interessanti deduzioni; ma a ragionar di totali si incorrerebbe facilmente in generalizzazioni di poco valore. Non è in mezzo di percentuali che va cercato il significato più importante di una così solenne cerimonia.

Inaugurandosi l'anno di attività, la Giustizia, invero, esprime il suo parere sull'organizzazione civile di cui è espressione, ne esalta i valori, ne segnala le deficienze e vi propone il rimedio; e al tempo stesso controlla e giudica se stessa e la propria rispondenza alle esigenze nazionali.

Non altrimenti si può definire il documento che il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Trieste, dott. Tommaso Grieb, ha presentato nel corso della cerimonia di ieri. L'Amministrazione della Giustizia — nel campo civile — dunque, nel decorso anno 1958, ha segnalato all'attenzione del dott. Grieb in modo particolare tre distinti problemi: i rapporti di famiglia, la circolazione stradale e i fallimenti.

I legami familiari vanno costantemente allentandosi. Le separazioni pronunziate nel 1958 sono state soltanto 171 contro 210 dell'anno precedente; ma a queste si aggiungono molto più numerose le separazioni di fatto. Le cause risiedono principalmente in motivi economici: quando l'agio è eccessivo o quando la povertà è opprimente, per opposti motivi i rapporti tra i coniugi vengono sottoposti a tentazioni disgregatrici. «E' di conforto notare — ha detto il dott. Grieb — come sia la media e piccola borghesia, pur così mal curata e tartassata dal legislatore, a mantenersi sana».

L'aspetto più appariscente della disgregazione familiare si ha laddove Tribunali italiani sono chiamati a delibare sentenze di divorzio pronunciate all'estero. A questo proposito c'è da approvare il rigore col quale vengono delibate, ha detto il Procuratore generale, poiché tutti i cittadini devono ubbidire alle leggi patrie. Tuttavia, tali divorzi non possono essere ignorati. I divorziati contraggono spesso nuovo matrimonio all'estero ma, per il nostro codice restano vincolati l'uno all'altro, conservando gli obblighi di legge in materia di alimenti e di mantenimento; e i figli delle nuove nozze dovrebbero essere iscritti come procreati in costanza di matrimonio; e ciascuno dei coniugi potrebbe denunciare l'altro per adulterio, per mancata assistenza e via dicendo. Sono incongruenze sempre possibili, che richiedono, ha detto il dott. Grieb, alcuni ritocchi alla nostra legislazione. Basterebbe sanzionare che chi abbia conseguito divorzio all'estero, non delibabile, non possa valersi nei confronti dell'altro coniuge di alcun diritto.

Inoltre, «sarebbe sommamente morale concedere l'annullamento del matrimonio, almeno per quelli contratti con il solo rito civile, in due casi: quando uno dei coniugi sia stato condannato all'ergastolo o a gravissima pena restrittiva della libertà, oppure sia stato ricoverato in casa di cura per malattia inguaribile. Si eviterebbe — ha detto il dott. Grieb — la costituzione di tante famiglie illegittime con evidente danno morale per la società, peggiore di quello che potrebbe derivare dallo annullamento del vincolo».

Un fenomeno d'interesse particolarmente triestino è stato ancora segnalato dal dott. Grieb nei matrimoni di profughi che non abbiano potuto ottenere dallo Stato di provenienza il certificato di stato libero. Dopo l'amministrazione dell'ex G.M.A. non si sono accettati a riguardo gli atti di notorietà, benché il codice civile lo preveda. Il dott. Grieb ha messo in rilievo i pregiudizi che possono derivare dai mancati effetti civili di un matrimonio canonico, in tali condizioni.

In materia di circolazione stradale, che offre ampia casistica di procedimenti civili ed anche penali, il dott. Grieb ha rilevato come la massima responsabilità ricada sui guidatori, che si ritengono tutti assi del volante. Il nostro Codice della strada non sembra da solo uno strumento efficace a comprimere il numero di incidenti. Una diminuzione sensibile si potrebbe avere solo con un rimedio estremo: la privazione della patente al conducente che sia stato riconosciuto colpevole di un incidente mortale o di due, produttivi di lesioni gravissime.

Infine, i fallimenti. Sono in aumento sia per numero, sia per ammontare del passivo. Le procedure pendenti sono attualmente 603, arretrato notevole, anche se si considera la lunghezza dei procedimenti. Nella maggioranza dei casi i fallimenti sono dovuti a sproporzione fra entrate e uscite. «Il commerciante al minuto non si contenta più del modesto guadagno che onestamente può trarre dal suo negozio: vuol vivere troppo agiatamente, avere l'automobile di lusso, viaggiare all'estero. I guadagni non bastano, si fanno quindi debiti che non possono essere colmati. Poi si spera — ha concluso il dott. Grieb — su di un concordato preventivo o giudiziario che metta lo sportello sul debito». Tuttavia, il Procuratore generale ha messo in risalto come non debbano essere esclusi i creditori che presentano istanza di fallimento soltanto per fare pressione sui debitori. Essi non fanno che creare lavoro inutile. Le lungaggini, infine, dipendono spesso dalla scarsa oculatezza nella scelta dei curatori, che devono sempre essere professionisti assai esperti e molto diligenti.

Anche in sede penale lo stesso tema ha meritato l'attenzione del relatore. Anche le bancarotte fraudolente tendono ad aumentare. Mentre le bancarotte semplici sono il più delle volte conseguenza di uno stato di disagio economico generale o di cattiva amministrazione, quelle fraudolente vanno severamente represse in quanto «dolosamente preparate per frodare i creditori, dove l'impresa cela e sottrae a proprio vantaggio quelli della azienda».

Un ultimo problema che ha assunto proporzioni gigantesche è quello del contrabbando. All'estero operano associazioni con grossi capitali, che possiedono, pare, perfino dei sommergibili. Esse sono sapientemente collegate con altri gruppi operanti sul territorio nazionale. Le pene in materia sono gravissime solo in apparenza, poiché le multe molto vistose, comminate come sanzione penale vengono convertite in detenzione limitatamente a un massimo di tre anni. Perchè lo Stato avesse maggiori possibilità di riscuoter le multe esse dovrebbero, ha asserito il dott. Grieb, venir commutate in sede civile.

Al termine della relazione del Procuratore generale, il Primo Presidente della Corte d'Appello, dott. Casoli, ha dichiarato aperto in nome del popolo italiano, l'anno giudiziario 1959. Con ciò l'udienza è stata tolta.

In apertura, il dott. Grieb aveva ricordato con commosse parole la figura e l'opera del dott. Alfonso Consalvo, già Primo Presidente, recentemente scomparso. All'importante cerimonia hanno assistito, fra le numerosissime autorità, il Commissario generale dott. Palamara, il Vescovo mons. Santin, il presidente della Provincia, prof. Gregoretti, il Sindaco dott. Franzil, il Questore dott. Buttiglione, gli on. Bologna, Sciolis e Gefter-Wondrich, il comandante del Presidio gen. Vannara, il Presidente del Tribunale dott. Renzi, il comandante del gruppo Carabinieri ten. col. Mele, il col. Galeri ed il ten. col. Aversa del Gruppo di P.S., il comandante del Porto col. Bollo, il comandante del Circolo della Guardia di Finanza ten. col. Spaccamonti, il dott. Cicognani, dell'Avvocatura dello Stato, i componenti il Consiglio direttivo dell'Ordine degli Avvocati con il presidente Gasser, il direttore delle carceri dott. Alberto De Mari.

PREVISTO UN INCONTRO CON GLI ESPONENTI ECONOMICI

## Annunciata per martedì la visita del Ministro della Marina mercantile

**Viva attesa per la definizione delle commesse navali dalla Finmare - Rientro del dott. Caidassi**

Il Ministro della Marina mercantile on. Giuseppe Spataro giungerà in visita martedì a Trieste. La venuta del Ministro assume un significato del tutto particolare e ha un maggiore valore in quanto viene a cadere in un momento particolare per i problemi della marineria locale e dell'industria cantieristica cittadina.

Si è infatti prospettata in questi giorni la possibilità di nuove commesse della «Finmare» ai CRDA; la notizia peraltro non è stata ancora confermata. Il riserbo mantenuto dai competenti uffici sulla convalida della notizia può peraltro essere posto in relazione alla prossima visita del Ministro Spataro, già preannunciata per il giorno 15, ma che invece avrà luogo martedì, con in programma intensi contatti del Ministro con autorità ed esponenti economici. La venuta a Trieste dell'on. Spataro, invitato dalla Camera di Commercio, era da tempo attesa, ma ovviamente assume ora particolare importanza, poichè fa sperare che effettivamente coincida con la definizione dei provvedimenti in favore della marineria e dell'industria navale.

Importanza alla prossima visita viene data anche dal previsto rientro a Trieste del presidente della Camera di Commercio, dott. Caidassi, che si trova a Vienna per una serie di contatti con il mondo economico e commerciale austriaco e sarebbe dovuto proseguire per la Germania per ulteriori contatti con gli organismi germanici. Il dott. Caidassi è stato ieri immediatamente informato dell'arrivo del Ministro e sollecitato a rientrare in città onde presenziare ai contatti che il Ministro Spataro avrà nella nostra città fra due giorni.

Il programma della visita è molto impegnativo. L'on. Spataro giungerà di prima mattina in automobile e già alle ore 8.40 si recherà presso la Capitaneria del Porto ove terrà un rapporto al personale. Alle ore 9.30 avrà un colloquio con il Commissario generale del Governo, Palamara e quindi dalle 10 alle 10.30 al Palazzo della Prefettura riceverà le autorità e gli esponenti del mondo economico e commerciale cittadino. Poi dedicherà due ore e mezzo alla visita agli impianti cantieristici e alle attrezzature portuali, recandosi in visita al Cantiere di San Marco, alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, all'Arsenale e, nell'ambito portuale, al Silos e al molo V. Nel pomeriggio il Ministro Spataro visiterà alle 17.40 la sede del «Lloyd Triestino» e alle 18 interverrà a una riunione presso la Camera di Commercio per la discussione dei problemi marittimi triestini.

### Chi non ha pagato oggi può circolare

**L'Automobile Club di Trieste, a proposito di tasse di circolazione per autoveicoli, precisa, che, per disposizioni ministeriali, è consentito agli autoveicoli in regola per il 1958 di circolare anche nell'odierna giornata. Oggi però gli uffici preposti all'esazione delle tasse per il 1959 non funzioneranno. Da domani i veicoli non in regola con il pagamento delle tasse 1959 non potranno circolare, salvo incorrere nelle sanzioni previste dalla legge. L'A.C.T. rammenta inoltre che al fine di agevolare gli automobilisti dimoranti al centro della città, ha allestito un ufficio di esazione anche in piazza duca degli Abruzzi 1.**

### Da oggi la «5» per viale Miramare

Da oggi, in seguito ai lavori stradali di via Udine e per tutta la durata degli stessi, le vetture della linea «5» verranno deviate per viale Miramare. Di conseguenza, le vetture provenienti da piazza Perugino, giunte in via Ghega, proseguiranno per via Cellini, piazza Libertà, viale Miramare, Largo Roiano, via S. Teresa, dove si inseriranno sul normale percorso; mentre quelle provenienti da Roiano proseguiranno per via S. Teresa, Largo Roiano, viale Miramare, piazza Libertà, via Geppa, piazza Oberdan, via XXX Ottobre inserendosi quindi sul percorso normale.

Sul nuovo percorso le fermate saranno le seguenti: vetture dirette a Roiano: piazza Libertà n. 7, viale Miramare n. 21; vetture dirette in piazza Perugino: Largo Roiano n. 2, viale Miramare n. 21, Stazione centrale (lato partenze), via Geppa n. 15, via Geppa n. 23.

ERA CONDANNATA PER CONTRABBANDO

## La grazia di Gronchi a una madre triestina

Le porte grigie e pesanti delle carceri si sono schiuse per ridare la libertà a una madre, il giorno di Capodanno. Il suo caso pietoso, del quale si erano occupati dirigenti del Coroneo e funzionari del Ministero dell'Interno, ha commosso il Presidente della Repubblica che ha voluto concedere la grazia a una donna, per consentirle di riabbracciare i suoi tre figli, rimasti senza protezione dopo la sua detenzione. Atto generoso e commovente del Presidente Gronchi e anche importante perchè è il suo primo atto di grazia concesso a Trieste.

Maria Mrsnich ved. Brezi, di 44 anni, domiciliata in via Revoltella 130, era stata condannata per contrabbando; l'illecita attività era stata compiuta — così si era giustificata lei — per bisogno. In carcere, dopo la condanna, il suo contegno era stato irreprensibile. Aveva più volte supplicato di essere rimessa in libertà; a ogni visita compiuta dai funzionari essa chiedeva sempre la stessa cosa, sempre quello: «La prigione non era per lei; i suoi figli avevano bisogno di lei; essi, profughi...», e non lacrime...

A metà dello scorso mese di settembre il dott. Scoca, segretario del Ministro di Grazia e Giustizia on. Gonella. Il direttore delle carceri, Alberto Demari, gli fece presente il caso di Maria Mrsnich e gli riferì del suo esemplare comportamento. Il dott. Scoca, rientrato a Roma, se ne interessò presso il Ministro che se ne fece portavoce presso il Presidente Gronchi. Il mattino di Capodanno il direttore delle carceri ricevette un telegramma da Roma. Lettone il testo si affrettò a raggiungere la cella di Maria Mrsnich per dirle: «Si prepari, fra poco lei potrà riabbracciare i suoi figli». La povera donna non voleva credere; temeva si trattasse di uno scherzo, ma poco alla volta si convinse: si affacciava per lei nuovamente una vita serena, lontana dagli incubi che la brutta avventura le avevano procurato. Maria Mrsnich è ora ritornata raggiante in famiglia; ha abbracciato commossa la figlia sedicenne e gli altri due figli più giovani, promettendo di non separarsi più da essi.

---

Il Sindaco rende noto che lunedì 19 gennaio 1957 verrà chiusa al traffico dei veicoli la via del Solitario per lavori di costruzione di una canalizzazione telefonica.

### Soggiorni speciali UTAT

L'UTAT ha indetto un soggiorno a condizioni speciali a *Cortina d'Ampezzo* con partenza da Trieste il 24 gennaio ed il 31 gennaio. Si accettano inoltre iscrizioni per i soggiorni a *Sappada*, *Passo Monte Croce Comelico*, *Passo di Resia*, *Canazei*, *S. Martino di Castrozza*, *Predazzo*, *Cortina*, *Colfosco*, *Selva Gardena*, ecc. Condizioni particolari per le gite di fine settimana, con partenza tutti i sabati mattina e pomeriggio. Richiedere i programmi dettagliati all'UTAT di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 6.5, minima 2.2; umidità 66%; temperatura del mare 10.3; pressione mb. 1006, in leggero aumento; vento km. 4 Est.

**Oggi:** S. Igino. Il sole sorge alle 7.44, tramonta alle 16.41. La luna nasce alle 8.45, tramonta alle 19.36.

**Maree.** — OGGI: alta alle 10.00, cm. 37 e alle 23.24, cm. 38 sopra il l. m.; bassa alle 16.49, cm. 55 sotto il l. m.

**Farmacie aperte oggi:** Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, Gretta, Strada del Friuli 7; dott. Gmeiner, via Giulia 14; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'Oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno delle farmacie:** Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9; Vernari, piazzale Valmaura; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott

### Corsi di lingua inglese

Si iniziano a cura del prof. Save lezioni teorico-pratiche di lingua e fonetica inglese. Rivolgersi in Viale XX Settembre 1, solo lunedì ore 19 precise. Le lezioni sono libere a tutti.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 16 | 90 | 5 | 13 | 41 |
| CAGLIARI | 60 | 90 | 43 | 88 | 64 |
| FIRENZE | 30 | 86 | 28 | 26 | 50 |
| GENOVA | 70 | 35 | 33 | 60 | 85 |
| MILANO | 14 | 4 | 41 | 30 | 79 |
| NAPOLI | 23 | 59 | 26 | 64 | 51 |
| PALERMO | 16 | 65 | 80 | 17 | 78 |
| ROMA | 80 | 43 | 12 | 62 | 9 |
| TORINO | 43 | 89 | 71 | 63 | 17 |
| VENEZIA | 28 | 75 | 6 | 18 | 14 |

**ENALOTTO:**

**1, x, 1, 2, 1, 1, 1, 2, x, 1, x, x**

I dodici sono stati cinque e riceveranno ciascuno lire 4.944.016; gli undici sono stati 145 e percepiranno ciascuno lire 127.862; i dieci sono stati 1833 e riscuoteranno ciascuno lire 10.114.

Nella zona del Veneto Orientale si sono realizzati questa settimana due dodici, quattro undici e 121 dieci. Un dodici è a Trieste, anonimo, su scheda 28 PVD 45053 giuocata presso il banco lotto di Clelia Costantini in via Schiaparelli 58.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Il ballo per i mutilati

Eleganza, buon gusto e signorilità hanno contraddistinto il ballo organizzato ieri sera nei saloni dell'Albergo Excelsior a favore dei mutilati di guerra. Vi sono intervenute numerose dame, indossanti eleganti toilettes, che hanno costituito la principale attrazione della serata di gala. Erano presenti i principi Alliata di Montereale e Windisgraetz, oltre a numerosi ufficiali del Presidio di Trieste e del Friuli. Il trattenimento è stato movimentato da gare di danza, per le quali erano in palio ricchi premi.

### Giubileo

In occasione dei festeggiamenti per il 40.o anno di attività del farmacista Giorgio Bertoli, generalmente noto e stimato per le sue brillanti qualità professionali, durante la S. Messa solenne per la festività della S. Famiglia, stamane alle 11 verranno eseguite nella chiesa Maria Regina del Mondo a Opicina due composizioni della moglie Adelia Bertoli-Tenze: «Ave Maria» e «Inno a Gesù».

### Ballo ai Bancari

Tutte le domeniche dalle 19.30 alle 22.30 trattenimenti danzanti. Suonerà il complesso Summer's 5. Inviti seralmente in segreteria.

### Grandi occasioni...

Non sprecate il denaro, ma acquistate solamente merce di qualità! A prezzi veramente eccezionali troverete da *Junior* tagli di tessuti di alta classe, in tinte e disegni di gran moda. Da *Junior* in piazza Borsa 8 la tanto attesa vendita di tagli a prezzi mai visti.

### La «Vulcania»

La motonave «Vulcania» arriva oggi alle 14 alla Stazione marittima recando a bordo 170 passeggeri. La metà di essi è costituita da turisti nordamericani che approfitteranno della sosta per visitare la nostra città e i suoi dintorni. Essi ripartiranno con la stessa unità mercoledì prossimo.

### Cucine economiche

a carbone, legna e miste, delle famose case *«Fargas»* e *«Becchi»* in esclusività per Trieste da *Balcor*, via S. Maurizio 2, I piano, con comode rateazioni.

### L'Istituto Cosmetico

ricorda alle signore le sue specialità: massaggi, vacuumterapia, trattam. preparati placentari. Piazza S. Giovanni 2, tel. 36623.

### Automobilisti

con l'apertura della nuova sede in via S. Francesco 28 - tel. 61847, la *Fodertecnica* vi offre oggi per la prima volta la possibilità di scegliere e ordinare su misura, direttamente al fabbricante, le fodere per la Vostra autovettura. Approfittate dell'occasione, ed acquistatele a prezzi di fabbrica!

### È facile informarsi

Pensateci bene, prima di spendere il vostro denaro per lo acquisto di una radio o di un televisore: chiedete il parere di chi già possiede un Philips. Non è difficile, perchè sono ormai tanti, fra i vostri amici e conoscenti. Anche voi sceglierete un Philips visitando *Radio Chicco*, via Imbriani 11.

### Da Radiovalmaura

troverete inoltre, sempre delle migliori marche ed alle migliori condizioni di pagamento, elettrodomestici, macchine da cucire, cucine economiche, frullatori elettrici ed innumerevoli altri articoli di utilità per la casa moderna. Visitate là mostra permanente di via dell'Istria 129 e ricordate: *Radiovalmaura* - via Valmaura 1, tel. 44-140.

### Apparecchi radio

delle migliori marche: Philips, Siemens, Phonola, Radiomarelli, Voxson, Allocchio Bacchini, Europhon, ecc. vengono forniti in tutta la gamma di modelli, dalla ditta *Radiovalmaura* - Trieste - via Valmaura 1, tel. 44-140, alle migliori condizioni di pagamento.

### Frigoriferi

delle migliori marche: Fiat, Ignis, Homelight, Smile vengono forniti in tutta la gamma di modelli dalla ditta *Radiovalmaura* - Trieste - via Valmaura 1, tel. 44-140, alle migliori condizioni di pagamento.

### La ditta Oppenheim

con oltre 50 anni d'esperienza e di approfondita competenza nel ramo della gioielleria e argenteria, vi offre, nel suo nuovo negozio di via Mazzini 38, la maggiore garanzia per i vostri acquisti.

### A colpo sicuro da

in via Pascoli 24, tel. 90552, concessionaria dei televisori Philips, Siemens, Radiomarelli, Admiral, Phonola. Siete certi di acquistare il televisore più pregiato, alle più convenienti condizioni. Radiobacchelli è la ditta specializzata in TV e i suoi clienti sono i suoi amici!

### Il vostro televisore

Il televisore sta entrando ormai in tutte le case. I programmi sono migliorati, e le cronache televisive offrono un vasto e piacevole giro d'orizzonte su ciò che accade nel mondo. Decidete dunque anche voi di acquistare il televisore, avendo cura di scegliere un negozio che sia in grado di fornirvi reali vantaggi e serie garanzie. Se la vostra scelta cadrà sull'*Universaltecnica*, sarà una scelta felice perchè l'Universaltecnica vi offre il più vasto assortimento di modelli e di marche, la più scrupolosa assistenza tecnica, e condizioni di pagamento tali da non farvi sentire il peso dell'acquisto. Ricordate: Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

### Ballo Paradiso

via Flavia, filovia 20. Oggi tè danzante dalle 16 alle 19.30 e dalle 20.30 in poi. Ambiente signorile, servizio filovia fino alle ore 1.15.

### Televisori

delle migliori marche: Siemens, Philips, CGE, Phonola, Voxson, Allocchio Bacchini ecc., vengono forniti in tutta la gamma di modelli, dall'economico all'extra lusso, dalla ditta *Radiovalmaura* - Trieste - via Valmaura 1, tel. 44-140, alle migliori condizioni di pagamento.

### Il nuovo negozio Marcon

in piazza Ospedale 6 è stato accolto con grande favore da tutti gli sportivi triestini che hanno ammirato nelle spaziose vetrine le belle biciclette esposte — per l'occasione ribassate di prezzo — e l'ampio assortimento di ciclomotori e pezzi di ricambio.

### Ballo alla Ginnastica

dalle 17 alle 20.30 tradizionale trattenimento danzante per soci e studenti.

### Oscar Canarutto

offre nella sua rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 il più vasto assortimento di articoli, specialità per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

### CIT ORARIO AUTOSERVIZI

**Telefoni 24-793, 24-796**
**C.I.T. Stazione Autolinee**
**P. LIBERTA' - TEL. 24-006**
Informazioni - Prenotazioni
**PIAZZA UNITA' N. 6**

**BOLZANO-MERANO** via Trento nonchè via Pusteria, giorn.
**FIUME**, giornal. ore 7 e 17.30.
**POLA**, 14.15, dom. 7.25 e 14.15.
**SESANA - LUBIANA**, giornal.
**GENOVA**, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.
**GENOVA**, lun., merc., ven., 21.
**MILANO**, giornal. ore 9 e 21.
**UDINE**, giornaliero ore 7.30.
**VENEZIA**, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

**L'ISTITUTO DELLE VENDITE GIUDIZIARIE**, Trieste, piazza Goldoni 1, tel. 93520, ha l'incarico della vendita:

1) dell'arredamento e intero inventario del negozio di tessuti, stoffe, maglierie e mercerie del **Fallimento CUK al pubblico incanto del giorno 15 corr. mese alle ore 10.30 a Prosecco n. 129;**
2) dei macchinari, attrezzature e scorte del **Fallimento Lejet; merci dei Fallimenti Soc. F.co Meli e Soc. U. Rocco; mobili di casa, mobili e macchine d'ufficio ecc. ecc. a trattativa privata a mezzo commissionario.**

Informazioni dettagliate sul Bollettino «Aste Giudiziarie» presso l'Istituto.

### Il bel dipinto

sempre più apprezzato dai conoscitori d'arte va pulito con mezzi adatti che garantiscano la sua conservazione. Altrettanto preziosi e decorativi sono gli apparecchi dentali facili da conservare smaglianti e senza cattivi odori con il prodotto Clinex. Il liquido di effetto rapido e innocuo appositamente studiato per evitare lunghe immersioni alla dentiera. Clinex è in vendita nelle farmacie.

**CLINEX**

L'ACCENTUATA CAMPAGNA JUGOSLAVA

## Voto dei Volontari contro il bilinguismo

Nella riunione di ieri l'altro il consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani e dalmati, dopo intesa una relazione del presidente dott. Timeus, sull'attività svolta dalla Compagnia volontari negli ultimi mesi, si è soffermato a dibattere il problema del bilinguismo, alla luce dei più recenti fatti che hanno portato alla ribalta la scottante questione.

In proposito è stata posta in evidenza l'accentuata campagna per l'introduzione del bilinguismo a Trieste, che da qualche tempo va svolgendo la stampa jugoslava di Trieste e d'oltre frontiera, rilevando che gli estratti dei libri tavolari di Capodistria e di Pirano — che gli esuli sono costretti a chiedere a quelle autorità — non vengono estesi nella stessa lingua italiana nella quale sono scritti i libri tavolari delle due città, ma vengono abborracciati in lingua slovena, non compresa nè dai richiedenti nè dagli uffici ai quali devono essere inoltrati.

Pertanto, a conclusione della discussione, è stato votato ad unanimità il seguente ordine del giorno. «Il consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani e dalmati; reso edotto che si intende indulgere alle pretese del nazionalismo slavo il quale insiste a chiedere la introduzione del bilinguismo nelle amministrazioni e in particolare in quella della Giustizia, appellandosi al Memorandum di Londra che — inapplicato nella Zona di pertinenza jugoslava — in Italia è privo di ogni sostanza giuridica, perchè mai approvato dal Parlamento; considera comunque un'ingiuria ai sentimenti e alla storia di Trieste l'arrogante pretesa di un bilinguismo che snaturerebbe il carattere italiano della città e suonerebbe offesa a tutti coloro che combatterono e si sacrificarono per la italianità e la redenzione di queste terre». Nella certezza di interpretare lo stato d'animo della cittadinanza, i volontari quindi elevano la più alta protesta e fanno voti perchè Trieste attraverso i suoi istituti, si unisca alla protesta «sollecitando il Governo e gli uomini responsabili a dare assicurazione che l'ordine pubblico e l'ordine morale saranno tutelati contro ogni attentato all'italianità di Trieste».

### Prossimi pagamenti dell'indennità ai disoccupati

L'Ufficio regionale del lavoro, organo erogatore di Trieste, porta a conoscenza dei lavoratori disoccupati che il pagamento della indennità di disoccupazione per la prima quindicina del mese di gennaio avverrà come segue. 16 gennaio: donne dalle ore 8.30 alle 12 (dalla lettera A alla M) e dalle 16 alle 18 (N - Z). 17 gennaio: marittimi dalle ore 8.30 alle 12 (dalla lettera A alla M) e dalle 16 alle 18 (N - Z). 19 gennaio: uomini dalle ore 8.30 alle 12 (dalla lettera A alla M) e dalle 16 alle 18 (N - Z).

---

Dopo la forzata pausa dovuta al trasferimento di fortuna degli impianti di Radio Trieste all'Auditorium, il Cineforum riprende la sua regolare attività oggi alle ore 10 presso il Cinema Grattacielo.





† Lontana dalla Sua Istria, si è spenta santamente ieri, all'età di 75 anni,

### Maria Bon n. Zuliani

Addolorati ne dànno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli ELISA col marito dott. BERNARDO CRESCIMANNO, dott. FERDINANDO con la moglie ZOE CORTI, SALVATORE con la moglie dott. IRENE LONZA, il fratello, le sorelle (assenti), i numerosi nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 12 corr., alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore diretti alla chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Il presente serve da partecipazione diretta.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

NON FIORI, MA OPERE DI BENE

Famiglie:
**BON - CRESCIMANNO DI BARBORA - DE FRANCESCHI - BORRI**
(Trieste, Genova, Venezia, Dolo, Polesella, La Spezia).

Si associano al lutto dei familiari tutte le DONNE dell'AZIONE CATTOLICA della Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli.

IL C.L.N. dell'Istria e l'Associazione Sportiva «ISTRIA» prendono viva parte al lutto che colpisce in uno degli affetti più cari il loro collaboratore Salvatore Bon.

Prende viva parte al lutto la «FAMEIA CAPODISTRIANA».

† Il 7 c. m. si è spento

### Corrado Patimo

**capomacchinista navale**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia ELEONORA e i parenti tutti.

Si ringraziano, per l'assistenza data all'estinto, i signori medici con il personale della III medica e in modo particolare la signora Micheli.

Trieste, 11 gennaio 1959.

† Dopo lunghe sofferenze si è spenta ieri la nostra cara

### Adele Stopar

Ne dànno il tristo annuncio il marito, la figlia MARIUCCIA, il figlio SERGIO e i parenti tutti.

Si ringraziano nel contempo il dott. Balestra e il personale della IV medica per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

### Mamma

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

**Famiglia BATTISTELLA**

**ERRATA CORRIGE**

Nella necrologia **GIOVANNI PORCORATO**, pubblicata sul «Piccolo» dell'8 corr., è stata erroneamente omessa la figlia RITA in PERHAUZ.

†

I fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti annunciano angosciati l'improvvisa morte del loro indimenticabile caro

### dott. Gian Paolo Frausin

**medico**

avvenuta a Milano il giorno 2 corr.

La cara salma riposa al Monumentale di Milano.

**Famiglie FRAUSIN**

Muggia, 10 gennaio 1959.

†

Dopo una vita esemplare tutta dedita alla famiglia e al lavoro si spense improvvisamente il

### rag. Giovanni Casanova

**Dirigente industriale a r.**

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio sconvolte dal dolore la madre MARIA e la sorella CATERINA.

Mercoledì 14 corr. alle ore 8.30 nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco verrà celebrata in suffragio una S. Messa.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Impossibilitato di farlo personalmente ringrazio sentitamente quanti in vario modo presero parte al mio dolore per la perdita della cara mamma.

### Gemma Ferfoglia-Kropp

GIUSEPPE rag. GOZZI

I familiari di

### Eugenio Venanzio

ringraziano commossi gli amici, i colleghi della Fabbrica macchine e quanti presero parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare al prof. Carravetta, ai medici, a suor Rosanna e alle infermiere della II chirurgica dell'Ospedale maggiore.

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

### Giovanna Oliveto ved. Meton

desideriamo ringraziare tutti coloro che vollero onorare in vario modo la memoria dell'Estinta.

**Famiglie METON - ROSSI**

DEPOSITATA IERI LA SENTENZA DEL GIUDICE

# Nè assolta nè condannata la benzina d'oltre confine

## Ritenuta l'incompetenza per materia del Conciliatore di Trieste — Agli effetti pratici l'intero problema rimane tuttora insoluto

Il giudice conciliatore dott. Remo Cuccagna ha depositato ieri mattina, a scadenza di termini, la sentenza della quale era stato investito conseguentemente alla vertenza cosiddetta della benzina, relativa cioè all'opposizione a un pagamento ingiuntivo di diritti doganali per un quantitativo di benzina importato dalla Zona B nel serbatoio della macchina. Nella sentenza, il giudicante dichiara: 1) l'incompetenza per materia del Conciliatore di Trieste; 2) le spese interamente compensate fra le parti.

Il Conciliatore era stato chiamato a pronunciarsi sulla legittimità o meno delle misure adottate dagli organi della dogana ai valichi con la Jugoslavia e con la Zona B, relativamente all'ingiunzione dei pagamenti dei diritti doganali per i quantitativi di benzina che i titolari del lasciapassare previsto dall'accordo di Udine possono eventualmente importare dall'altra zona; avviene cioè il caso che possessori di automotoveicoli importano nel serbatoio della macchina un quantitativo di benzina superiore a quello registrato all'uscita dal territorio italiano.

Questa sentenza, pur esprimendo un giudizio sulla fondatezza dell'opposizione, lascia agli effetti pratici insoluto il problema in quanto il giudice, riconoscendo la propria incompetenza per materia, non può statuire sulla questione sottopostagli; peraltro l'aver dichiarato le spese interamente compensate fra le parti equivale a un riconoscimento di giustificata opposizione all'interpretazione che l'Amministrazione della finanza e della dogana ha dato al famoso art. 38 dell'accordo di Udine del 20 agosto 1955.

Per inquadrare l'importanza della sentenza del giudice conciliatore è necessario ricordare l'iter della vertenza. Il signor Lino Babuder con il patrocinio dell'avv. Terpin aveva citato in giudizio l'Amministrazione della finanza e della dogana il 29 novembre 1958, relativamente al decreto di ingiunzione di pagamento di lire 1885 per diritti doganali per un quantitativo di 16 litri di benzina registrato in più nel serbatoio (collegato al motore) dell'autovettura TS 18200 in entrata il 27 ottobre 1958 dal valico di Rabuiese. Per poter citare l'Amministrazione dello Stato il Babuder provvedeva al pagamento dei diritti entro il termine previsto. L'opponente si richiamava all'art 38 (facilitazioni doganali per autoveicoli) dell'accordo di Udine il quale dispone che «i pezzi di ricambio, le gomme e gli accessori d'uso dei veicoli a motore non sono soggetti al pagamento di diritti doganali, a condizione che risultino registrati sul titolo di importazione temporanea di cui all'art. 37 e siano riesportati. E' del pari esente dal pagamento dei diritti doganali il carburante contenuto nel serbatoio direttamente collegato col motore». Negava, l'opponente, il presupposto e il correlativo debito doganale concludendo per un accertamento negativo e per la restituzione della somma pagata in adempimento del «solve et repete».

All'udienza del 9 dicembre 1958 si costituiva quale controparte l'Avvocatura dello Stato per conto dell'Amministrazione della finanza e della dogana. Sollevava, questa parte, una eccezione sulla competenza del Conciliatore affermando nel merito l'inapplicabilità dell'art. 38 dell'accordo di Udine, dovendosi tenere invece conto (ai fini dell'esenzione doganale) del disposto dell'art. 46 e dell'allegato n. 9 (elenco delle merci e dei generi in esenzione). Inoltre l'Avvocatura dello Stato eccepiva la competenza del Conciliatore ritenendo di non doversi applicare l'art. 3 del T. U. del 1910 sulla competenza a giudicare opposizioni in materia di entrate patrimoniali dello Stato e sui tributi (tasse e imposte). A sua volta l'avv. Terpin sollevava il problema della competenza, affermando però che l'art. 3 del T. U. del 1910 (norme eccezionali) doveva considerarsi pienamente operante anche se successive norme generali apportano modifiche; sosteneva cioè la competenza sezionale del conciliatore, del pretore e del Tribunale) a seconda della gravità.

Nella sentenza, appellandosi all'art. 9 del c. u. c. che investe della cognizione il Tribunale (in riflesso però all'art. 3 del T. U. del 1910) il giudice conciliatore dichiara la propria incompetenza, rilevando però che per la tesi svolta «ne consegue che le argomentazioni svolte dall'Avvocatura dello Stato sono da disattendersi». La sentenza così prosegue: «Quanto alle spese esse per giusti motivi devono ritenersi compensate interamente inter partes». E infine così il giudice conciliatore dott. Cuccagna conclude: «I giusti motivi si individuano sia nella particolare difficoltà di fissazione del giudice competente attraverso l'applicazione dei criteri ermeneutici per arrivare ad esatta soluzione sia nella specialità dell'ipotesi e nell'atteggiamento della Pubblica amministrazione che non collega esattamente, ad avviso del giudicante, e ciò ai soli effetti della composizione delle spese, il preambolo dell'accordo di Udine con l'art. 38 dell'accordo stesso. Per questi motivi 1) dichiara l'incompetenza per materia del Conciliatore di Trieste; 2) spese interamente compensate fra le parti».

L'intero problema, come rilevato, rimane insoluto agli effetti pratici. La seconda causa promossa dall'avv. Terpin, per definire la legittimità o meno delle ingiunzioni di pagamento che l'Amministrazione della dogana eleva a carico di possessori di veicoli a motore che fruendo del lasciapassare previsto dall'accordo di Udine importano (nel serbatoio) un quantitativo di benzina superiore a quello contenuto in uscita, ha portato a un primo risultato, quello cioè di definire la competenza dell'organo giudicante. Fra breve la questione potrà essere interamente definita in via giuridica, in quanto sarà discussa — logicamente dinanzi al Tribunale civile — l'opposizione avanzata dallo stesso avv. Terpin a un decreto di ingiunzione elevatogli ancora nel 1957.

### Grave caduta d'una portinaia

E' stata ricoverata ieri pomeriggio all'Ospedale maggiore, con prognosi strettamente riservata, la portinaia Emilia De Bortoli ved. Pontini di 63 anni, la quale abita in via Polonio 3. L'anziana signora è rimasta vittima di una gravissima caduta sulle scale dello stabile in cui fa da portinaia; ha messo un piede in fallo, e perduto l'equilibrio è rotolata lungo tutta una rampa. La sventurata signora ha così riportato un trauma cranico chiuso con otorragia sinistra, la sospetta frattura della base, e conseguente stato comatoso.

E' rimasto vittima eiri sera di un investimento il carpentiere Vittorio Norbedo di 55 anni, abitante a Zindis di Muggia 123, il quale attraversava alle 20.35 la via dell'Istria all'altezza del cinema «Marconi». E' sopraggiunto però in direzione di Campo S. Giacomo lo scooter TS 20291, guidato dal fattorino telegrafico Bruno Baf di 19 anni, abitante al n. 438 di Chiarbola superiore. Questi non è stato in grado di evitare l'investimento del Norbedo ed entrambi si sono rovesciati al suolo, rimanendo feriti. Investitore e investito sono stati prontamente raccolti a bordo di un'autovettura di passaggio e trasportati all'Ospedale. Il Baf è stato trattenuto in osservazione con prognosi di una settimana.

CICLO DI CONFERENZE DELL'AVV. POILLUCCI

# Dal nuovo codice favoriti i vecchi tram

Nei locali dell'Associazione culturale dell'Acegat in via Crispi 7, ha avuto inizio ieri sera un ciclo di conferenze che la direzione dell'Acegat ha disposto a favore dei propri dipendenti, conferenze intese a illustrare le norme dettate dal legislatore nel nuovo Codice della strada. Il ciclo è stato affidato all'avv. Camillo Poillucci.

Alla presenza dei dirigenti, dei capo servizi e di numerosissimi conducenti di vetture tranviarie, di autobus e di filobus, l'avv. Poillucci ha iniziato ieri sera la prima conferenza.

L'oratore ha esordito intrattenendosi innanzi tutto sulla parte generale, trattando le discipline che riflettono i conducenti delle vetture tranviarie, ed ha rilevato come il nuovo codice non ponga nella classifica dei veicoli i convogli tranviari, [illegible]

[illegible]

## CRONACHE DEL MALCOSTUME GIOVANILE

# Individuati quattro rissosi restano ignoti i ladri di auto

### Abbattuto un muretto per salvare un Lassi finito prigioniero, ma era ormai troppo tardi

Ci sono i giovinastri che picchiano l'esercente per non pagare il conto e quelli che rubano i veicoli trovati in sosta; di ambedue i casi di un dilagante malcostume giovanile deve occuparsi oggi la cronaca. I quattro giovanottoni che hanno provocato una sanguinosa rissa, mercoledì notte, all'interno della fiaschetteria «Chianti Fossi» di via Timeus 1, sono assurti già ieri, a vero dire, alla ribalta della cronaca, quando la loro inconsulta bravata — che ha mandato all'ospedale l'esercente e un commesso accorso in suo aiuto — è stata ampiamente descritta; ma è di oggi la notizia della loro denuncia all'autorità giudiziaria da parte dei carabinieri che li hanno successivamente rintracciati. I quattro «picchiatori» sono stati denunciati a piede libero per insolvenza fraudolenta e lesioni aggravate; essi sono il banconiere Vittorio Dilernia di 21 anni, abitante in via delle Docce 5 e i pasticceri Nevio Eva di 27 anni, abitante in via Meucci 10, Marino Sain di 24 anni, domiciliato in via dell'Istria 118 e il venticinquenne Marcello Cocolet, il quale risiede al n. 36 di passeggio Sant'Andrea.

Come noto, i quattro perditempo avevano aggredito il gerente della fiaschetteria, il signor Nicolò Cossutti di 45 anni, abitante in via Cavana 5, e il commesso Rodolfo Geich di 17 anni, abitante in via Marchesetti 41, i quali avevano loro intimato, alla chiusura dell'esercizio, a mezzanotte, di voler pagare le consumazioni (il conto era di 1040 lire). Sia il Cossutti che il Geich erano riusciti poi a mettere in fuga i giovinastri, ma avevano riportato però delle lesioni da cui entrambi sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni. I carabinieri dell'Emergenza di via Cologna, chiamati per telefono, avevano eseguito la notte stessa una battuta nella zona e infine, in un locale del centro, avevano rintracciato uno degli aggressori. Tradotto alla Stazione di via Romagna, questi ha rivelato i nomi dei suoi amici.

Non sono stati invece identificati ancora quei giovani scoperti dalla Polizia a bordo di un'auto rubata, ieri notte, i quali sono riusciti a darsi alla fuga. Erano circa le 23 quando i passanti che transitavano lungo il viale Raffaello Sanzio hanno potuto assistere a un movimentato inseguimento. Un'utilitaria ha percorso il viale alla massima velocità, inseguita da un poliziotto motorizzato. Si trattava di due o tre giovani che erano riusciti a sfuggire un attimo prima a un blocco stradale istituito dalla Polizia alla rotonda del Boschetto, appunto per sorprendere eventuali ladri di veicoli. Dopo aver controllato varie macchine e motorette, gli agenti hanno intimato l'alt e la vettura si è arrestata. Mentre gli agenti si avvicinavano per chiedere al guidatore patente e libretto di circolazione, la vettura è ripartita improvvisamente con i fari abbaglianti accesi, evitando per poco l'atterramento di un poliziotto. Gli agenti sono stati colti di sorpresa dalla repentina manovra, ma un poliziotto è salito sulla motocicletta inseguendo da lontano la macchina fuggitiva. Questa ha imboccato la via Botticelli. Il motociclista inseguitore ha girato l'angolo qualche secondo più tardi, ma si è trovato di fronte alla vettura deserta, con le portiere spalancate, ferma davanti al portone in ferro dello stabile n. 1. Neanche l'ombra degli occupanti. La vettura era targata TS 21126, ed è risultata appartenere al rag. Giuseppe Bampi, abitante in via Imbriani 8. Questi aveva parcheggiato l'automobile davanti casa, verso le 19.30, e non ritrovandola al mattino, si è precipitato in Polizia per denunciare il fatto, ma ha avuto la sorpresa di ricevere già la notizia del ritrovamento.

Parecchie impronte digitali sono risultate impresse [illegible]

[illegible] tere definitivamente il suo dispe[illegible] estratto morto.

# Lavori pubblici

(«Giornalfoto»)

Quello che c'è dietro la facciata del Palazzo Costanzi: caricatori meccanici e autotreni provvedono ad asportare i ruderi provenienti dalla demolizione del suo interno. Un lavoro di ramazza per preparare il terreno bell'e pulito in vista della riedificazione. In Viale XX Settembre invece non si arriva a tanto: si porta disordine dove c'è ordine per consentire un più snello lavoro in via Giulia, dove tutto finora è stato piuttosto intricato anzichè facilitato. Il fine giustifica i mezzi, diceva il buon Machiavelli. A Trieste sono in troppi forse a seguire questo principio. E non sempre possono essere giustificati.

# SPETTACOLI

UN'IMPORTANTE RIPRESA AL TEATRO VERDI

# Nuove suggestioni sceniche esaltano la potenza del «Macbeth»

[illegible] contrasto con la natura [illegible] questo shakespeariano [illegible] cui smisurata potenza [illegible] insieme il mondo [illegible] delle forze naturali e [illegible] fantastico nel senso [illegible] più elevato? Giac[illegible] nel «Macbeth» Verdi [illegible] cercato i limiti e le [illegible] melodramma con il relativo [illegible] dei sentimenti ro[illegible]-amorosi. Nel «Macbeth» [illegible] prima volta il de[illegible] spinge all'opera il [illegible] di rinnovamento, [illegible] invigorisce nello sviluppo [illegible] pensiero musicale. Ver[illegible] la tragedia di Shakespeare [illegible] richiede nuovi mezzi di [illegible] orchestrale da condur[illegible] meta unitaria: il [illegible] musicale. Istinto drammatico [illegible] scenici, caratterizzazione [illegible] due protagonisti, de[illegible] impressionistiche e veri[illegible] di ambienti e di voci del [illegible]ale (una specie di [illegible]burga mediterranea) [illegible] degli spiriti; infine [illegible]zione della morbosa [illegible] di Macbeth oscillan[illegible] volta tra lo smar[illegible] coscienza, la chiarez[illegible]minio, l'allucinazio[illegible]so. Lo stato d'animo [illegible] musica qui prende [illegible]tate. Il ritratto vo[illegible] assume potenza di [illegible] michelangioleschi; i [illegible]minanti e saettanti, [illegible]annosa procede per [illegible] voce tagliente e de[illegible] e quella vacillante [illegible]pavido e superstizio[illegible] è lucida, cinica e [illegible]verbera in profondi[illegible]gubri psicologie. Il [illegible] strumentale indica [illegible]entamento verdiano. [illegible]odico della seconda [illegible] «Macbeth» è prevalen[illegible]tuito dal declamato [illegible]rchestra è tutta den[illegible] impressionistiche. [illegible] e immagini me[illegible] all'interpretazione [illegible]zione del momento [illegible] sue figure. La mu[illegible] con nuovi suoni, con [illegible] accenti la triplice [illegible] mondo umano, di [illegible] e di quello tra[illegible]. Perfino gli accompa[illegible] concertati sono per[illegible] spiriti: il coro del [illegible] diviso in due grup[illegible] canta melodicamen[illegible]sponde con voci brevi [illegible] quasi un parlato. Il [illegible] Macbeth «Mi si af[illegible]gnale» e l'apparizio[illegible] re sullo sfondo spet[illegible] orchestrina di clari[illegible] fagotti e controfagot[illegible] le pagine più emo[illegible]agedia che culmina [illegible] nel sonnambulismo di [illegible]. La forma indeter[illegible] l'aria e il recitativo [illegible] accenti profondi lo [illegible] e di insensibilità [illegible]pressi nel declamato [illegible] nella voce spiegata [illegible] cupo dolore, con mor[illegible] che attraverso gli urti [illegible] dell'orchestra che ac[illegible] con viole, violoncelli, [illegible] archi e lamento del [illegible] dal ritratto di Lady [illegible]reto, di gelido metal[illegible] ci aveva offerto nel [illegible]ondo atto, passiamo [illegible] di Lady nel quarto [illegible]ante di delirio nella [illegible]ella mano insangui[illegible]nata, simbolo di dannazione del-

la coscienza sconvolta dal terrore e dalla incombente minaccia di morte. Tutta l'atmosfera strumentale indica il senso di fatalità del delitto e dell'espiazione; fatalità che trova un suo linguaggio nella profezia delle streghe, nelle voci che accompagnano le figurazioni spettrali del terzo atto, con i fantastici squilli e le terrificanti dissonanze nel quadro coreografico delle silfidi e degli spiriti. A questo punto si può pensare che Verdi sarebbe stato di certo maturo per musicare il «Faust». La ampiezza di visione, la potenza di espressione e l'unità della condotta strumentale nella determinazione drammatica, che anticipa i colori e le armonie dell'«Otello» e del «Don Carlo», ci informano che nella stesura definitiva del «Macbeth», operata nel 1865, il possente maestro perseguiva nuove strade per il dramma italiano. Anzitutto il linguaggio del «Macbeth» diventa sincopato, affannoso, dissonante, brutale e frenetico, come si vede nel duetto Macbeth-Lady nel primo atto. Qui troviamo i ritmi concitati e i chiaro-scuri delle maggiori sculture musicali verdiane.

Consapevole di aver voltato le spalle, nonostante il permanere di qualche cabaletta, allo schema melodrammatico, Verdi sentì l'urgenza del suo intervento nella preparazione del «Macbeth» come regista e direttore d'orchestra: inflessibile e pedante, minuzioso e ostinato nel dettare movimenti e atteggiamenti degli interpreti, nel suggerire le qualità dei suoni e il portamento delle voci, nell'indicare le luci e nel sorvegliare il meccanismo della scenografia. Le lettere del maestro all'editore Escudier e al direttore Carvalho del «Théatre Lirique» di Parigi possono valere come norma anche per registi del nostro tempo, e per i cantanti. Certo la moderna meccanica scenica e l'attrezzatura delle luci ha risolto problemi che nell'800 erano impensabili. Lo abbiamo constatato ieri seguendo il magico gioco delle trasformazioni di scena attraverso la «dissolvenza» dei vari quadri disposti parallelamente sulla medesima linea, e illuminati separatamente a ogni cambiamento di scena, in modo che la luce mette in rilievo un nuovo ambiente, mentre l'ambiente precedente si dissolve nell'oscuramento. Questa nuova suggestiva tecnica ha conseguito gran successo al Festival di Pesaro e iersera il successo di meraviglia si è rinnovato. L'organizzazione tecnica e registica è stata presieduta e governata da Carlo Piccinato che ha trovato le sue più felici ideazioni e superate le più difficili composizioni mimiche senza tradire la severità dello stile al quale ha conferito in certe scene un senso quasi simbolico e metafisico suggerito e giustificato dai temi trascendentali del dramma. Il terzo atto, scenicamente immerso nell'atmosfera spettrale, ha mostrato le superbe possibilità di Piccinato che ha avuto come collaboratori gli esperti e raffinati operatori delle luci dello stabilimento Sembianti. Quanto all'interpretazione del «Macbeth», oltremodo impegnativa delle qualità recitanti e della vocalità, è doveroso affermare che i due protagonisti, Tito Gobbi come Macbeth e Shakeh Vartenissian come Lady, hanno costituito una coppia eccezionale, di vigoroso e suggestivo rilievo, di espressività tragica e di modellazione declamatoria terrificante prospettata in profondità. Scatti, inflessioni, recitativi e declamati ora irosi, ora lamentosi, quando sfidanti, quando imploranti, ci hanno mostrato Tito Gobbi attore, incisivo e scabro dicitore, cantante, ora plastico ed espansivo, ora ruvido e prorompente di selvaggia violenza. E accanto alla «smisurata ferocia» di Macbeth insieme eroico e pavido, ecco la risoluta, glaciale volontà criminale di Lady, impersonata dalla signora Vartenissian, diabolica e sadica nel raggiungimento della corona e nella voluttà del soglio. Il suo canto nutrito di una splendida tessitura vocale (troppo bella per «Macbeth») ha impressionato nella scena del sonnambulismo e del duetto celeberrimo «ora di morte e di vendetta». Sovrumani di tragico orrore, i due meravigliosi protagonisti hanno trovato negli altri personaggi il livello dell'umano dolore. Così Antonio Annaloro ha cantato con angosciato accento e bellezza di suoni la sofferenza dell'oppresso Macduff, e Lorenzo Gaetani ha severamente composto con appropriati mezzi la figura di Banco, e il Botteghelli, il Susca, il Mucchiuti e la Hussu si sono prestati con le solite ottime qualità. Il coro, come di consueto, ha superbamente cantato, con vivezza ed evidenza di risultati sotto la guida del maestro Fanfani. Meno suadente la concertazione del direttore Arturo Basile che è apparsa piuttosto sbrigativa e quindi scarsa di approfondimenti per quanto energica e sotto l'aspetto ritmico precisa.

Serata vibrante di applausi e tra le più festose della stagione.

v. t.

Oggi alle ore 17, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, terza rappresentazione dell'«Assassinio nella Cattedrale» di Ildebrando Pizzetti, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Bruno Bartoletti. Martedì alle ore 20.30, in turno di abbonamento B per la platea e palchi e A per le gallerie e loggione, seconda rappresentazione di «Macbeth».

Domani sera alle ore 21 per la Società dei concerti al Teatro Nuovo suonerà il Trio italiano d'archi del quale fanno parte il violinista Gulli, il violista Giuranna ed il violoncellista Baldovino. Il programma comprende composizioni di Bach, Beethoven e Mozart.







# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**TEATRO VERDI.** Stagione lirica. Oggi, ore 17: Terza rappresentazione «Assassinio nella cattedrale» di Ildebrando Pizzetti. Turno d'abbon. diurno per ogni ordine di posti.

**TEATRO NUOVO.** Oggi, alle ore 16.30 precise: «La bisbetica domata» di William Shakespeare. Fuori abbonamento. Grande successo. Regia di Franco Enriquez. Prezzi: settore A lire 600, settore B 400; galleria 250. Riduzione ENAL. Vendita biglietti al botteghino del teatro.

**ARCOBALENO.** 14: ...cinica, avida, spietata... «La ragazza Rosemarie» (Das Mädchen Rosemarie) con Nadia Tiller, Peter Van Eyck e C. Raddatz. Non validi tessere e omaggi. Vietato ai minori di 16 anni. Il miglior film straniero presentato alla Mostra di Venezia.

**EXCELSIOR.** 14.30: «Dunkerque». Un'epica vicenda in un film memorabile, con John Mills, Robert Urqukart e Ray Jawkons.

**FENICE.** 15: «I soliti ignoti». Il buon umore nella cronaca nera, con V. Gassman, R. Salvatori, M. Carotenuto, M. Mastroianni e Totò.

**FILODRAMMATICO.** 14.30 (cassa 14): Il film del brivido «Dracula, il vampiro», in technicolor, con Christopher Lee e P. Cushing. Vietato severamente ai minori. Non consigliabile per le persone più sensibili.

**GRATTACIELO.** 13.30: «La Maja desnuda». Technicolor technirama Titanus, con A. Gardner, A. Franciosa, L. Padovani e A. Nazzari. NB. Sospese tutte le tessere. Prezzi: adulti L. 400, ridotti 250.

**NAZIONALE.** 15: «Rivolta al Fort Laramie» con John Debner, Gregg Palmer e Frances Helm. Un grande western in technicolor.

**SUPERCINEMA.** 13: «Il giro del mondo in 80 giorni», col sistema speciale Todd A-O cinemascope per la prima volta adottato a Trieste. Novità assoluta. Colori smaglianti.



**ALABARDA.** 13.30: Elizabeth Taylor, trionfa ne «L'albero della vita», la più importante, colossale e appassionante realizzazione del cinema mondiale, in cinemascope technicolor, con Montgomery Clift ed Eva Marie Saint. E' un film M.G.M.

**AURORA.** 14.30: «La sfida» con R. Schiaffino e J. Suarez. Drammatico capolavoro Lux. Due volte premiato alla XIX Mostra di Venezia.

**CAPITOL.** 14.30: «Pane, amore e Andalusia». Technicolor, con V. De Sica, Carmen Sevilla, P. De Filippo, M. Carotenuto e Lea Padovani.

**CRISTALLO.** 14: Dal famoso dramma di O'Neill, una superba realizzazione Paramount in Vistavision: «Desiderio sotto gli olmi» con Sophia Loren e Anthony Perkins. Severamente vietato ai minori.

**GARIBALDI.** 14.30: «La nipote Sabella», divertente film Titanus, con Tina Pica, P. De Filippo, Sylva Koscina, R. Salvatori, D. Palumbo.

**IMPERO.** 14.30: Proseguono a richiesta le repliche del technicolor «4.o Fanteria». Grandioso successo.

**ITALIA.** 14.30: Paul Newman, Jean Simmons e Piper Laurie in «4 donne aspettano». Interpretazione superba in un film d'alta classe. Cinemascope, diretto da Robert Wise per la M. G. M. Vietato ai minori.

**MASSIMO.** 14: «La vendetta del tenente Brown». Sensazionale e avventuroso western, in cinemascope technicolor, con Rory Calhoun e Beverly Garland. (Universal).

**VIALE.** Oggi, alle ore 10 e 11.30: «Paperino e soci» di Walt Disney. Briliantissimo technicolor.

**VIALE.** 14.30: «Il mostro delle nebbie» con Vincent Price e Mary Murphy, un film che non vi darà respiro. Prima visione.

**VITT. VENETO.** 13.30: «Il commissario Maigret» con Jean Gabin e Aunie Girardot. Regia di Jean Debauvoy. Grande successo.

**ALDEBARAN.** 14: «I cacciatori». Ardimento e amore in uno spettacolare technicolor in cinemascope, con Robert Mitchum, May Britt e Robert Wagner. Meraviglioso.

**ARISTON.** 9.30 e 11.15: «Il corsaro dell'isola verde». Technicolor degli ultimi filibustieri in una mattinata di travolgenti ed esilaranti avventure. Divertente per tutti.

**ARISTON.** 14: «La più grande corrida». L'acclamato cinemascope in technicolor di tutto il mondo, con la meravigliosa interpretazione di Michel Ray. Indimenticabile capolavoro di grande successo.

**ASTRA.** 14.30: «Cowboy» con Glenn Ford. Poderoso, avventuroso Ceiad, in cinemascope e technicolor.

**IDEALE.** 14.30: Le più entusiasmanti ed esilaranti avventure, in «Totò a Parigi» con Totò, Sylva Koscina, Fernand Gravey e P. Clay.

**MARCONI.** 14.30: Romy Schneider la indimenticabile Sissi, in uno superbo film a colori «Un amore a Parigi». Vietato ai minori.

**MODERNO.** 14: «Gerusalemme liberata» con Sylva Koscina, Gianna Maria Canale, Rick Battaglia e Francisco Rabal. E' un magnifico cinemascope in technicolor.

**S. MARCO** (fermata filobus n. 1). 14: «Lorella». Cinemascope, con L. De Luca, Tina Pica e M. Arena. Cantano F. Tagliavini e A. Fierro. Grande successo.

**RADIO.** 14.30: «Allegri eroi». Risate irresistibili, con i celebri Stanlio e Ollio (Stan Laurel e Oliver Hardy).

**SAVONA.** 14: «Domenica è sempre domenica» con M. Riva, L. De Luca, U. Tognazzi, A. Sordi e V. De Sica. Uno spassosissimo film Cineriz.

**AZZURRO.** 14: Superscope in technicolor «Le diciottenni» con Marisa Allasio e Virna Lisi.

**BELVEDERE.** 14: «Moby Dick». Un capolavoro, con Gregory Peck, in technicolor.

**LUMIERE.** 14: «Ascoltami». Cinemascope, con J. Fuchsberger, Janet Vidor e Luciano Tajoli.

**NOVO CINE.** 14: «Donne, dadi, denari». Delizioso technicolor Metro, con Dan Dailey e Cyd Charisse.

**ODEON.** 14: «Sissi, giovane imperatrice». Secondo episodio di una storia deliziosa. Technicolor.

CINEMA DI MUGGIA

**EUROPA.** «Racconti d'estate». Cinemascope, con M. Mastroianni, S. Koscina, A. Sordi e Dorian Gray.

**ROMA.** «La principessa Sissi». Cinemascope, con Romy Schneider e Magda Schneider.

**VERDI.** «I peccatori di Peyton», technicolor in cinemascope, con Lana Turner e L. Nolan.

**VOLTA.** «Anna di Brooklyn», in technicolor cinemascope, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica e Amedeo Nazzari.

PRIME VISIONI

## «La ragazza Rosemarie»

*Regia: Rolf Thiele — Interpreti: Nadia Tiller, Peter van Eyck, Carl Raddatz*

«La ragazza Rosemarie» di Rolf Thiele (diresse il grazioso «Lei» con Marina Vlady) giunge accompagnato da una buona stampa dopo aver sfiorato lo scorso settembre alla Mostra di Venezia il pieno successo. I motivi di questa sua fortuna sono molteplici. Ispirato a un fatto di cronaca nera realmente accaduto a Francoforte un paio d'anni fa, il film è una satira di costume realizzata con misura e intelligenza, cui non nuoce a nostro avviso nemmeno la poetica espressionista adottata dal regista in più occasioni. Non gli si può infatti rinfacciare i modelli di «Berliner ballade» e di «L'opera da tre soldi» di Brecht, come ai nostri migliori epigoni del neorealismo non è giusto addebitare troppo movenze desichiane o zavattiniane. Quello che conta è molto spesso il risultato, e qui ciò che vale è l'ordine e l'agilità di un racconto sviluppato su temi scabrosi, eppure accettabile senza limitazioni e senza scandalo. Siamo cioè al significato di una inchiesta che coinvolge certi aspetti del costume contemporaneo, ed è sottinteso quindi che i confini geografici del film sono piuttosto labili, poichè in tema di donnine allegre, di ricatti e di potenza del denaro tutto il mondo è paese.

«La ragazza Rosemarie» si presta a riflessioni di vario genere: alla fedeltà del cinema tedesco verso le sue origini, come al perenne carattere di bambini prodigio dei grossi industriali alemanni che sentono il bisogno di vantarsi delle proprie imprese nel campo del lavoro con la Nanà di turno. Gli interpreti della storia, in bilico tra l'amaro e il grottesco, si trovano qui tutti a loro agio, personaggi o caricature che siano. Un film, in definitiva, che non scivolerà tanto presto dalla memoria.

ma.

## Al Teatro Nuovo

Oggi alle ore 16.30 al Teatro Nuovo, si replica per l'ultima volta la commedia di William Shakespeare «La bisbetica domata».

Il C.U.C. comunica che questa sera alle ore 21 al Teatro Nuovo verrà proiettato il film «Sirena» di Karel Stekli, cecoslovacco, che nel 1947 ottenne il massimo riconoscimento alla Mostra di Venezia.

L'U.T.A.T. CELEBRA LE SUE NOZZE D'ARGENTO

# Sono stati i pionieri del turismo organizzato

## Polivalenza di un'attività che agli inizi assomigliava a un'impresa coraggiosa - Propaganda in favore della città

*Un felice traguardo, che attesta la serietà dell'organizzazione e l'interesse suscitato dalla iniziativa, è stato festeggiato ieri dall'Utat, che ha celebrato le nozze d'argento dei propri uffici turistici. L'amministrazione barone Aldo de Albori ha tenuto una conferenza stampa per illustrare le iniziative della Utat nel 25.o della sua fondazione. Oltre ai rappresentanti della stampa sono intervenute numerose personalità, la cui attività è affine alle iniziative turistiche dell'Utat. Erano presenti il dott. Rinaldini, direttore dell'Ente Turismo, il com. Suttora, direttore della Società «Italia», il rag. Dacome, direttore provinciale dell'Enal, l'ing. de Antonellis, direttore dello Ispettorato per la Motorizzazione, l'ing. Sospisio, presidente dell'Ente Fiera, il dott. Illini, per la Camera di commercio, lo avv. Chersi, console del TCI, il sig. Cogoi, per il CSE, il dott. Versacci, dell'Intendenza di Finanza, il prof. Manni, presidente del Rotary, il segretario dott. Basilio, i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, il com. Gerolimich, il comm. Venezian, presidente della Federazione del commercio, il dott. Hausbrandt, presidente degli Ostelli della gioventù e consigliere dell'EPT, i rappresentanti delle linee automobilistiche triestine e personalità del mondo culturale e industriale.*

*Nell'illustrare l'attività svolta in 25 anni dall'Utat, il barone de Albori, che era affiancato dai suoi diretti collaboratori signori Cimolin e Paternò, ha sottolineato l'importanza che ha avuto per Trieste l'attività dell'Utat, attraverso tutte le iniziative che son valse a promuovere un interessamento delle correnti turistiche verso la nostra regione. «Si è trattato di un'impresa coraggiosa — ha detto — in quanto nel 1934 nel nostro Paese il turismo organizzato era limitato ad una cerchia ristretta di persone e solo pochi privilegiati potevano effettuare viaggi o pure trascorrere le vacanze al mare o in montagna. L'Utat, attraverso le molteplici sue iniziative e svolgendo un'intensa*

(«Giornalfoto»)

**Il barone Aldo de Albori**

*opera di propaganda, ha contribuito a valorizzare molti centri turistici e a invogliare il pubblico a viaggiare, rendendo accessibile l'iniziativa anche alle classi meno abbienti. Il maggior merito della nostra agenzia viaggi è stato quello di avere contribuito alla valorizzazione turistica di Trieste e della Regione, attraverso le più svariate iniziative e con notevole dispendio di denaro».*

*E' stata ricordata inoltre la apertura avvenuta nel dopo guerra degli uffici di Monfalcone, Udine e Sappada ed è stato sottolineato lo slancio con cui l'Utat ha dato sempre la propria collaborazione alle varie manifestazioni, congressi, mostre, raduni tenuti a Trieste, potenziando l'attività turistica e contribuendo indirettamente a svolgere una sana propaganda a favore della città. Essa si è manifestata anche all'estero, con la distribuzione di decine di migliaia di programmi e attraverso gli accordi con gli uffici viaggi nazionali, europei e transoceanici a favore del turismo verso Trieste.*

*Per dare solenne attestato alla propria attività venticinquennale, e allo scopo di propagandare le proprie iniziative, l'Utat ha indetto due grandi concorsi dei quali il barone de Albori ha illustrato le modalità. Uno dei concorsi è a sorteggio mensile, l'altro, denominato «di fedeltà», con classifica a punti. Vi possono partecipare tutti i clienti che richiedono un servizio Utat fra quelli che vengono curati dall'Agenzia, del costo minimo di 500 lire. I concorsi avranno inizio oggi e si concluderanno il giorno 30 settembre. I premi di fedeltà, in numero di 20 riguardano viaggi aerei, crociere e escursioni turistiche all'estero e in Italia; i premi ad estrazione mensile, in numero di 90, comprendono pure viaggi e combinazioni turistiche di vario tipo su diversi itinerari all'estero e nei principali centri di soggiorno italiani.*

### Medaglia d'oro del Senato per la Mostra della «Lonza»

Il Presidente del Senato, aderendo al desiderio espresso dalla presidenza del Circolo Artistico di Trieste, ha concesso alla «Mostra Nazionale di pittura», aperta alla Galleria Lonza in via Giotto 9 fino al 27 gennaio, una medaglia d'oro coi più fervidi voti augurali di lieto successo.

### Convegni Maria Cristina

Giovedì prossimo, alle ore 17, Padre Antonio Palazzo parlerà all'albergo Excelsior per le aderenti ai «Convegni Maria Cristina» sul tema «Gioventù d'oggi: prospettive».

POTREBBE VENIRE INAUGURATO GIA' IL 19 MARZO

# Non sarà più asmatico l'organo di Sant'Antonio Nuovo

## Tra giorni ne arriverà da Cuvio uno moderno e fiammante ma è stato pagato solo a metà: il resto al cuore dei fedeli

Forse i triestini non si sono ancora resi conto di che significhi per una città come la nostra, il possedere un grande organo nuovo, sistemato in una grandissima chiesa centrale. Trieste ha indubbiamente l'animo aperto alla musica; è raro che un'iniziativa musicale seria, dall'opera lirica ai concerti sinfonici alle esecuzioni di solisti, non trovi immediata rispondenza nel pubblico. Infatti, dall'autunno alla primavera è tutto un susseguirsi di manifestazioni del genere. Ciò che da tempo mancava in questo panorama artistico si riferisce esclusivamente alla musica sacra, rimasta sempre, sia pure con ottime esecuzioni, nell'ambito delle funzioni religiose, ma impossibilitata di recare agli ascoltatori il godimento spirituale dei capolavori italiani e stranieri, di cui è enormemente ricca, con interpretazioni a se stanti.

Naturalmente, allorchè alcuni anni or sono, mons. Grego e il maestro Tomè si trovarono di fronte alla necessità ineluttabile di dotare la chiesa di Sant'Antonio Nuovo di un organo che sostituisse quello ormai cadente e asmatico che durante più di un secolo aveva svolto regolarmente il suo compito, il loro pensiero fu per la chiesa e le sue funzioni, tanto più che, proprio in quell'epoca, l'armonioso e solenne edificio neo-classico dell'architetto Nobile andava rinfrescando e ripulendo il suo aspetto esterno e quello interno. Fu così ch'ebbe inizio, in chiesa, la raccolta spicciola della somma occorrente per l'acquisto; e che mons. Grego, quale capo della parrocchia più numerosa di Trieste, estese tale raccolta, oltre che ai parrocchiani veri e propri, agli enti cittadini, giustamente convinto che l'organo nuovo di Sant'Antonio sarebbe divenuto un vanto dell'intera città, e a tutti i triestini avrebbe potuto, un giorno, offrire quelle esecuzioni di musica sacra di cui si è detto prima.

Sul pilastrino delle prime cento lire versate nella cassetta, esiguo finanziariamente ma solido nella sua fede, cominciò la doppia azione, di propaganda per giungere al traguardo dei milioni indispensabili, e di attenta valutazione presso varie ditte costruttrici, affinchè il numero di questi milioni fosse contenuto al livello minimo. La fabbricazione di organi è vanto come si sa, dell'artigianato italiano. Salvo l'utilizzazione dell'elettricità per il loro funzionamento, si può dire che i materiali impiegati sieno sempre pressochè gli stessi (soltanto la lega per le canne è diversa); e lo stesso è rimasto anche il metodo della fabbricazione, affidato all'abilità delle mani e alla finezza dell'orecchio dell'uomo. La ditta di Vincenzo Masciani, che ha fornito il nuovo organo alla nostra città, è basata sul sistema familiare. Nel piccolo centro di Cuvio presso Varese, i Masciani si tramutarono l'arte da più di un secolo; attualmente il padre dirige l'azienda che conta circa 300 operai, insieme a tutti i suoi figli, a ciascuno dei quali è affidato un settore potremmo dire «personale». Quello che controlla l'intonazione di ogni singola canna, ad esempio, ha il suo bel da fare, con l'orecchio costretto a spaziare fra le canne piccoline di pochi centimetri e le grandiose di dodici o quindici metri.

Tale è, per l'appunto, l'altezza che raggiungeranno, e fors'anche supereranno, le maggiori delle cinquemila canne del nuovo or- [illegible]

# Appuntamento alla TV

## Perplessità per il documentario di Rossellini sull'India
## Congedato Turgheniev si spera nel futuro - Il «ciclo» di Govi

Il fatto nuovo e più interessante della settimana televisiva è stato offerto dal ciclo Rossellini sull'India, inauguratosi mercoledì sera. Un giudizio, dopo la prima puntata, è senz'altro prematuro, ma che l'avvio abbia suscitato qualche perplessità, ecco un'affermazione che ci sembra lecita. Si può dire che il tono dimessamente colloquiale con cui Rossellini e il giornalista Marco Cesarini Sforza hanno cercato d'introdurre il pubblico nella realtà del mondo indiano, è piaciuto; e che allo stesso modo sono piaciute non poche sequenze, eloquenti nella loro spoglia schiettezza visiva. Però s'è anche notato uno scompenso tra la parte parlata e quella filmata. Si è avuto, insomma, l'impressione che non sia stato il dialoghetto tra Rossellini e Sforza a commentare e sottolineare, in via subordinata, le immagini, bensì le immagini a commentare il dialogo, il quale, trattandosi d'un documentario, è risultato davvero straripante. Il proposito di Rossellini era quello di presentare il volto dell'India, liberato dai miti salgariani e dagli orpelli turistici, cari alla fantasiosa oleografia dei numerosi «viaggiatori sedentari». In questa prima puntata egli ha posto l'accento sul fatto che l'India non è tutta contemplativa, tutta ermeticamente chiusa nelle sue caste e popolata da santoni, fachiri, incantatori di serpenti; ma che in essa lo spirito pratico, volto a molteplici iniziative, coesiste con quello contemplativo; che ci sono diverse caste e varie fedi, ma conciliate tutte da una civilissima tolleranza religiosa e razziale; e che ci sono sì santoni, fachiri, incantatori di serpenti, ma impegnati in un esercizio di natura professionale che conserva ben poco del magico o dell'esoterico. A questo proposito ricordiamo la scenetta dell'incantatore che al fine di far «lavorare» i suoi cobra, sonnacchiosi più del dovuto, li sveglia a suon di schiaffoni. Ad ogni modo questa prima puntata va intesa come introduzione a quella che — è sperabile — dovrebbe essere un'inchiesta puntuale e approfondita sulle condizioni d'un Paese, il quale non appartiene alla leggenda, ma alla concreta realtà del mondo contemporaneo. E' quanto ci si può attendere, a prescindere magari da questo primo saggio, dall'intelligenza e dall'obiettività di Roberto Rossellini. E siccome le occasioni di essere grati a qualcuno, per quanto concerne i programmi televisivi, sono piuttosto rare, cerchiamo di mantenere la nostra fiducia nel lavoro, comunque meritorio di Rossellini.

* * *

Quello che concordemente è ritenuto il capolavoro di Ferenc Molnar è «Liliom»: una opera teatrale che varcò presto i confini della patria, verso il '25, per trionfare sulle scene di tutta Europa. Realismo e fantasia, pittura d'ambiente e una dimensione singolarmente felice e suggestiva. Ma se «Liliom» fu l'opera più acclamata del commediografo ungherese, morto sette od otto anni fa, ciò non di meno anche le «pièces» minori continuano a ripetere quella eco tenera, sorridente e insieme patetica, sempre mossa dal gioco alterno della fantasia e della realtà, che è la caratteristica costante, ad esempio, di «Giochi al castello», «Il diavolo», «La buona fata», «La pianella di vetro» ecc., per arrivare a questo «Un grande amore» rappresentato venerdì in edizione televisiva. E' la storia di due sorelle, Margherita e Irene Aghy, impegnate a risolvere un caso sentimentale dei più difficili; difficile soprattutto per la severa Margherita, la quale ormai sicura di aver sistemato perfettamente l'avvenire della sorella minore e del suo fidanzato, un brutto giorno si accorge che i progetti elaborati con fermissimo ma amorevole discernimento, se ne vanno in fumo travolti dall'amore imprevisto della piccola Irene per un affascinante pittore, Ivan [illegible]

Ber.

# SEGNALAZIONI

In seguito agli articoli di Mauro Senesi, dedicati al modo di vivere delle donne sole, apparsi recentemente sul nostro giornale, una signora ci scrive: «Personalmente sono molto soddisfatta della con- [illegible]

l'averlo, ed è sacrosanto diritto di ogni donna poter vivere da sola, se ne ha voglia, senza dover vedere i sorrisi maliziosi dei vicini al suo passaggio. E fin qui siamo d'accordo, ma quando lei dice che la con- [illegible]

**CAI - Società Alpina delle Giulie.** Venerdì prossimo, alle ore 21, cena sociale nei locali della Bottega del Vino al Castello di S. Giusto, per festeggiare il 75.o anniversario della fondazione della società. Iscrizioni in sede via Milano 2 (telefono 35340).

Il Club cinematografico triestino presenterà martedì alle 21 nella sala del Circolo della cultura e delle arti, i film premiati dell'ultimo concorso «Venezia» e realizzati da cineamatori concittadini.

RESI NOTI IERI MATTINA DAL CANCELLIERE CAPO

# Questi i componenti le Sezioni della Corte d'Appello e del Tribunale

## Le designazioni comunicate nel corso della cerimonia inaugurale si riferiscono al corrente anno giudiziario

Nel corso della cerimonia svoltasi ieri al palazzo di Giustizia, per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 1959, è stata data lettura, da parte del cancelliere capo Acconcia, della composizione delle Sezioni e degli uffici di competenza della Corte d'Appello di Trieste. Per il corrente anno la composizione della Corte risulta pertanto così come segue:

*Sezione civile:* dott. Carlo Casoli, Primo Presidente della Corte; dott. Carmelo Palermo, Presidente di Sezione. *Consiglieri:* dott. Giovanni Roatti, dott. Roberto Abbamondi, dott. Vinicio Geri, dott. Ciro Sperandeo, dott. Aldo Salis, dott. Bruno Cinelli.

*Sezione penale:* dott. Diego Fulco, Presidente di Sezione; dott. Nicolò Nardi, Presidente di Sezione. *Consiglieri:* dott. Lodovico Nachich, dott. Luigi Rusin, dott. Guido Ruggeri, dott. Guido Zulmin, dott. Umberto Ciampolini.

*Sezione Magistratura del lavoro:* dott. Carlo Casoli, Primo Presidente della Corte; dott. Nicolò Nardi, Presidente di Sezione. *Consiglieri:* dott. Giovanni Roatti, dott. Vinicio Geri, dott. Ciro Sperandio, dott. Aldo Salis.

*Sezione istruttoria:* dott. Carmelo Palermo, Presidente. *Consiglieri effettivi:* dott. Giovanni Roatti, dott. Guido Ruggeri, dott. Guido Zulmin. *Consiglieri supplenti:* dott. Ciro Sperandio, dott. Aldo Salis.

*Sezione speciale per i minorenni:* dott. Diego Fulco, Presidente. *Consiglieri:* dott. Giovanni Roatti, dott. Guido Ruggeri, dott. Bruno Cinelli, dott. Ciro Sperandio. *Consiglieri onorari effettivi:* prof. Ezio Bernardoni, Elvira Pepeu-Timoteo. *Consiglieri onorari supplenti:* prof. Giorgio Tampieri, prof. Ester Bastiani.

*Sezione specializzata per le controversie agrarie:* dott. Carmelo Palermo, Presidente; dott. Diego Fulco, Presidente supplente. *Consiglieri:* dott. Giovanni Roatti, dott. Vinicio Geri, dott. Ciro Sperandeo, dott. Aldo Salis. *Consiglieri supplenti:* dott. Luigi Rusin, dott. Guido Ruggeri.

*Sezione specializzata per i contratti di mezzadria, esperti effettivi:* dott. ing. Bruno Sergas, Icilio Seppilli, dott. Stanislao Oblak, Italico Tagliaferro; *esperti supplenti:* dott. Giorgio Trauner, Camillo Moraitini, geom. Giuseppe Muslin, ing. Carlo Sperani.

*Sezione specializzata per i contratti di affitto, esperti effettivi:* dott. Giorgio Trauner, Camillo Moraitini, [illegible]

*Corte d'Assise d'Appello:* dott. Carmelo Palermo, Presidente effettivo; dott. Nicolò Nardi, Presidente supplente; [illegible]

*Commissione del gratuito patrocinio:* [illegible]

La composizione del Tribunale di Trieste risulta per il 1959 la seguente: *I Sezione civile:* dott. Aldo Renzi, Magistrato di Cassazione, Presidente del Tribunale. *Giudici:* dott. Ferruccio Zanetti, dott. Ferruccio Franzot, dott. Umberto Ballarini, dott. Sebastiano Cossu, dott. Leone Ambrosi.

*II Sezione civile:* dott. Ruggero Falchi, Presidente. *Giudici:* dott. Benno Boschin, dott. Diego Burattini, dott. Giuseppe Raimondi, dott. Mario Adelman Della Nave.

*Sezione penale:* dott. Aldo Renzi, Presidente del Tribunale; dott. Antonio Fabrio, Presidente di Sezione. *Giudici:* dott. Egone Corsi, dott. Mario Edel, dott. Giuseppe Scarpa, dott. Francesco Ligabue, dott. Domenico Farinaro, dott. Stefano Petris.

*Sezione promiscua:* dott. Pietro Rossi, Presidente. *Giudici:* dott. Stefano Rosano, dott. Aldo Falzea, dott. Ettore Del Conte.

### Corso di formazione sindacale alle Acli

E' stato inaugurato ieri pomeriggio un corso di formazione sindacale alla Scuola provinciale delle Acli. Al corso sono iscritti una quarantina di aclisti che fanno parte delle commissioni interne e dei sindacati di categoria, mentre figurano quali insegnanti del ciclo di lezioni i dirigenti delle Acli e alcuni sindacalisti. Le lezioni saranno settimanali e avranno luogo al sabato pomeriggio

Alla seduta inaugurale, nella sede di via Battisti, ha parlato il presidente provinciale della associazione, [illegible]

### Conferenze divulgative dei progressi della chimica

MERCOLEDI' IL PROF. RUNTI NELLA SEDE UNIVERSITARIA

[illegible] mente, ha deciso di organizzare nei prossimi mesi una serie di conferenze su argomenti di attualità nel campo della chimica. Si intende così contribuire all'aggiornamento della cultura chimica di insegnanti, professionisti, tecnici e periti, nonchè alla divulgazione delle più recenti conquiste scientifiche e delle loro più importanti applicazioni pratiche.

A tale scopo hanno offerto la loro collaborazione come conferenzieri, docenti universitari e professionisti di provata esperienza, ciascuno nel campo di sua competenza specifica e su un livello accessibile a un pubblico non specializzato. La prima di queste conferenze, che avranno in avvenire periodicità quindicinale, è già stata tenuta dal prof. Guido Sartori, direttore dell'Istituto di Chimica generale della nostra Università sul tema «Acqua potabile dal mare».

Mercoledì 14 gennaio, alle ore 18, nell'Aula maggiore dell'Istituto di chimica applicata «Domenico Costa», via Fabio Severo 158, il prof. Carlo Runti terrà la seconda conferenza sul tema «Psicofarmacologia: tranquillanti e energizzanti». Sono invitati tutti coloro che si interessano all'argomento.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

### I prezzi di ieri

Prezzi delle derrate di maggior consumo, esitate ieri sul mercato ortofrutticolo all'ingrosso con la indicazione dei rispettivi prezzi minimi, massimi e prevalenti:

| | | | |
|---|---|---|---|
| arance tarocchi Sic. | 106 | 176 | 123 |
| arance sanguigne . . | 106 | 118 | 118 |
| arance more . . . . . | 76 | 118 | 112 |
| arance bionde . . . . | 50 | 71 | 57 |
| limoni . . . . . . . . . | 82 | 118 | 100 |
| mandarini di I . . . | 94 | 165 | 123 |
| mandarini di II . . . | 47 | 88 | 71 |
| mele Abbondanza I | 35 | 47 | 35 |
| mele Abbondanza II | 18 | 29 | 24 |
| mele Delizia di I . . | 71 | 118 | 94 |
| mele Delizia di II . | 47 | 71 | 59 |
| mele Imperatori I | 53 | 59 | 53 |
| mele Imperatori II | 24 | 35 | 26 |
| pere . . . . . . . . . . | 35 | 141 | 106 |
| peraglia . . . . . . . . | 35 | 53 | 35 |
| cavoli cappucci . . . | 59 | 65 | 65 |
| cavoli fiori . . . . . . | 47 | 82 | 65 |
| cavoli verze . . . . . | 28 | 53 | 35 |
| cicoria . . . . . . . . . | 18 | 41 | 26 |
| cime di rape . . . . . | 59 | 94 | 82 |
| cipolla . . . . . . . . . | 30 | 41 | 35 |
| finocchi . . . . . . . . | 35 | 65 | 53 |
| insalate diverse . . . | 50 | 600 | 112 |
| patate . . . . . . . . . | 29 | 50 | 38 |
| patate bisestili . . . | 59 | 106 | 76 |
| radicchio verde . . . | 125 | 500 | 175 |
| radicchio rosso . . . | 131 | 375 | 175 |
| sedano . . . . . . . . . | 71 | 141 | 118 |
| spinaci . . . . . . . . . | 100 | 200 | 175 |

### Radio e televisione nei pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe), informa le ditte associate d'essere stata anche quest'anno autorizzata a provvedere al diretto incasso dei «diritti» dovuti alla Società italiana autori ed editori (Siae) per apparecchi radio e televisivi agibili negli esercizi pubblici consociati operanti nel Comune di Trieste (escluse le frazioni di Contovello, Prosecco, Grignano e S. Croce) e nel Comune di San Dorligo della Valle.

A partire da domani lunedì gli uffici di segreteria di piazza S. Caterina 4 provvederanno, per- [illegible]

# RADIO e TELEVISIONE

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Buongiorno - 7.45: Musica per orchestra d'archi 8: Giornale radio - Ansa - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: S. Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Canzoni italiane - 12.15: Parla il programmista - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... Via! - 13.25: Appuntamento alle 13.25 - 14.15: Canzoni per tutti - 14.30: Musica operistica - 15: Orchestra Conte - 15.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio serie A - 16.30: Il signor X, programma di quiz a premi per i ragazzi - 17.15: Discorama - 17.30: Concerto sinfonico diretto da Gerelli. Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.15: Le grandi giornate del 1859 - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordo - 21: Passo ridottissimo - 21.10: Pippo lo sa, varietà musicale - 21.50: Letture del Purgatorio, a cura di Sapegno - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del pianista Vniski - 23.30: Questo campionato di calcio, commento di Danese - Musica da ballo - Infine: Buonanotte.

## II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Vi parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 - 13.30: Giornale radio - 13.45: Spensieratissimo, rivistina di Verde - 14.05: Rose e la sua orchestra - 15: Il discobolo - 16: Festival, rivista di Brancacci - 17: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo, varietà musicale in miniatura - 20.40: Ventiquattresima ora, programma in due tempi presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche 22.30: Domenica sport - 23: Orchestre Ceragioli e Piubeni.

## III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Britten - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di C. M. v. Weber e Brahms - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «L'angelo di fuoco» di Prokofieff. Nell'intervallo: libri ricevuti. — *Stazioni a M. F.:* 13: Musica popolare italiana - 13.20: Racconto - 13.45: Musica di Dvorak e Mussorgskij.



## LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Giornale triestino - 9: Servizio religioso cristiano evangelico - 9.15: Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 9.40: Mario Zafred: VI sinfonia per orchestra (1958) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Gazzettino giuliano - 14.30: «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 235.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Anno V - n. 13 - 20: La voce di Trieste.

## TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 14.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico Inchiesta filmata - Notizie sportive - 17: La TV dei ragazzi: a) Giramondo - b) Lassie: «Il mostro». Telefilm - 18: Ritratto di attore: Laurel e Hardy - 18.30: Telegiornale - 18.45: «Atomicofollia». Film - 20.10: Cineselezione - 20.30: Tic Tac e segnale orario - Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Renato Rascel presenta: Stasera a Rascel City - 22.05: 50 anni (1898-1948), a cura di Negro - 22.45: Avventure in Africa - 23.10: Telegiornale e la domenica sportiva.

# CRONACHE SPORTIVE

PER CHI SE NE INTENDE UNA PARTITA SUGGESTIVA

## Oggi con Triestina-Juventus cento temi di alto interesse

**L'impegno degli alabardati: «Non mollare!». Doppio duello: Charles-Bresolin e Charles-Bernardin. Nel ruolo desiderato Tortul. In forse Rimbaldo**

*Si disputa oggi a Valmaura una partita che più ricca di motivi di alto interesse tecnico non si potrebbe immaginare e che in questo senso sia sentita lo prova il grande numero d'inviati speciali che la stampa nazionale ha convogliato nella nostra città; lo dimostra pure il forte ritmo della prevendita dei biglietti avvenuta ieri a Trieste e nei vari centri delle province limitrofe, infatti si prevede un eccezionale afflusso di sportivi dal Friuli e dal Goriziano, come anche dalle più lontane città del Veneto.*

*Altamente suggestivo il tentativo di smentita che la Triestina si propone di dare al pronostico. I giornali sportivi non accordano agli alabardati i favori delle loro previsioni; qualcuno nega loro persino la consolazione del pareggio, altri indugiano fra la vittoria della Juventus e l'esito pari e soltanto pochissimi mettono nella schedina tutte e tre le varianti. Ma il medesimo orientamento della stampa sportiva era stato notato alla vigilia dell'incontro Triestina-Inter che invece avrebbe dovuto risolversi nella vittoria dei rossoalabardati. Questo precedente dovrebbe rendere cauti i pronosticatori e richiamare la loro attenzione sulla consuetudine della Triestina di fornire le sue prestazioni migliori proprio contro i più forti avversari.*

*A questi naturali richiami dell'incontro il caso ha voluto che altri si aggiungessero; anzitutto il rinnovamento del reparto difensivo juventino deciso dall'allenatore Depetrini, il quale dopo il declino di Rino Ferrario e le non ancora convincenti prove del giovane Castano, è arrivato alla soluzione che da tempo si pensava dovesse maturare. Consiste tale soluzione nell'arretramento di John Charles nel ruolo che appunto fu di Ferrario. Come è noto agli iniziati, il campione gallese, nella sua squadra d'origine, ha già disputato una quantità di partite nel ruolo di centromediano e forse quelle sono state le sue prestazioni migliori, dopo l'aumento di peso che ha un po' diminuito lo scatto del giocatore. Grande è l'aspettativa dei tecnici per il genere di gioco di scuola britannica che Charles saprà svolgere in questo suo esordio italiano quale centro mediano. Si ritiene che la misura decisa da Depetrini servirà ugualmente a liberare Nicolè dal complesso del quale si era lasciato prendere a causa della concorrenza di tanto rivale, complesso che non era scomparso nemmeno quando Charles da centravanti era stato spostato a mezz'ala. Anche la sola vicinanza di John aveva turbato il giovane attaccante padovano. Allo stato di soggezione che egli dimostrava per la sola vicinanza di Charles erano state attribuite le molte prove incolori presentate da Nicolè per i colori della Juventus e non sono pochi gli intenditori i quali ritengono che l'arretramento del gallese non possa che giovare al giovane azzurro, a questi invece gioverà la vicinanza di due costruttori di gioco della forza di Boniperti e Sivori. Il trio centrale ch'essi compongono è già straordinariamente agguerrito.*

Giampiero Boniperti è il regista della Juventus

*Il debutto di Charles come centro mediano propone alcuni temi del più alto interesse. Anzitutto sarà interessante assistere ai duelli fra lui e il giovane centravanti Bresolin, dal gioco estremamente variato. Se Bresolin verrà servito a palloni radenti egli saprà mettere alla prova tutta l'astuzia del gallese, il quale invece nulla avrà da temere se nel suo settore gli attaccanti avversari faranno convergere palloni volanti. La statura di Charles e la sua ben nota specialità nei colpi di testa sono garanzia sufficiente contro qualsiasi insidia proveniente dal... cielo. Ma un altro tema interessante lo fornirà il confronto indiretto fra Charles e Bernardin, che a ragione passa per il più classico e preparato centromediano italiano del momento.*

*La Juventus presenterà oggi all'ammirazione del pubblico triestino ben tre azzurri che hanno sostenuto il brillante confronto di Genova con la rappresentativa cecoslovacca: il regista Boniperti, il centravanti Nicolè e la virtuosa ala destra Stacchini, il più sconcertante dribblatore italiano di quest'epoca. Con il ricupero di Emoli — fatta eccezione dello infortunato Montico — la squadra campione potrà contare su tutti i suoi uomini migliori.*

*L'impresa che la Triestina si propone è delle più suggestive: rivaleggiare con un avversario di statura internazionale. Troppo bella per non meritare tutto l'impegno possibile. Anche la Triestina, per l'occasione, metterà in campo una formazione molto vicina alla migliore possibile (purtroppo è sempre indisponibile il bravissimo Massei) e gli sportivi si rallegrano che siano stati recuperati due preziosi attaccanti quali Rimbaldo e Tortul. Di loro, della loro esperienza e del loro apporto, ha bisogno la prima linea. Pare che per assolvere a un suo insistente desiderio Tortul venga ripristinato nel suo antico e abituale ruolo di mezz'ala e che per accontentarlo Szoke si sia piegato ad accettare il ruolo di ala destra. Eventualmente i due potranno alternarsi nel lavoro di spola e di punta, ma tutti sperano che l'adesione al desiderio espresso da Tortul valga a elevare il tono e l'impegno del giocatore che finora — lui stesso deve ammetterlo — non è stato quale era logico attendersi e quale la sua fama prometteva.*

*Non risulta che per l'occasione la Triestina abbia intenzione di ricorrere a tattiche ostruzionistiche o a speciali invenzioni. L'esperienza ha già insegnato che misure innaturali si sono sempre ritorte contro chi le ha applicate. Ma è giusto attendersi che venga predisposto un piano di neutralizzazione contro i due principali costruttori del gioco juventino che sono — occorre precisarlo? — Boniperti e Sivori. Se una delle due mezze ali e un mediano triestini si dedicheranno totalmente alla guardia quanto più possibile stretta dei due registi la Triestina avrà fatto quanto di più saggio sia possibile aspettarsi. Se invece ciò non verrà fatto cadrà automaticamente nelle mani della Juventus il controllo della zona centrale del campo e con esso il controllo della partita e inevitabilmente del risultato. Generalmente si ritiene che tale compito di cani da guardia verrà affidato a Rimbaldo e a Degrassi, mentre Tulissi sarà a disposizione di Bernardin per intervenire dovunque, dinanzi al centro mediano, dovesse aprirsi la breccia. Questa misura è soltanto una supposizione ma molti esperti ritengono che essa risponda alla più logica esigenza della situazione.*

*Giova segnalare la... congiura nella quale si sono stretti tutti i giocatori rossoalabardati che nella decisione di «non mollare» hanno trovato il loro comune denominatore morale. Commetterebbe un errore la Juventus se si lasciasse lusingare dal mediocre risultato al quale la Triestina si è fatta piegare da un avversario mediocre quale il Bari. Quella che i campioni si troveranno di fronte sarà una squadra con la quale scherzare è pericoloso.*

*Secondo notizie dell'ultima ora sia la formazione della Juventus che quella della Triestina dovranno subire una variazione. Pare che Mattrel, indisposto, venga sostituito da Vavassori e che Rimbaldo abbia avuto invece un ritorno del suo disturbo epatico. Per la sostituzione sono in predicato Comisso e Puia. Uno dei due giuocherebbe da ala destra e Szoke ritornerebbe al suo ruolo abituale con al fianco Tortul.*

*La partita, che non sarà preceduta da incontri preliminari allo scopo di conservare al campo tutta la sua regolarità, avrà inizio alle ore 14.30. Si apprende che per l'occasione verrà rinforzato ogni servizio di comunicazione con la zona di Valmaura.*

**JUVENTUS**

Vavassori
Corradi Charles Garzena
Emoli Colombo
Boniperti Sivori
Stacchini Nicolè Stivanello

●

Santelli Bresolin Comisso
Szoke Tortul
Degrassi Tulissi
Brunazzi Bernardin Brach
Rumich

**TRIESTINA**

Mario Tortul rientra nel ruolo preferito di mezz'ala

### Arbitro Jonni

Milano, 10

*Il commissario alla C.A.N., ing. Giorgio Bernardi, ha designato per le gare di campionato di Serie A, B e C, in programma domenica 11 gennaio, con inizio alle ore 14.30 i seguenti arbitri.*

*SERIE «A»*
*Bari - Inter:* Orlandini di Roma.
*Bologna - Alessandria:* De Marchi di Pordenone.
*Lazio - Genoa:* Rigato di Mestre.
*Milan - Padova:* Annoscia di Bari.
*Napoli - Udinese:* De Magistris di Torino.
*Sampdoria - Roma:* Marchese di Napoli (ore 14.45).
*Spal - Lanerossi:* Bonetto di Torino.
*Torino - Fiorentina:* Lo Bello di Siracusa.
*Triestina - Juventus:* Jonni di Macerata.
*SERIE «B»*
*Catania - Atalanta:* Adami di Roma.
*Novara - Lecco:* Marangio di Roma.
*Palermo - Como:* Ascari di Carpi.
*Prato - Messina:* De Robbio di Salerno.
*Reggiana - Simm. Monza:* Basciu di Genova.
*Sambenedettese - Brescia:* Roversi di Bologna.
*Taranto - Zenit:* Rebuffo di Milano.
*Venezia - Marzotto:* Menchini di Udine.
*Verona - Cagliari:* Campanati di Milano.
*Vigevano - Parma:* Samani di Trieste.

Oggi trotto a Montebello

### La «serie» Bei non s'interrompe?

Nell'odierno Totip, all'ippodromo di Montebello, saranno di scena fra gli altri, Bei, Merano, Aut Aut, Volframio ed Oldrado, vale a dire i migliori soggetti a disposizione in questo momento per la nostra pista.

Bei, in forma smagliante, vuole per sè il favore del pronostico, ma sicuramente non avrà vita facile, perchè gli avversari che incontrerà, non sono dei novellini, e la metteranno tutta, per infrangere la «serie» positiva del roano. In particolare sarà da seguire la prova di Anilina, la forte allieva di Geddo, che partirà assieme a Maharani, venticinque metri innanzi a Bei e soci; ad Anilina, soggetto molto ben dotato, e specialista dei lunghi percorsi, potrebbe riuscire di tirare il colpo gobbo, ai più classici antagonisti. Bei e soci avvisati, mezzi salvati. Alla prima scommessa duplice della giornata (I e II corsa) sarà aggiunto il riporto della somma non distribuita, per mancanza di vincitori, nella duplice della giornata precedente.

La riunione inizierà alle 14. Ecco i nostri favoriti.

*Premio del Merlot:* Gigetto, Caracalla.
*Premio del Prosecco:* Tindari, Caceco, Disco.
*Premio del Tokay:* Donizetti, Cervetta, Talpa.
*Premio del Chianti* 1.a div.: Polaris, Ulterius, Tulipone.
*Premio del Terrano:* Basra, Zodiaco, Splendidus.
*Premio del Refosco:* Caribon, Cricco, Podarce.
*Premio dei Vini* (Totip): Bei, Merano, Anilina.
*Premio del Chianti* 2.a div.: Ericina, Governatore, Scaglia.

GRINDELWALD IN UNA TEMPESTA DI NEVE

## Vittoria delle svedesi nella staffetta 3x5 chilometri

Seconde le finlandesi, terze le tedesche - La prima delle squadre italiane si piazza sesta

Grindelwald, 10

La squadra femminile svedese ha vinto oggi la gara di fondo di tre per cinque chilometri a staffetta concludendo la 21.a edizione delle competizioni sciatorie femminili di Grindelwald.

Ecco la classifica: 1) Svezia (Martinsson 27'55", Johansson 25'34", Edstroem 24'59") 1.18'24"; 2) Finlandia 1.18'49"; 3) Germania Orientale 1.20'40"; 4) Polonia 1.22'23"; 5) Germania Occidentale 1.23'23"; 6) Italia (Cristina Plattner 31'37", Elisabetta Astegiano 27'48", Elisabetta Bellone 28'14") 1.27'29"; 7) Jugoslavia 1.28'29"; 8) Italia II (Luigina Stefani, Fides Romanin, Alina Reboulaz) 1.29'09"; 9) mista Germania Or.-Svizzera 1.30'23"; 10) Francia 1.33'15"; 11) mista Polonia-Svizzera 1.34'18"; 12) Svizzera 1.37'10".

La gara è stata condotta, sotto una tempesta di neve, dal principio alla fine dalle svedesi, le quali individualmente hanno fatto registrare i tre migliori tempi assoluti.

La discesa di Lauberhorn

### Schranz primo e Molterer secondo

Wengen, 10

Più di 60 concorrenti di 11 Nazioni hanno preso parte alla gara di discesa libera sulla pista del Lauberhorn. L'abbondante nevicata della notte e del mattino aveva reso rischioso il percorso, che pertanto è stato abbreviato dalla direzione di gara. Ecco la classifica: 1) Karl Schranz (Austria) 2'41"7, 2) Anderl Molterer (Austria) 2'43"2, 3) Roger Staub (Svizzera) 2'44"3, 4) Buddie Werner (USA) 2'44"4, 5) Ernst Oberaigner (Austria) 2'44"7, 6) Hanspeter Lanig (Germania Occ.) 2'44"8, 7) Egon Zimmermann (Austria) 2'45"0, 8) Pepi Gramshammer (Austria) 2'45"8. Gli italiani si sono piazzati: 11) Bruno Alberti 2'45"9, 13) Paride Milianti 2'46"1, 28) Italo Pedroncelli 2'49"4, 34) Carlo Scuoner 2'50"9, 35) Gino Burrini 2'51"2.

La gara si è svolta su un percorso di 2850 metri con dislivello di 740 metri.

### Un finlandese vince la prova di salto

Le Brassus (Svizzera), 10

Il finlandese Entio Hyytiae ha vinto oggi la prova di salto della gara nordica internazionale, che dura due giorni e alla quale partecipano atleti di nove Paesi. La classifica è avvenuta per punti distribuiti sulla base di due dei tre salti migliori: 1) Hyytiae (Finlandia), punti 218 (due salti di metri 79 e 78 rispettivamente); 2) Gundersen (Norvegia) 218 (74-77); 3) Flauger (Germania Or.) 217 (75-78); 4) Leodolter (Austria) 212 (74-78); 5) Thoma (Germania Occ.) 211 (76-74); 6) Perin (Italia) 209 (72-75); 7) Eriksson (Svezia) 207 (70-72); 8) Leppert (Germania Occ.) 204 (75-73); 9) Mainhold (Germania Occ.) 201; 10) Schiffner (Germania Occ.) 198.5; 11) Prucker (Italia) 197.

### Premiazione al MCT

Nella sede sociale del Moto Club Trieste, in via Raffineria 6, il presidente del sodalizio avv. Beniamino Antonini la sera di mercoledì 14 corr. alle ore 21 procederà alla premiazione dei vincitori del «Trofeo Trieste-Opicina», del campionato sociale e nazionale e del campionato boccine. Tutti i centauri sono invitati a intervenire.

Rugby a Parigi

### Francia-Scozia 9-0

Parigi, 10

La nazionale francese di rugby ha battuto oggi per 9-0 (6-0) la squadra scozzese. La Francia è passata in vantaggio al 20.o minuto quando Lakaze ha segnato la prima meta. La seconda è stata segnata al 34' da Moncla e l'ultima di nuovo da Lakaze al 46'. Il quindici francese ha dominato il gioco per tutta la partita. Spettatori 40.000.

### Allenamento dei fondisti

Chiavari, 10

Per un periodo di allenamento collegiale sono giunti a Chiavari i fondisti Conti di Calolzio Corte, Della Minola di Bergamo e De Florentis di Genova oltre al campione italiano del getto del peso Meconi. I quattro probabili olimpionici rimarranno a Chiavari fino al 20 corrente e si alleneranno sotto la guida degli istruttori Lanzi e Bononcini. Il prossimo turno, riservato ai giovani pesisti, avrà inizio lunedì prossimo 12 gennaio.

### Raft mecenate della boxe a Cuba

Miami, 10

L'attore George Raft è di nuovo attivo nel mondo dei guantoni. Egli ha offerto 450 mila dollari al campione dei pesi medi Ray Sugar Robinson se accetta d'incontrare in marzo all'Avana il mediomassimo Archie Moore per il titolo dei mediomassimi. Egli proporrebbe anche un incontro su quindici riprese fra il cubano Nino Valdes e lo svedese Ingemar Johansson.

Recentemente, l'attore-impresario aveva offerto al campione dei massimi Floyd Patterson una borsa di 400 mila dollari per un incontro per il titolo contro Valdes, ma l'offerta è stata respinta. George Raft, cointeressato nella gestione del casinò dell'Avana, non lascia nulla d'intentato per accattivarsi le buone grazie del nuovo Governo. Egli si dice certo, tuttavia, che non vi saranno opposizioni agli incontri da lui proposti.

### Vittoria di Fullmer

San Antonio, 10

L'ex campione mondiale dei medi Gene Fullmer ha battuto nettamente ai punti in 10 riprese Milo Savage. E' la seconda volta che Fullmer supera Savage, e sempre ai punti.

### Oggi a Trieste

CALCIO

**TRIESTINA-JUVENTUS**, Serie A; Stadio comunale, ore 14.30.
**Cremcaffè - Ronchi**, dilettanti; campo Ponziana, ore 10.30.
**Crda-Fortitudo**, dilettanti; campo San Giovanni, ore 10.
**Muggesana - Turriaco**, dilettanti; campo Muggia, ore 14.30.
**Cava Romana-Cervignano**, dilettanti; campo Aurisina ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 14. Premio dei Vini, lire 330.000, metri 2075. E' una corsa Totip.

ENORME IMPRESA DEL SEDICENNE KONRADS

## Per la prima volta un nuotatore compie gli 800 metri in meno di 9'

***Di quasi 14 secondi sotto il record mondiale - Il nuovo tempo: 8'59"6 - Il campione spodestato è l'australiano Rose***

Sydney, 10

Il sedicenne asso australiano John Konrads ha battuto oggi, nella piscina di North Sydney lunga 55 yarde, i primati mondiali delle 880 yarde e degli 800 metri stile libero impiegando il tempo di 8'59"6. I precedenti records appartenevano all'australiano Murray Rose che il 2 agosto 1958 a Culver City (Stati Uniti) realizzò il tempo di 9'13"5.

Konrads ha compiuto l'eccezionale impresa di superare la barriera dei 9' nel corso dei campionati di nuoto del Nuovo Galles del Sud.

Al termine della sua fatica, Konrads ha dichiarato di considerare l'odierna impresa migliore del suo record del mondo di 17'28"7 che stabilì lo scorso anno sulle 1650 yarde.

Un cordiale congedo

### L'allenatore Cerezin lascia Trieste

L'allenatore delle squadre alabardate di pallanuoto, Marco Cerezin, è venuto ieri sera nella nostra redazione per una visita di congedo. Egli infatti lascia Trieste, dopo due anni di permanenza, durante i quali aveva saputo infondere il suo entusiasmo fra gli atleti della Triestina, dei quali era stato ottimo allenatore, tanto da riuscire a vincere il campionato di Serie C e a disputare l'anno successivo un onorevole campionato in Serie B. Marco Cerezin, nato a Curzola, in Dalmazia, lascia un buon ricordo di sè nella nostra città.

Ospitiamo volentieri il suo breve messaggio di saluto con il quale ha voluto congedarsi dagli sportivi locali: «Partire è sempre un po' triste, specialmente per chi, pur non essendo nato in questa città, sente, nell'atto di lasciarla, di perdere molti cari amici. Vorrei con questo tramite, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziare tutti coloro che nel corso delle due passate stagioni, hanno seguito con interesse, porgendo un fattivo aiuto, le sorti della Triestina Pallanuoto. Mi auguro che i dirigenti, ed in modo particolare gli atleti, sappiano continuare con sincero entusiasmo l'opera intrapresa in comune. A tutti loro: buon lavoro e buona fortuna. Marco Cerezin».

### Le «Scarab» parteciperanno alle corse in Europa

New York, 10

Lance Reventlow, il giovane milionario costruttore di vetture sport da competizione «Scarab», ha annunciato che parteciperà quest'estate a numerosi Gran Premi europei con due delle tre vetture di formula uno attualmente in costruzione nelle sue officine di Hollywood.

Lance Reventlow ha interrotto ogni attività nella formula sport e ha messo in vendita le sue «Scarab» che lo scorso anno si sono aggiudicate la maggior parte delle prove più importanti disputatesi negli Stati Uniti. Di conseguenza è certo che le «Scarab» non saranno al via delle 12 Ore di Sebring.

Reventlow progetta di preparare in un secondo tempo nuove vetture sport, con motori che rispondano alle norme della Federazione internazionale. I motori delle «Scarab» erano Chevrolet di una cilindrata superiore ai 5 litri.

### Calciatori asiatici in Europa per imparare

Singapore, 10

Il dott. Ishida, commissario tecnico della squadra calcistica giapponese, ha annunciato la formazione di una squadra di calcio asiatica la quale sarà inviata in Europa, dove disputerà incontri intesi a elevare il livello tecnico del calcio asiatico.

La squadra sarà formata a Manila nel maggio prossimo e ne faranno parte i migliori elementi del mondo asiatico. La Federazione asiatica inviterà le singole Federazioni a selezionare i migliori elementi nei rispettivi paesi allo scopo di formare un nucleo di venti giocatori.

Ishida, membro della FIFA, ha aggiunto che il Giappone intende inserirsi fra le grandi «potenze» del calcio e inviterà squadre europee a giocare in Giappone.

### Si va formando la Nazionale militare

Roma, 10

L'ufficio stampa del Ministero della Difesa comunica: «I seguenti calciatori militari sono convocati a Roma, Albergo Ariston, per le ore 18 di martedì 13 gennaio: portieri: Mattrel (Juventus), Alfieri (Milan), terzini: Losi (Roma), Sarti (Sampdoria), Mistone (Napoli), mediani: Carpanesi (Fiorentina), Grevi (Reggiana), Zaglio (Roma), Mardellini (Catania, attaccanti: Bravi (Lazio). Pestrin (Roma), Bean (Milan), Bona (Padova), De Robertis (Bari), Uzzecchini (Sampdoria), Mattei (Alessandria). E' convocato, inoltre, il mediano Rovatti (Marzotto) per controllo tecnico.

I calciatori con le stellette disputeranno, come noto, una partita di allenamento con la Fedit mercoledì 14 gennaio al Velodromo Appio, con inizio alle ore 14.05. La probabile formazione della «militare» nel primo tempo della partita sarà la seguente: Mattrel; Losi, Sarti; Carpanesi, Grevi, Zaglio; Bravi, Pestrin, Bean, Bona, De Robertis».

### Roma-Fiorentina sul campo di Livorno

Milano, 10

L'ufficio stampa della Lega Nazionale comunica che il commissario alla Lega Nazionale ha stabilito che la gara Roma-Fiorentina, valevole per la sedicesima giornata d'andata del campionato di Divisione nazionale Serie A, venga disputata domenica 18 gennaio alle ore 14.30 sul campo neutro di Livorno.

### Campionato britannico

Londra, 10

Risultati delle odierne partite del campionato di calcio britannico. Campionato inglese serie «A»: Aston Villa 2 - Rotherham United 1, Blackburn Rovers 4 - Leyton Orient 2, Derby County 2 - Preston North End 2, Everton 4 - Sunderland 0, Middlesbrough 1 - Birmingham City 1, Newcastl United - Chelsea rimandata, New Port County 0 - Tourquay Athletic 0, Portsmouth 3 - Swansea Town 1, Scunthorpe United 0 - Boton Wanderers 2, Sheffield United 2 - Crystal Palace 0, Stoke City 5 - Oldham Athletic 1, Tottenham Hotspur 2 - West Ham United 0.

Campionato scozzese: Clyde 2 - Stirling Albion 2, Falkirk 0 - Partick Thistle 2, Kilmarnock 1 - Dundee 0, Queen of the South 1 - Hibernian 4.

### Hockeisti sovietici vincono negli S.U.

Colorado Springs, 10

La squadra sovietica di hockey su ghiaccio in tournée in America ha battuto ieri sera la squadra del Colorado College per 11-5.

### Alcantara: 5000 in 15.41.6

Caracas, 10

Ecco i principali risultati di ieri ai Giochi dell'America Centrale: asta: 1) Rolando Cruz (Portorico) 4,44 (nuovo primato dell'America Centrale); metri 5000: 1) Isidoro Segura Alcantara 15'41"6 (nuovo primato dell'America Centrale); disco: Daniel Crealli (Venezuela) a 44,95 (primato della America Centrale).

Il primato del getto del peso, stabilito ieri da Eduardo Adriana (Antille olandesi) non è omologabile, perchè l'attrezzo pesava 200 grammi meno di quanto stabilisce il regolamente.

IMMINENTE LA «RIFORMA ZAULI»

## Smentisce Mario Zappa di candidare alla presidenza

Roma, 10

Dopo i recenti colloqui con il commissario alla Lega interregionale dott. Franchi e con gli esponenti del cosiddetto «comitato di Verona», sembra che il commissario alla Federcalcio, dott. Bruno Zauli, abbia ormai esaurito il «carnet» delle previste consultazioni. Si presume quindi che in questi giorni egli si sia accinto a compiere un preciso e completo riassunto delle diverse e talora contrastanti opinioni, in modo da poter poi procedere alla stesura delle decisioni finali.

Secondo fonti solitamente bene informate, il dott. Zauli sarebbe in grado di annunciare le proprie decisioni nella seconda decade di gennaio. Proprio in relazione all'imminente conclusione del lavoro del commissario Zauli sono circolate le prime voci in rapporto ai personaggi che si presenterebbero candidati alla presidenza della Federcalcio. La notizia secondo la quale Mario Zappa, l'attuale presidente del Settore tecnico federale, intenderebbe cimentarsi nella lotta elettorale, sembra destituita di ogni fondamento.

Sembra assodato che il comm. Zappa avesse, anzi, deciso di dare la dimissioni dall'attuale carica, sembrandogli di essere stato posto in una situazione tale per cui non gli era possibile svolgere un lavoro utile all'organizzazione calcistica. Solo in un secondo tempo, essendogli stato assicurato che presto il suo lavoro assumerà un ritmo più regolare ed avrà delle possibilità concrete, il comm. Zappa avrebbe desistito dal proposito di dimissioni. Tuttavia, l'anziano giornalista, interrogato da amici intorno alla sua pretesa candidatura, avrebbe detto scherzosamente che non ha nessuna intenzione di servire da «cavallo di Troia» per la introduzione delle ambizioni altrui.

Restano invece in circolazione le voci sulle candidature del dott. Barassi e dal dott. Ronzio, mentre da qualche parte si è fatto anche il nome del dott. Pasquale. Per il momento, tuttavia, nessuna di queste personalità si è pronunciata francamente in merito: Barassi sembra deciso ad occuparsi dei fatti suoi (e di quelli del Totocalcio), Ronzio a mantenere l'ambita posizione di segretario generale, Pasquale a realizzare il suo sogno di una Lega nazionale organizzata «tipo industria», cioè efficiente nelle prestazioni e soddisfacente nei risultati di ogni genere.

Questa situazione, indubbiamente, sembra facilitare, in via preliminare, la presentazione di candidature «di assaggio», in attesa che, in un secondo tempo, i principali personaggi del calcio nazionale decidano le loro intenzioni a proposito della poltrona, tanto ambita ma tanto spinosa, di presidente della Federcalcio. (Agenzia Nazionale).

Anticipo di Serie C

### Fedit-Reggina 1-0

Roma, 10

Nell'odierno anticipo di Serie C - Girone B - la Fedit ha battuto la Reggina per 1 a 0 (0-0). FEDIT: Ranucci; Viciani, Garzelli; Ceresi, Schiavoni, Di Napoli; Caruso, Santin, Magnavacca, Amicarelli, Taddei. REGGINA: Francalancia; Oblak, Magni; Bumbaca, Gallusi, Gatto; Ferulli, Leone, Fochesato, Storchi, Sospetti. ARBITRO: Vanni di Pisa. Al 4' della ripresa ha segnato Amicarelli; tempo bello, temperatura rigida. Angoli 5 a 3 per la Reggina; spettatori 2000 circa. Al 37' della ripresa è stato espulso Viciani per gioco falloso.

A VENEZIA L'INCONTRO DI BASKET FEMMINILE

## Un po' più anziane e alte le jugoslave delle italiane

**Maggiore anche l'esperienza internazionale - Bilanciata dall'indisponibilità della Gentilin l'assenza della Kalusevic**

Tutto è pronto a Venezia per ospitare l'incontro cestistico fra le rappresentative femminili italiana e jugoslava. Il programma che prevedeva un incontro di apertura fra le «giovanili» della Venezia Giulia e del Piemonte è stato modificato nel senso che quest'ultima è stata sostituita da quella del Veneto, contribuendo così ad accrescere l'interesse degli sportivi locali per l'eccezionale avvenimento.

Le «azzurre» hanno completato la loro preparazione disputando una partita di allenamento con la volonterosa squadra dell'UCSI, che è stata sommersa sotto una valanga di canestri. Troppo debole l'avversaria per poter rallegrarsi dei 100 e passa punti segnati dalla Ronchetti e dalle sue compagne. A voler basare su tale incontro i pronostici per l'ormai imminente confronto si rischia di prendere una brutta cantonata, anche perchè le notizie provenienti dalla Jugoslavia ci inducono alla maggior prudenza. Le ragazze di Sokolovic difatti hanno sostenuto due incontri di preparazione contro due squadre maschili juniores e tutte due le volte esse hanno vinto rispettivamente per 78 a 69 e 82 a 64. Ciò significa che la forma delle varie giocatrici, nonostante la sosta del campionato, è più che soddisfacente e che a Venezia esse scenderanno in campo decisissime a vincere.

Agli ultimi campionati europei di Lodz la Jugoslavia si classificò al quarto posto, avendo battuto fra le altre anche le formazioni della Polonia, dell'Ungheria e della Francia. L'unico confronto diretto fra Italia e Jugoslavia risale all'ormai lontano 1953, quando a Belgrado le azzurre furono sconfitte nei tempi supplementari per un solo canestro di scarto: 43 a 45. Delle protagoniste di allora soltanto tre saranno presenti a Venezia nella squadra italiana e precisamente la capitana Liliana Ronchetti e le triestine Bradamante e Donda.

Esaminando la formazione delle due squadre si può rilevare che l'età media è circa uguale, 23,9 anni per le italiane e 24,5 per le jugoslave, con punte massime per le due capitane, Ronchetti 31 anni e Gec 28 anni. Anche l'altezza delle varie giocatrici, salvo l'eccezione della Mrak, è quasi uguale (1.71), mentre a tutto favore della squadra ospite stanno gli indici che si riferiscono all'esperienza internazionale. Difatti contro una media di 17 incontri per ogni giocatrice italiana stanno i 27,3 delle jugoslave e tale fatto potrebbe alla fine avere influenza determinante sul risultato finale dell'incontro.

Per la nazionale femminile italiana sarà quello di oggi il 57.o confronto internazionale: 34 sono state fino ad oggi le vittorie e 23 le sconfitte, con un totale di 2565 punti segnati contro 2230 subiti. Ci auguriamo che il bilancio possa ancora migliorare con un nuovo successo, ma non ci nascondiamo che il compito per le azzurre sarà molto difficile.

Formazione delle squadre: ITALIA: Liliana Ronchetti (cap.), Licia Bradamante, Ornella Donda, Marisa Gentilin, Marisa Geroni, Maria Pia Mapelli, Nidia Pausich, Nicoletta Persi, Idelma Prennushi, Mirella Tarabocchia, Franca Vendrame. JUGOSLAVIA: Aleksandra Gec (cap.), Branka Ciprus, Alenka Demastjia, Anka Duplancic, Milena Kavs, Sonja Mrak, Bosjlica Pesic, Branka Prelevic, Olga Radenkovic, Milica Radenkovic, Emilja Radulovic, Tatanja Sokovic. ARBITRI: Fobert Blot (Francia) e Frederic Raedlé (Svizzera).

Per Budapest

### Gavagnin chiamato tra i cestisti azzurri

Roma, 10

In vista dell'incontro che la nazionale italiana sosterrà a Budapest con la nazionale ungherese il 22 febbraio, la Federazione italiana pallacanestro ha provveduto a chiedere la disponibilità ai seguenti atleti: Alesini, Calebotta, Canna, Gambini, Lucev (Virtus); Bertini, Gamba, Pieri, Riminucci, Sardagna, Volpato (Simmenthal); Andreo (Pall. Livorno); Conti, De Carli, Vianello (Motomorini); Gavagnin (Stock Trieste); Marchionetti (Gira); Motto (Cantù); Pomilio, Rochi (Stella Azzurra); Zorzi (Ignis Varese).

### Convocazione dei migliori pesisti italiani

Roma, 10

In vista degli incontri internazionali di sollevamento pesi Italia A-Finlandia e Svizzera-Italia B sono stati convocati per il 25 gennaio a Bracciano per l'allenamento collegiale i seguenti atleti: pesi gallo: Spinola, Aristi, Grandi; pesi piuma: Manniròni, Angerame, Neri; pesi leggeri: De Genova, Giuffrida, Barbesta; pesi medi: Pignatti, Montuschi, Petrelli, Pighi, Meriggi; pesi mediomassimi: Masu, Ruggi, De Tommasi, Mariuzzo, Seggi; pesi massimi-leggeri: Borgnis, Ciaramella, Merolese, Marchi, Garofoli; pesi massimi: Mancinelli, Nunzi, Petrelli, Tramontana.

### Borghese a Madrid

Roma, 10

Il presidente della Federazione europea baseball, principe Steno Borghese, è partito ieri sera dall'aeroporto di Ciampino per Madrid, dove parteciperà al congresso annuale della Federazione europea baseball che si svolgerà domani e dopodomani.

# MOVIMENTO DELLE NAVI

### «LLOYD TRIESTINO»

**Prossime partenze:** «Oceania» 16-1 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Toscana» 20-1 da Trieste, Messina, Pireo per l'Australia. «Europa» 2-2 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 21-1 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Ambra» verso 3-2 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa via Suez. «Asia» 30-1 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Livenza» verso 24-1 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Bertani» verso 11-1 da Trieste metà gennaio dal Tirreno per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Tripolitania» 11-1 da Napoli per l'Africa Orientale. «Diana» 1-2 da Genova, Livorno, Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Risano» verso 20-1 da Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, (Safi) Africa Occidentale - Congo - Angola. «Aquileia» verso 22-1 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, (Safi) Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 11-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 10-1 part. da Brindisi per Port Said. «Adige» 10-1 in arr. a Colombo. «Alga» 9-1 arr. a Calcutta. «Algida» 11-1 in part. da Genova per Port Said. «Ambra» 11-1 in part. dal Pireo per Napoli. «Aquileia» 4-1 part. da Dakar per Orano. «Asia» 11-1 in part. da Karachi per Aden. «Astra» 9-1 part. da Madras per Calcutta. «Australia» 10-1 in arr. a Colombo. «Bertani» 9-1 arr. a Trieste. «Bixio» 10-1 in arr. ad Aden. «Caboto» 9-1 arr. a Mombasa. «Cellina» 11-1 in arr. a Labuan. «Diana» 7-1 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Duino» 11-1 in arr. Mogadiscio. «Europa» 9-1 part. da Beira per Dar es Salaam. «Isarco» 10-1 in arr. a Djakarta. «Isonzo» 1-1 part. da Dakar per Marsiglia. «Livenza» 9-1 arr. a Genova. «Neptunia» 9-1 part. da Adelaide per Fremantle. «Oceania» 9-1 arr. a Genova. «Onda» 4-1 part. da Chalna per Cochin. «Perla» 7-1 arr. a Chittagong. «Piave» 8-1 arr. a Lagos. «Portorose» a Trieste. «Risano» 31-12 arr. a Genova. «Rosandra» 9-1 part. da Marsiglia per Algeri. «Sistiana» 10-1 arr. a Napoli. «Spuma» 14-1 in part. da Trieste per Venezia. «Timavo» 8-1 part. da Takoradi per Dakar. «Toscana» 8-1 arr. a Venezia. «Tripolitania» 6-1 arr. a Napoli. «Victoria» 11-1 in part. da Karachi per Bombay. «Vivaldi» 9-1 part. da Madras per Calcutta.

### «ITALIA»

**Prossime partenze:** «Vulcania» 14-1 da Trieste per Venezia, Corfù, Patrasso, Malta, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Palma de Maiorca, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 27-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 30-1 da Genova per Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «Saturnia» 4-2 da Trieste per Halifax, New York. «Conte Grande» 5-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 10-2 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America - Sud Pacifico. «Leme» 20-1 da Trieste per Venezia, Fiume, Spalato, Napoli, Livorno, Genova, Las Palmas, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Nereide» 20-2 da Trieste per Sud America - Costa Atlantica. «A. Pacinotti» 20-1 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Etna» 25-1 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

**Posizione delle navi:** «C. Colombo» 7-1 part. Gibilterra per New York. «Augustus» 11-1 part. Napoli per Gibilterra, Halifax, New York. «G. Cesare» 9-1 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Genova. «Saturnia» 10-1 part. da Halifax per New York. «Vulcania» 11-1 arr. Trieste. «Conte Biancamano» 11-1 part. Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro. «Conte Grande» 7-1 part. Dakar per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 11-1 part. Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira. «Marco Polo» 10-1 part. Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Usodimare» 10-1 part. Punà per Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena. «Leme» 9-1 arr. Trieste. «Tritone» 8-1 arr. Buenos Aires. «Nereide» 8-1 part. Necochea per Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Genova. «Vesuvio» 1-1 part. Genova per Dakar, Santos, Montevideo, B. Aires. «Etna» 8-1 part. Catania per Fiume, Trieste. «P. Toscanelli» 6-1 arr. San Francisco, proseg. Vancouver. «A. Volta» 1-1 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal. «A. Pacinotti» 9-1 arr. Venezia. «G. Ferraris» 7-1 part. Cristobal per Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno. «Stromboli» 6-1 part. Belem per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cartagena.

### «ADRIATICA»

**Prossime partenze:** «Belluno» verso 15-1 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Samsun, Izmir (ev.). «Udine» verso 16-1 da Genova per Livorno (ev.), Napoli (ev.), Catania, Alessandria, P. Said (ev.), Izmir, Salonicco. «San Marco» 16-1 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Campidoglio» verso 16-1 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta (ev.), Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir. «Vicenza» verso 16-1 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Pireo, Istanbul, Deringe (ev.), Cavalla (ev.), Salonicco. «Esperia» 17-1 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Siracusa. «Enotria» 21-1 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 21-1 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari Brindisi, Patrasso, Pireo, Candia, Calamata. «Ausonia» 23-1 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Giorgio» 23-1 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

**Posizione delle navi:** «Barletta» 11-1 da Brindisi per Patrasso. «Esperia» 11-1 da Rodi per Pireo. «San Marco» 11-1 da Brindisi per Venezia. «Campidoglio» 11-1 da Bari per Venezia. «Loredan» 11-1 previsto a Port Said. «Chioggia» 11-1 in navigazione da Venezia per Alessandria. «Messapia» 11-1 atteso a Trieste. «Vicenza» 11-1 in navigazione da Salonicco per Trieste. «Otranto» 11-1 in partenza da Pireo per Tekirdag. «Ausonia» 11-1 in partenza da Napoli per Alessandria. «Enotria» 11-1 da Pireo per Limassol. «San Giorgio» 10-1 da Napoli per Pireo. «Treviso» 8-1 ad Alessandria. «Rovigo» 11-1 atteso a Marina di Carrara. «Belluno» 11-1 atteso a Marsiglia. «Udine» 11-1 a Genova.

### «TIRRENIA»

**Prossime partenze:** «Marechiaro» verso 16-1 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo Italico. «Celio» 16-1 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» verso 14-1 da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

**Posizione delle navi:** «G. Borsi» ad Anversa. «Cagliari» a Trieste. «C. di Catania» 10-1 part. da Genova per Livorno. «C. di Siracusa» 10-1 part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Messina» 9-1 part. da Venezia per Ancona. «Maria Carla» 10-1 part. da Licata per P. Empedocle. «Celio» 10-1 part. da Catania per Bari. «Marechiaro» 10-1 part. da Catania per Riposto.

## NAVI IN PORTO

il giorno 10 gennaio 1959

B. 5 «Majfrid» (it.); B. 9 «Kozani» (gr.); B. 12 «Sally» (pa.); B. 31 «Spuma» (it.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 35 «Ahus» (sv.); B. 39 «Leme» (it.); B. 41 «Portorose» (it.); B. 42 «A. Bertani» (it.); B. 44 «Stig Gorthon» (sv.); B. 46 «Cagliari» (it.); B. 48 «Bistrica» (jug.). Diga: «San Giusto» (it.), «F. Brunner» (it.). Arsenale: «Sparta» (it.), «Aurelia» (it.), «K. Breeze» (li.), «H. River» (li.), «S. Fortune» (cost.), «S. of Luxor» (eg.), «Balaton» (ung.). San Sabba: «Andromeda» (it.). Aquila: «Djemila» (fr.). San Rocco: «M. Mazzella» (it.).

MOVIMENTI

10 gennaio: «Bistrica» da B. 48 a B. 10; «Sally» da B. 12 a B. 40; «A. Bertani» da B. 42 a B. 43; «S. Gorthon» da B. 44 a mare.

## STATO CIVILE

**del giorno 10 gennaio 1959**

Nati 7, morti 8, matrimoni 13.

MORTI: Zonta ved. Pibrouz Maria a. 83; Riccardi Giulio a. 72; Plateo Gino a. 78; Giangiotta in Giannotti Anna a. 70; Sciuk ved. Gherdol Maria a. 81; Milinco in Stopar Adele a. 49; Abbatantuomo in Larotella Isabella a. 77; Alba ved. Michelin Giovanna a. 85.

MATRIMONI RELIGIOSI: Steccanella Gaetano stud. univ. con Bordari Marina impiegata; Frausin Tullio impiegato con Giostra Silvia casalinga; Zanetti Umberto agricoltore con Gittardi Annamaria impiegata; Franzin Giulio impiegato con Sonego Laura impiegata; Bronzin Marcello impiegato con Fanchin Ida operaia; Giovannini Pietro panettiere con Bussani Libera commessa; Zadnig Egone falegname con Viviani Licia casalinga; Costa Dragoni Giampaolo commesso con Degrassi Maria operaia; Lagonigro Nunzio parchettista con Ruggiero Maria Rosa sarta; Busan Simeone elettricista con Delost Ester casalinga; Salmaggi Francesco capitano lungo corso con Vidulli Licia impiegata; Dobrigna Salvatore salumaio con Colussi Mafalda tessitrice; Galante Tullio tranviere con Dubricich Elena casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Papa Salvatore impiegato con Bäthe Evelina casalinga; Zulian Girolamo pensionato con Sciaus Cornelia ved. Benussi casalinga; Sustersic Davide pulitore con Semenich Santina casalinga; Cergol Libero muratore con Skerlavaj Fioretta sarta; Argentin Domenico marittimo con Pitacco Lucia casalinga; Martines Vincenzo impiegato con Sassu Maria Elisa insegnante; Castellani Iginio odontotecnico con Zoppolato Libera sarta; Tiezzi Bruno geometra con Premru Norma casalinga; Fulin Egidio marittimo con Bettarello Giuseppina casalinga; Sciglitano Cesare carabiniere con Gravisi Vittoria casalinga; Rossi Giordano impiegato con Giraldi Irene impiegata; Candotti Giuseppe bracciante con Giacomini Melita casalinga; Torre Francesco impiegato con Koritnik Maria impiegata; Giurco Lucio pittore con Crepaldi Carla parrucchiera; Tafaro Elio impiegato con Rizzatto Gianna casalinga; Mazzaroli Aldo elettricista con Cergol Pierina operaia; Miklavc Silvano calderaio con Dovier Nevia apprendista; Maghet Sergio commesso con Colaussi Fulvia casalinga; Crevatin Giordano commesso con Rapisarda Silveria casalinga; Favretto Spiridione meccanico con Tisiot Maria ved. Sandrin casalinga; Salvagno Lucio elettromeccanico con Volk-Turco Valnea commessa; Parpaiola Giorgio ufficiale Marina mercantile con Daltin Ambretta casalinga; Ladavac Vlatko autista meccanico con Ferencich Carmen casalinga; Iuretig Silvano impiegato con Kobau Argia impiegata; Marzilli Michele impiegato con Crepaz Lucia analista chimica; Giorgesi Giuseppe marittimo con Hrobat Albina casalinga; Misigoi Bruno falegname con Stabile Antonia casalinga; Zelik Gianfranco studente con Trobis Mariagrazia casalinga; di Finizio Giovanni commerciante con Chinelli Lidia casalinga; Delvecchio Renato con Coll Etiennette; Colombo Pietro Antonio agente P. S. con Ramolini Mirta Delfina Emma casalinga; Goldman Carl Edward militare Setaf con Laudanna Anita impiegata; Volpi Giorgio con Fikon Norma; Moretti Nello Marcello ferroviere con Cussigh Rosa casalinga.



# AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento, della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

## LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

**APPRENDISTA alimentari cercasi. Via Galleria 18, Comisso, da lunedì mattina. 715 D**

**CICERONE 4, Ditta Taccari. Straoccasioni tappeti persiani. Qualità, prezzi imbattibili. 78 M**

## A Off. pers. servizio L. 10

**CAPACE** cucina, altri lavori, con referenze, offresi stabile. Cassetta 60315 A UPI.

**DONNA** giovane offresi stabile, trattamento familiare. Cassetta 31089 A UPI.

**DONNA** brava offresi ore da combinarsi. Cass. 40017 A UPI

**MEDIA** età bella presenza indipendente offresi persona sola o anziani coniugi soli stabile oppure ore combinarsi; pratica lavori casa ed infermiera diplomata. Cass. 60269 A UPI.

**OFFRESI** donna fiducia media età capacissima governo casa ore da combinarsi. Cassetta n. 60299 A UPI.

**PRESSO** condomini o amministrazioni, donna capacissima volonterosa, offresi pulizia, uno o più stabili. Offerte Cassetta 60203 A UPI.

**PRESTASERVIZI** offresi ore combinarsi. Viale XX Settembre 83, porta 12. 31067 A

**SIGNORA** offresi servizio ore da combinarsi presso piccola famiglia o signore solo. Cassetta 60188 A UPI.

**VEDOVA** indipendente offresi governo casa presso persona sola. Telefonare 43258 ore 10-15. 40152 A

## B Rich. pers. servizio L. 25

**CAMERIERA stabile capace con referenze cercano coniugi soli stipendio iniziale 27.000 vitto alloggio signorili. Cassetta n. 60216 B UPI.**

**CERCASI** donna fidata ore antimeridiane da combinarsi. - Cassetta 40070 B UPI.

**DONNA** stabile pratica tutti i lavori con referenze cercasi. Telef. 24884, dopo 11. 60258 B

**DONNA** tutto fare ore 8.30 - 12.30, Rozzol cercasi. Telefonare domenica ore 10-12, n. 48660. 40014 B

**DONNA** stabile tuttofare cercasi; referenze. Telefono 61581. 40156 B

**FAMIGLIA** due persone cerca stabile ragazza con referenze. Telefono 62102. 60249 B

**INGHILTERRA:** cercansi cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi: British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5116 B

**PERSONA** sola, cerca tuttofare eventualmente governo casa. Referenze. Paraggi piazza Perugino. Cass. 60276 B UPI.

**PRESTASERVIZI** ore cercasi; paga e cameretta. Coniugi Bonetti, via Giulia 49. 51695 B

**PRESTASERVIZI** tutto il giorno, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Zanon, via Timeus 14. 60310 B

**PRESTASERVIZI** onesta, sana, cercano coniugi, bambina due anni. Canova 23 mezzanino sinistra. 40127 B

**SIGNORINA** 21-30 anni, sana, indipendente, buonissima istruzione, capace governo casa, libera impegni, desiderosa buona durevole sistemazione cercasi Milano per abitazione signorile. Scrivere Casella 114 A, SPI, Milano. 5104 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A. OFFRESI** prontamente pittore appartamenti stanze cucine tappezzerie in carta pitturazione serramenti radiatori. Telefonare 53638. 40064 C

**A. PITTORE** eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio. Via Crispi 11, portineria. 60222 C

**A. PITTORE** stanze appartamenti moderni, carta parati, offresi. Tel. 93726. 60200 C

**AIUTO** banconiera 17enne bella presenza offresi, tel. 34560. 20024 C

**BANCONIERA** bella presenza buone referenze, offresi anche turnante. Tel. 59731. 60275 C

**CAMICIAIA** offresi anche per riparazione. Tel. 71819. 40138 C

**CASSIERA** banconiera, pratica, bella presenza, offresi anche altro genere lavoro decoroso. Tel. 50219. 60253 C

**COMMESSO** 26.enne salumeria alimentari, capace, onesto, referenziato offresi anche provvisorio. Telefonare 90881, lunedì. 60252 C

**CONTABILE** - bilancista lunga pratica, lavoratore indipendente, anche fuori residenza offresi. Cassetta 60320 C UPI.

**DIPLOMATA**, dattilografa, offresi serio ufficio o cassiera, cauzionando. Telefonare mattinata 49874. 40028 C

**DIPLOMATA** ragioniera 21.enne, biennale esperienza paghe e contributi, occupata, cerca piccolo miglioramento. Ottime referenze. Cass. 60214 C UPI.

**DISEGNATORE** eseguisce bozzetti, disegni zincografici, litografici, insegne, pomeriggio telefonare 59862. 20037 C

**FALEGNAME** offresi lucidatura mobili, rimoderna, riparazioni scuri, rolè, porte, finestre, restauri, armadi a muro, lavoro accurato, telefonare 59-256 dopo le ore 11. 60332 C

**FALEGNAME** pulitura, lucidatura mobili, riparazioni offresi, tel. 97409. 40101 C

**GIOVANE** dinamico, colto, volenteroso, pratico ufficio-magazzino, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 28823. 60152 C

**GIOVANE** diplomato ragioniere cognizione inglese francese offresi qualunque impiego decoroso anche ore, miti pretese. Cassetta 31080 C UPI.

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio offresi per copiatura macchina, contabilità e lavori ciclostile, ore libere. Cass. 31081 C UPI.

**IMPIEGATO** pratico ufficio offresi per tutto fare anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 40010 C

**ISTITUTRICE** perfetto inglese offresi 2-3 pomeriggi settimanali famiglia signorile. Telefono 92777. 60218 C

**MEDIA** età offresi assistenza ammalata, lavori leggeri con referenze controllabili. Cassetta 60243 C UPI.

**PENSIONATO** onesto benportante offresi per qualunque mansione di fiducia anche mezza giornata, miti pretese. Telefonare 91484. 60309 C

**PENSIONATO** italiano - tedesco cauzione occuperebbesi presso albergo ditta anche ore. Cassetta 60240 C UPI.

**PENSIONATO** media età pratico lavori ufficio, offresi anche ore modestissime pretese. Cassetta 51700 C UPI.

**PRINCIPIANTE** ufficio diciassettenne offresi, conoscenza inglese, francese, stenodattilografia. Cassetta 40106 C - UPI.

**RAGAZZO** 17.enne offresi per bar o qualsiasi altro lavoro. Telefono 91837. 51699 C

**RAGIONIERE** pensionato grande industria cerca posto aggiornamento e registrazioni contabilità, precisione. Refi, Valdirivo 23. 31099 C

**RAGIONIERE** praticissimo amministrazione qualsiasi tipo azienda operatore doganale cinquantamila mensili senza ulteriori oneri offresi. Cassetta 60260 C UPI.

**SARTA** donna offresi a domicilio. Cassetta 40068 C UPI.

**SARTA** biancheria e rammendo offresi a giornata e domicilio. Cassetta 40001 C UPI.

**SARTA** paziente anche confezioni per bambini offresi giornata. Cassetta 40003 C UPI.

**SIGNORA** ottime referenze offresi per lavori di casa presso persona sola. Eventualmente con bambina. Cassetta 31091 C UPI.

**SIGNORA** pratica edicola occuperebbesi 8 ore al giorno presso rivendita giornali o tabacchi con piccola cauzione. Telefono 33748. 20019 C

**SIGNORA** pratica cucito offresi. Telefonare 57629 lunedì pomeriggio 14-16. 20006 C

**SIGNORINA** 30.enne, offresi lezioni pianoforte. Di Orazio, presso Scapelliti, via Fonderia 4, tel. 64891. 20012 C

**SIGNORINA** diplomata Londra offresi impiegata o conversazione. Cass. 40057 C UPI.

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata Cassetta n. 60290 C UPI.

**SIGNORINA** impiegata ramo industria, praticissima paghe, Previd. sociali, lavori ufficio, ottime referenze, attualmente occupata, desiderosa piccolo miglioramento, offresi. Indirizzo Cassetta 40112 C - UPI.

**SIGNORINA** bella presenza offresi quale commessa negozio o cassiera. Cass. n. 60291 C UPI.

**STENODATTILOGRAFA** perfetta corrispondente autonoma italiano inglese buona conoscenza francese cerca posto adeguato, attualmente occupata quale segretaria presso importante ditta locale. Cassetta 40060 C UPI.

**STUDENTE** colto bella presenza offresi qualsiasi lavoro serale, notturno o sola mattina, telefonare 31418. 40125 C

**TAPPEZZIERE** offresi confezioni tendaggi salotti suste materassi, anche domicilio. Telefonare 31430. 51608 C

**TAPPEZZIERE** offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476. 40032 C

**TAPPEZZIERE** offresi domicilio materassi poltrone. Genova 10, pantofoleria. Telefono 24540. 40034 C

**VEDOVA** indipendente, paziente, capace offresi a persona sola, dama compagnia o altro lavoro decoroso. Cassetta 31042 C UPI.

**16.ENNE** volonterosa conoscenza sloveno francese offresi apprendista commessa. Telefono 29587. 40005 C

**19.ENNE** offresi per commessa in qualsiasi genere. Telefonare lunedì al 65472. 51686 C

**19.ENNE** assolte biennali, offresi impiegata o cassiera, anche mezza giornata, miti pretese. Referenze. Tel. 66123. 51680 C

**19.ENNE** patente II offresi per qualsiasi lavoro. Indirizzo UPI. 20004 C

**19.ENNE** diplomata offresi come cassiera o commessa, bella presenza, referenze, tel. 62014, ore 10-14. 60298 C

## CC Artigianato L. 20

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** radio televisori, giradischi, antenne, amplificatori, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 31044 CC

**A.A.A. RADIORIPARAZIONI** accurate, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatteri 47, telefono 93497. 60337 CC

**A.A. JANISZEVSKI** - confezioni accurate - uomo - donna. Prezzi convenienti. Telefono 28598, via Milano 31, II p. 40073 CC

**A. A. RADIORIPARAZIONI** accurate, preventivi anticipati. Riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 30842 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 51679 CC

**A. PERMANENTI** americane perfette, garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 60333 CC

**A. RIPARAZIONI** orologi, un anno garanzia lire 600. Crispi

**ARTIGIANO** muratore esegue restauri, modifiche, tetti, ecc. telefonare 46849. 40103 CC

**AUTISTA** con Viotti Familiare offresi trasporti solo pomeriggio. Cass. 31068 CC UPI. n. 8. 60256 CC

**CALLISTA:** specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), telefono 30191. 40035 CC

**DIPLOMATA** sartoria, confeziona mantelli, tailleurs, costumi maschere, Domini, vestiti giorno, sera, ripara vestiti, cappotti uomo, pellicce, tel. 38742. 40131 CC

**GIOVANE** referenziato, pratico ufficio, con macchina uso trasporto, cerca lavoro consegne città, regione oppure qualsiasi altra combinazione. Cassetta 40018 CC UPI.

**IMPERMEABILI** su misura, convenientissimo, produzione specializzata. Visitateci! Valdirivo 11-II. Rivoltature, modificazioni. 51515 CC

**INDUMENTI** sportivi, giacche pelle ogni tipo, riparazioni, confezioni. Coroneo 5. 40096 CC

**MAGLIAIA** eseguisce qualsiasi lavoro domicilio. Prezzi modici. Caporal, Commerciale 23/I, interno. 20005 CC

(Continua a pagina 10)

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRIME DIFFICOLTA' DEL NEO PRESIDENTE DE GAULLE

## GLI «ULTRAS» REAGISCONO CONTRO I PROGETTI DI CLEMENZA

**Minacce di dimissioni dal Governo dopo l'annuncio secondo cui un «leader» ribelle algerino verrebbe posto in libertà vigilata**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 10

Il nuovo Governo di Michel Debré si è appena costituito e già corre la minaccia di dimissioni di alcuni dei suoi Ministri. Una decisione di De Gaulle, quella di mettere in libertà sorvegliata il «leader» algerino Mohamed Ben Bella a Belle Ile (un'isoletta perduta nell'Oceano Atlantico, al largo delle coste della Bretagna) ha suscitato malcontento e indignazione fra i deputati algerini e anche nel partito di Jacques Soustelle, l'«Unione per una nuova Repubblica» (UNR). Oggi la signorina Nefissa Sid Cara, sorella del presidente del Comitato di salute pubblica dell'Algeria e del Sahara — nato con la rivoluzione del 13 luglio a Algeri, con l'intenzione di sostituirsi all'autorità di Parigi nella direzione degli affari algerini — ha mandato una lettera al Primo Ministro per dichiarargli che darà le dimissioni dal Governo nel quale è stata nominata Sottosegretario con funzioni di Ministro se le intenzioni di De Gaulle saranno confermate.

Per ora, infatti, i progetti del generale Presidente della Repubblica restano solo sulla carta. Si dice che non solo Ben Bella, il capo algerino detenuto nella prigione di Fresnes sarebbe liberato, ma anche gli altri quattro compagni che sono in carcere con lui, tra cui l'ex Ministro del Governo algerino in esilio del quale Ben Bella è vicepresidente, sia pure di nome. Oltre a simili misure liberali, De Gaulle vorrebbe approfittare delle misure di clemenza che per solito un nuovo Capo di Stato promulga per caratterizzare l'inizio del suo settennato di potere, per graziare alcuni nazionalisti algerini che sono detenuti a Algeri e sono condannati a morte. Tutto ciò ha inquietato sia la signorina Nefissa Sid Cara, sia i suoi amici eletti come lei in Algeria nelle ultime elezioni, sia molti deputati dell'UNR i quali avrebbero chiesto che, per dimostrare la loro solidarietà con gli eletti musulmani e per confermare che esiste per l'UNR una sola politica per l'Algeria, quella dell'integrazione totale di quel Paese con la Francia, uno o due Ministri del partito si dimettano dal Ministero appena nato.

Naturalmente questi propositi fanno parte di una specie di «guerra psicologica» nei confronti di De Gaulle e di Debré; guerra con la quale si spera di ottenere che il Generale rinvii, se proprio non vuol rinunciare alle sue decisioni, le misure di clemenza nei confronti dei nazionalisti algerini. Insomma: è cominciata un'altra prova di forza fra Charles de Gaulle e le correnti politiche ultras guidata da Jacques Soustelle. Si tratterà di vedere chi vincerà questa nuova battaglia che ha da una parte i fautori della pace in Algeria attraverso i negoziati con il Governo di Algeri in esilio e dall'altra i sostenitori di un'Algeria che considera «inesistenti» i nazionalisti che combattono da cinque anni contro le forze francesi e che deve essere considerata una «provincia» di Francia allo stesso modo del Marsigliese, della Bretagna e così via.

Mentre si agitano queste acque che potrebbero diventare anche tempestose a Parigi, a Puteaux, il consiglio nazionale socialista, riunito in sessione straordinaria, considera la sua posizione e studia i metodi della lotta da condurre stando all'opposizione. Particolarmente violento è stato l'ex Ministro degli Esteri, Christian Pineau il quale ha chiesto una opposizione rigorosa, ma ha anche affermato: «Michel Debré non è che un personaggio apparente; non sarà lui il vero padrone». Domani sera i socialisti chiuderanno i loro lavori avendo deciso l'atteggiamento del partito.

Questa giornata è attesa anche perchè pare che il generale De Gaulle abbia intenzione di far leggere un suo messaggio alla Camera. Si dice che sarebbe un messaggio generico di saluto e di incoraggiamento a un lavoro solido e costruttivo, ma potrebbe, data la situazione venutasi a creare, contenere anche qualche punta polemica capace di chiudere lo scontento di oggi o suscettibile di allargarlo in modo anche più scoperto e clamoroso.

Il Primo Ministro, Michel Debré, ha presentato i membri del Governo al Presidente De Gaulle ed ha tenuto il primo Consiglio di Gabinetto.

La cerimonia della presentazione, svoltasi in mattinata all'Eliseo, è stata breve. Al termine di essa, i ministri, stretti intorno al Generale De Gaulle, si sono fatti fotografare dinanzi ad un arazzo che riproduce il celebre affresco di Raffaello «Eliodoro cacciato dal Tempio di Gerusalemme da Giulio secondo». Questo particolare ha la sua importanza, in quanto implica l'abbandono di una tradizione e costituisce un simbolo. Ai tempi della defunta Quarta Repubblica, in cui le crisi di Governo erano frequenti, la fotografia collegiale veniva sempre scattata ai piedi della scalinata dell'Eliseo. E' la prima volta che la cerimonia viene effettuata all'interno e più particolarmente nella maestosa «Salle des Fêtes». Quanto all'arazzo raffaellesco il lato simbolico è chiaro: l'Eliodoro cacciato dal Tempio sta a raffigurare la Quarta Repubblica.

Stelio Tomei

Rau e Germania Est

### VERSIONI CONTRASTANTI sull'accordo del Cairo

Il Cairo, 10

L'Ambasciatore della Germania Occidentale al Cairo, Walter Becker, ha conferito oggi per oltre un'ora con il Presidente della RAU, Nasser. Da buona fonte si apprende che il colloquio ha avuto luogo in seguito all'asserito stabilimento di rapporti consolari tra la RAU e la Repubblica Democratica tedesca. La RAU ha rapporti diplomatici con la Germania Occidentale ma non con la Germania Orientale. L'Ambasciatore Becker, che ieri ha conferito con il Ministro egiziano per gli Affari presidenziali, Ali Sabry, dovrebbe partire tra breve alla volta di Bonn.

Negli ambienti del Ministero degli Esteri della RAU si esprime sorpresa per le dichiarazioni fatte dal Primo Ministro della Germania Orientale Grotewohl, mercoledì scorso, al termine della sua visita al Cairo, circa un accordo per lo scambio di missioni consolari che sarebbe stato raggiunto tra i due Paesi. In questi ambienti si esclude, anzi, che un accordo del genere sia stato raggiunto; può darsi che si sia parlato, nel corso dei colloqui, dell'eventualità di stabilire rapporti consolari, ma nessuna decisione è stata presa. D'altra parte, si fa notare che nessun accenno a tale problema è contenuto nel comunicato ufficiale diramato al termine della visita di Grotewohl.

A Berlino, l'agenzia di notizie della Germania Orientale «ADN» ha definito menzognere le affermazioni di un portavoce del Ministero degli Esteri di Bonn il quale, ieri, aveva espresso dubbi circa un preteso accordo tra la RAU e la Repubblica Democratica tedesca, in vista dello stabilimento di rapporti consolari. L'agenzia ha confermato, anzi, che l'accordo è stato concluso, durante la visita del Primo Ministro Grotewohl al Cairo. Come è noto, finora gli unici rapporti tra RAU e Germania Orientale consistono nell'esistenza di missioni commerciali.

### Riconosciuto da Mosca il nuovo Governo cubano

Mosca, 10

L'agenzia «Tass» ha annunciato oggi che il Governo sovietico ha riconosciuto ufficialmente il Governo provvisorio cubano. Il riconoscimento è contenuto in un telegramma inviato dal Primo Ministro Voroscilov al Presidente Manuel Urrutia.

PER PROTESTA CONTRO IL LICENZIAMENTO DI 530 LAVORATORI

## Gli operai hanno occupato le Officine Galilei di Firenze

***A sua volta la direzione avrebbe lasciato lo stabilimento***
***I termini della vertenza secondo il punto di vista industriale***

Firenze, 10

Circa duecento operai si avvicendano con altri duecento nell'occupazione dello stabilimento di via Carlo Bini delle Officine Galileo. All'occupazione partecipano operai aderenti alla CGIL ed alla UIL mentre quelli della CISL, per il momento si astengono. L'occupazione è stata decisa ieri sera a tarda ora, in seguito agli sviluppi della vertenza per il licenziamento disposti dalla direzione aziendale. Questa avrebbe lasciato lo stabilimento poco prima di mezzogiorno. Nel corso della giornata sono state inviate lettere di licenziamento a circa 530 operai, così come preannunciato ieri a Roma dai dirigenti della azienda che avevano deciso di ridurre i licenziamenti da 980 alla metà.

Nel pomeriggio si è svolta una assemblea dei lavoratori della CISL, i quali dopo avere ascoltata la relazione dell'on. Cappugi e della delegazione che ha partecipato agli incontri presso il Ministero del Lavoro, hanno deciso di effettuare uno sciopero per tutta la giornata di lunedì per la categoria dei metalmeccanici.

In merito alla vertenza, da parte industriale si fa osservare che l'occupazione dello stabilimento, motivata con l'esito infruttuoso delle trattative, è avvenuta mentre erano ancora in corso, presso il Ministro del Lavoro, on. Vigorelli, i contatti con le rappresentanze sindacali per l'esame dei licenziamenti.

Dopo aver rilevato che le organizzazioni dei lavoratori hanno sempre mantenuto rigidamente la propria impostazione pregiudiziale di assoluta contrarietà a qualunque licenziamento, anche dopo le ampie delucidazioni fornite in linea tecnica dai dirigenti dell'azienda e dopo il programma esposto dall'on. Vigorelli, a seguito dell'interessamento del Governo, per la rioccupazione presso altre attività di gran parte dei lavoratori licenziati», la stessa fonte ricorda che la società Galileo, dopo gli sforzi compiuti per la sua riconversione postbellica e per la riassunzione di circa 3 mila lavoratori, aveva sempre procrastinato in questi ultimi anni il necessario ridimensionamento del suo personale con gravi conseguenze finanziarie che avevano reso ora improrogabile — per non compromettere definitivamente le sorti della azienda — la richiesta di licenziamento per 980 lavoratori.

«Tale numero di licenziamenti — si osserva ancora da parte industriale — è stato ridotto a 530 con la espressa dichiarazione fatta ieri al Ministro del Lavoro dai rappresentanti della azienda che avevano così rinunciato a confermare il licenziamento per 450 lavoratori in seguito all'assegnazione di alcune commesse da parte di una pubblica amministrazione e agli affidamenti ottenuti dal Governo per il perfezionamento di una esportazione di macchine tessili. La società inoltre ha assicurato a 50 dei 530 lavoratori licenziati il reimpiego presso altre aziende «Galileo».

«Tirando le somme — si conclude — il provvedimento iniziale si è avviato a conclusione con un notevole temperamento, in quanto oltre ai 450 lavoratori trattenuti dall'azienda, in rapporto alle prospettate acquisizioni di lavoro, deve considerarsi il reimpiego dei 50 lavoratori suaccennati e quello di tutti quegli altri lavoratori cui il Governo ha promesso l'interessamento per una sistemazione».

Stasera l'on. La Pira si è recato a visitare gli operai che si trovano all'interno dello stabilimento intrattenendosi a colloquio con essi. In precedenza egli aveva inviato il seguente telegramma alla commissione interna: «Partecipo fraternamente alla vostra profonda sofferenza per l'ingiustizia subita. Ho telegrafato al Presidente della Repubblica e al Presidente della Corte Costituzionale. Sono certo che questa crisi dolorosa sarà lievito salutare per resurrezione officine Galileo e per tutela rapporti lavoro non solo a Firenze ma in tutte le nazioni. Non sentitevi soli, ma sorretti dall'affetto, dalla preghiera e dall'azione di moltissimi».

### Paracadutisti belgi inviati nel Congo

Bruxelles, 10

Il primo contingente di paracadutisti belgi è partito stasera in aereo da Bruxelles. I paracadutisti, in tutto 240 uomini, hanno ricevuto ordine di trasferimento da Bruxelles alla base militare di Kamina, nel Basso Katanga, da dove, se necessario, potranno rapidamente raggiungere Leopoldville.

Un altro provvedimento è stato preso dalle autorità militari di Bruxelles. La nave trasporto «Kamina», che era in viaggio per riportare in patria un numero imprecisato di soldato belgi dalla base di Kamina, ha ricevuto ordine di invertire la rotta e di far ritorno nel Congo.

Londra: Lord Mountbatten ha inaugurato l'Esposizione navale. Eccolo mentre prova una speciale cuffia radiofonica senza fili

IL CROLLO DELLA DIGA A MONTE DEL VILLAGGIO SPAGNOLO

## Quasi un terzo degli abitanti travolto dal fiume in piena

**La cifra ufficiale dei morti e dispersi è rimasta a 142 ma dovrà ancora salire**
**Un quadro di desolazione sul luogo della catastrofe - Un'inchiesta delle autorità**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rivadelago, 10

*I superstiti di Rivadelago hanno celebrato oggi i primi riti funebri, hanno seppellito le prime salme ricuperate dalla immane catastrofe che ha distrutto il villaggio e falcidiato la sua gente. Le cifre ufficiali di questa sera dicono che i morti e i dispersi assommano a 142. Ma un funzionario governativo ha confidato che forse duecento sono le persone perite nel fulmineo allagamento della stretta vallata, provocato dal crollo della diga idroelettrica di Vega de Tera. Uomini, donne, bambini piangenti si sono raccolti nel piccolo cimitero, alto sul luogo ove, meno di quarantotto ore prima, era ancora il villaggio di Rivadelago. Per questa sua posizione elevata, il minuscolo camposanto è sfuggito alla muraglia d'acqua alta quasi venti metri che ha investito il paese. (Ed ora vien fatto di porsi un macabro interrogativo: come potrà l'angusto cimitero allogare tutte le salme che le acque limacciose restituiranno nei prossimi giorni?).*

*Anche restando alle cifre comunicate dal Governatore civile della provincia di Zamora, Juan Murillo de Valdivia y Martinez (tra morti e dispersi 142, aveva detto iersera, e questa sera ha ripetuto il numero), quasi un terzo della popolazione è stato portato via dalle acque del grande bacino. Ma il colonnello della Guardia civile, Josè Pascual Barba, che è fra le autorità preposte alle operazioni di ricupero e di assistenza, calcola che, alla fine, l'agghiacciante bilancio sarà di duecento morti.*

*Rivadelago presenta una scena di totale distruzione. I superstiti che sono potuti restare in paese aiutano gli uomini delle squadre di soccorso a rimuovere le macerie; si pensa che anche le rovine nascondano cadaveri. Tutto procede in silenzio; solo di tanto in tanto si ode il grido di qualcuno che impartisce ordini a chi lavora fra le macerie, o il pianto disperato di chi — fin qui inebetito dalla sciagura — si trova di colpo di fronte alla orribile realtà dell'accaduto. Qua e là un cane sta immobile su un mucchio di rovine; non è difficile capire che lì era la casa del suo padrone, forse evacuato, ma forse travolto dalle acque o addirittura lì sotto, vittima del crollo.*

*E' stato come se un pugno gigantesco si fosse abbattuto sul quieto villaggio, schiantandolo. Il robusto campanile della chiesa torreggia ancora sui mucchi di mattoni, pietre, calcinacci: ma nella sua porta sfondata è un carro a due ruote, incastratovi dalla furia della corrente.*

*Mentre le autorità indagano, anche per accertare se e quali specifiche responsabilità abbiano influito sulla catastrofe, si è riusciti ad avere un'idea più chiara del modo in cui è avvenuto il disastro. A dipingere questo quadro hanno contribuito i racconti dei sopravvissuti. Le acque del bacino erano gonfie per le piogge che da settimane battono senza posa la regione, nei pressi del confine portoghese. Rivadelago è situata in una stretta vallata a otto chilometri sotto la grande diga, alta trenta metri e terminata un paio d'anni fa, ma sulla quale si erano recentemente iniziati lavori di modifica (ed è questo un punto che gli investigatori esamineranno certo con particolare attenzione). La diga aveva portato una certa prosperità a Rivadelago, rispetto alla estrema miseria degli anni precedenti, quando l'unica risorsa della zona era data dagli scarsi prodotti agricoli. Le uniche obiezioni alla costruzione del bacino idroelettrico erano state quelle di coloro (per lo più gente di città) che vi aveva visto un danno per il pittoresco paesaggio. Il bacino era costituito dalle acque del fiume Tera, che dava il nome alla diga.*

*Le acque accumulatesi hanno esercitato una tremenda pressione sullo sbarramento, poi sono salite fino a traboccare dall'orlo, e subito dopo la diga ha ceduto. L'acqua si è incanalata nella stretta vallata, ha spazzato via Rivadelago, e si è sfogata nel vicino lago di Sanabria. Solo al lago gli abitanti degli altri paesi della zona a valle di Rivadelago debbono la loro salvezza. E' stato invece travolto, ancor prima del villaggio, il campo situato subito sotto la diga e che ospitava i lavoratori addetti alle modifiche.*

*Al mondo esterno, le notizie sono giunte molto lentamente. E' stato l'autista di una vettura da nolo ad arrivare per primo da fuori del luogo della tragedia. E' tornato terrorizzato con i suoi passeggeri a Puebla de Sanabria, sulle rive del lago, dando l'allarme. Entro breve tempo, Zamora e Madrid erano informate della sciagura, che appariva immensa per quanto ancora non si potesse fare una valutazione precisa. Si organizzavano i soccorsi e, superando ogni difficoltà, giungevano sul posto le squadre che ancora sono in azione. Gran parte dei superstiti venivano evacuati nei paesi vicini.*

*Elena Fernandez, di diciotto anni, ha perduto nel disastro il padre e la madre. «Papà, mamma», dice piangendo, e pare che non conosca altre parole. Bernardino Puente racconta invece come sia rimasto aggrappato con un'altra ventina di persone, per oltre un'ora, al campanile della chiesa: «Poi la furia delle acque si è placata. Ma per me è finita. Ammalato e vedovo, avevo in mia figlia di vent'anni l'unico aiuto e il solo conforto. E mia figlia è annegata...». Ventura Prieto era tornato a Rivadelago dalla città ove lavora, per cercare angosciato la madre di 74 anni e la sorella di 23; non le ha trovate, le acque le hanno portate via. Juan Otero è riuscito a salvarsi con la famiglia inerpicandosi sul tetto della casa, la cui struttura ha resistito alla meglio. «Ma», si lamenta la moglie, «abbiamo perduto la nostra bella mucca, la sola nostra proprietà». Il bestiame è prezioso per questa gente; e gran parte del bestiame di Rivadelago è perito fra i gorghi.*

*La violenza dell'ondata è meglio illustrata da qualche esempio: un castagno di duecento anni è stato sradicato e ha demolito, trascinato dalla acqua, otto case. Un grosso pullman è stato portato ad oltre quattrocento metri dal posto in cui era parcheggiato. Il dislivello di quasi quattrocento metri ha aumentato la violenza della massa liquida piombata su Rivadelago.*

*Fino a stasera, il numero dei cadaveri ricuperati è di 17, secondo i dati ufficiali. Il «Correo de Zamora» (che prevede la ricostruzione del villaggio nello stesso punto) parla di 150 cadaveri ricuperati fino a metà pomeriggio; ma una analoga informazione era già stata data in precedenza ed aveva poi avuto smentita; si tratta forse della stessa notizia ripresa dal giornale.*

*Non piove questa sera (e non pioveva da due giorni; per questo qualcuno dice che a ingrossare le acque del bacino sono state probabilmente le nevi in disgelo sui monti). Non piove ma il cielo è minaccioso, le nuvole basse, la temperatura rigida. Rivadelago offre uno spettacolo di desolazione. Padre Placido Esteban Gonzalez — che ha rischiato la vita per salvare il suo altare — collabora con i soccorritori nella loro pietosa opera. Di tanto in tanto guarda sconsolato i resti della sua chiesa; da una finestra sfasciata, in una parete sbrecciata del tempio, pende una mucca morta, sospesa per le corna.*

U. P. I.

UNA VOCE SMENTITA MA FORSE VERA

## Molotov nominato Ambasciatore all'Aja?

### L'URSS avrebbe chiesto il gradimento dell'Olanda

L'Aja, 10

Il Governo olandese avrebbe informato quello sovietico di non aver obiezioni da sollevare ad una eventuale nomina di Molotov ad Ambasciatore dell'URSS in Olanda. Alcune settimane or sono il Governo sovietico avrebbe chiesto a quello olandese di conoscere se la nomina di Molotov ad Ambasciatore sarebbe stata gradita all'Aja. Circa dieci giorni or sono, il Governo olandese avrebbe risposto all'URSS che nulla ostava alla nomina in questione.

Queste voci, che avevano trovato elementi di conferma in autorevoli ambienti dell'Aja, sono state più tardi smentite da un portavoce del Ministero degli Esteri olandese. Senonchè, altre fonti governative hanno fatto presente che il Ministero degli Esteri non avrebbe potuto fornire una conferma ufficiale, poichè la richiesta sovietica e la conseguente risposta dell'Aja sono state di natura soltanto ufficiosa.

L'attuale Ambasciatore sovietico S. P. Kirzanov, decano del Corpo diplomatico all'Aja, si trova attualmente nell'Unione Sovietica «in ferie».

A Mosca, l'Ambasciatore olandese è stato interrogato in merito, ma si è rifiutato di confermare o smentire la notizia.

Molotov, insieme a Kaganovic e Malenkov, fu definito «componente del gruppo antipartito». Tale accusa fu fatta da Kruscev nel luglio 1957. Molotov era stato inviato in virtuale esilio a Ulan Bator, con le mansioni di Ambasciatore in Mongolia. Si ricorderà che, ieri a Chicago, Mikoyan, riferendosi a Molotov come «nostro amico», ha detto che «gli si potrà affidare un più importante incarico.

### Si dimette l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Cuba

Washington, 10

Il Capo dell'Ufficio stampa della Casa Bianca ha annunciato che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Cuba Earl T. Smith ha rassegnato le dimissioni. Smith è stato oggetto di critiche da parte dei rivoluzionari cubani.

Nella sua lettera di dimissioni, Smith afferma di ritenere che «sia nell'interesse degli Stati Uniti che il Paese cambi il suo Ambasciatore» e aggiunge che intende tornare alla vita privata e dedicarsi nuovamente alla cura dei propri affari. Smith ha relazioni con una società di investimenti di New York ed è direttore di un certo numero di società. Il Presidente Eisenhower ha accettato con rammarico le dimissioni di Smith.

L'ULCERA DUODENALE DI FELIX WEISS

## Un prigioniero austriaco in Siberia diventa cittadino russo per malattia

**Ora è ritornato in patria ma deve lottare contro la burocrazia**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 10

I giornali di Vienna danno oggi ampia ospitalità alla «Storia di Walter Weiss», un austriaco che a causa di una ulcera perforante allo stomaco è divenuto cittadino sovietico naturalizzato e deve ora sopportare le conseguenze di questo suo gesto, che gli ha salvato la vita nell'Unione Sovietica.

Walter Weiss venne trovato 13 anni fa a Felixdorf, nella Bassa Austria, da un gruppo di militari sovietici di occupazione in possesso di una vecchia pistola della Wehrmacht, arrugginita dal disuso. Aveva allora 16 anni. I sovietici lo arrestarono e, come «cospiratore», lo mandarono subito in Siberia con una condanna di sette anni. Rimase in uno dei lager siberiani per tutti e sette gli anni. Quando giunse la scadenza della sua pena i sovietici gli fecero sapere che non poteva ancora rientrare in Austria e gli offersero la cittadinanza russa perchè potesse trovarsi un lavoro nell'immenso paese. Weiss però rifiutò e dovette rimanere ancora quattro anni in Siberia, dove conobbe fra l'altro una prigioniera tedesca in un lager accanto a quello dove era detenuto, e la sposò. Da questa donna ha avuto una bambina.

A questo punto egli è stato assalito da una pericolosissima ulcera perforante allo stomaco che gli causava dolori fortissimi. Operato allo stomaco, i medici gli prescrissero una dieta di pane bianco leggero e certi cibi dietetici particolarmente adatti per la difficile terapia. Al villaggio siberiano dove si trovava non c'era però niente di tutto questo. L'autorità locale gli fece allora presente che quale straniero non poteva neppure cercare un posto in altre località e doveva quindi rassegnarsi alla situazione contingente: la quale significava per Weiss la morte. L'ulcera si fece ben presto manifesta con nuova intensità e dolori. A questo momento, onde potersi curare del male e seguire la dieta necessaria, Weiss chiese ed ottenne subito la nazionalità sovietica ed anche, subito dopo, un posto come meccanico nel Kazakistan dove potè facilmente curarsi. Passarono in tutto tredici anni.

Una richiesta avanzata poco tempo fa dal Borgomastro austriaco di Felixdorf al Ministro degli Interni Helmer onde ottenere il rimpatrio di Weiss venne presentata personalmente dal Ministro a Anastas Mikoyan in occasione della sua visita a Vienna. E Mikoyan ottenne anche facilmente il permesso per l'ex austriaco naturalizzato sovietico di raggiungere il suo paese. Alla frontiera sovietico-polacca però la famiglia venne fermata dalle guardie perchè Weiss aveva passaporto e documenti sovietici che lo qualificavano pertanto cittadino sovietico e come tale non poteva uscire dalle frontiere nazionali senza permesso speciale. Mikoyan infatti aveva ottenuto soltanto il suo rilascio dal posto di lavoro. Weiss si rivolse all'Ambasciata austriaca a Mosca e ottenne un passaporto austriaco d'emergenza. Con questo superò la frontiera verso la Polonia e raggiunse l'Austria.

Il brutto sogno era ormai superato. A 29 anni aveva dietro id sè 13 anni di prigionia. Arrivato a Vienna venne festeggiato come un profugo che rientra e appena giunse al suo paese cercò subito, dopo una settimana di riposo, un posto come elettricista presso le Ferrovie dello Stato. Dovette raccontare la sua avventura alla gendarmeria e non fece mistero di aver accettato la nazionalità sovietica abbandonando ovviamente quella austriaca. Questo è stato l'inizio di una serie di difficoltà e di precarie situazioni che si sono accumulate ora per Weiss. Agli effetti giuridici, documenti alla mano, egli è cittadino sovietico, uno straniero quindi che non può lavorare in Austria senza speciali autorizzazioni sindacali.

La sua storia sembra quasi incredibile. Ma è positivo che la burocrazia, appoggiandosi sui soli documenti scritti, poichè nella realtà egli è stato obbligato a scegliere la cittadinanza russa, ha sollevato per questo ex cittadino austriaco delle difficoltà che sono pari alla morte civile.

A. B. A.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

LA FOLGORE SUL LETTO DI UNA DONNA A NAPOLI

## Svegliata dal fulmine fugge per non bruciare

Napoli, 10

Durante un temporale abbattutosi questa mattina sulla città, un fulmine penetrava nell'abitazione della signora Immacolata Franco, di 53 anni, sita al quarto piano di uno stabile di San Giovanni a Teduccio, abbattendosi sul letto dove la donna dormiva. La folgore appiccava subito il fuoco alle coperte ed ai materassi e la Franco faceva appena in tempo a balzare dal letto e darsi alla fuga chiedendo aiuto. Poco dopo giungevano sul posto i vigili del fuoco i quali domavano le fiamme che si stavano propagando agli altri mobili. La donna è rimasta colpita da choc.

PARCHETTISTI pavimentazioni in legno raschiature riparazioni applicazione della migliore vernice. S. Zenone 6, telefono 50036. 60248 CC

SARTA confeziona e rimoderna vestiti da sera, lavoro accurato, Ginnastica 35, III sinistra. 20001 CC

SARTA uomo capacissima, prezzi modici, anche lavori, telefonare 53206. 60304 CC

SARTA capacissima, vestiti da sera, cappotti, prezzi modici, tel. 48894. 40129 CC

SERVIZIO motofurgoncino Ape, accetta trasporti occasionali prezzi economici. Telefono 96360. 31046 CC

TAGLIO capelli L. 160, barba 60. Viale Ventisettembre 53. 60312 CC

## D Offerte d'impiego L. 25

ACQUISITORI-acquisitrici per raccogliere presso ditte locali abbonamenti-pubblicità cercansi. Traffico, Battisti 24. 40067 D

AIUTO commessa pratica abbigliamento signora, bella presenza, alta, conoscenza lingue cercasi. Offerte Cassetta 40021 D UPI.

AIUTO banconiera - apprendista cercasi Bar Secolo, Strada Guardiella 52, telef. 35997 90138 lunedì 17-18. 60223 D

APPRENDISTA commessa e aiuto commessa per pasticceria e panificio con referenze. Scrivere Cassetta 60300 D UPI.

APPRENDISTA negozio abbigliamento, bella presenza, alta, conoscenza sloveno, cercasi. Offerte Cass. 40023 D UPI.

APPRENDISTA 14-15 anni cercasi. Mode Brunello, Cicerone 6. 51681 D

APPRENDISTA commessa massimo 17enne indispensabile bella presenza, possibilmente pratica cerca Camiceria Franchi, via Genova 19. 40050 D

APPRENDISTE banconiere 15-18 anni cercansi. Presentarsi Bar Garibaldi ore 11-13. 40148 D

APPRENDISTA banconiera quindicenne cerca Bar Tasso. Presentarsi ore 14-15. 60353 D

APPRENDISTA mezzolavorante falegname cercasi. Viale XX Settembre 38, mobili. 40122 D

APPRENDISTA commessa aiuto commessa pratica per pasticceria e panificio con referenze. Scrivere Cassetta 60300 D UPI.

APPRENDISTA alimentari quattordicenne quindicenne, cercasi. Ruggero Manna 16. 20034 D

CANZONI! Serissima, trentennale azienda editoriale, discografica, direttore artistico Tito Schipa, cerca parolieri, compositori. Utile rilevanti. Specificare qualifica. «Pubblimusica», viale Angelico 54, Roma. 5125 D

CERCASI apprendiste per tintoria e pulitura a secco, Via Martiri della Libertà n. 10 (ex Commerciale). 20015 D

CERCASI ricamatrice. Campo S. Giacomo 17, negozio artigiano. 20013 D

COMMESSA pratica bella presenza cercasi per Rivendita tabacchi. Telef. 64833, dalle 10 alle 13. 60266 D

COPPIA per portineria villa, referenziati cercasi. Cassetta 51694 D - UPI.

COSTITUENDA società cerca giovane ottima cultura persona, pulita, referenze cauzione, per incarico direttivo. Cassetta n. 60270 D UPI.

GARZONA parrucchiera, pratica manicure cercasi. Salone per signora, via Galleria 8. 51691 D

GILETTAIA e pantalonaia cercansi. Corso Italia 11, Sartoria. 60247 D

IMPIEGATO pratico spedizioni internazionali conoscenza lingua tedesca desideroso miglioramenti cercasi. Offerte con posti occupati Cassetta 60282 D UPI.

MEZZA lavorante fornaia, cercasi. Madonnina 12. 60280 D

MEZZO lavorante e apprendista falegname cercansi. Falegnameria Schillani, viale Miramare 17, corte. 60251 D

MODELLA cercasi. Presentarsi studio scultura via del Monte 9/A, lunedì dalle 15 alle 17. 40084 D

PER cura 2 bambini 12 anni, governo e direzione casa, cercasi signorina preferibilmente parlante tedesco, ottimo trattamento. Indicare età e referenze. Cassetta 51696 D UPI.

PIAZZISTA giovane volonteroso cercasi buona retribuzione possibilmente con patente d'auto. Weber, S. Caterina 9. 20009 D

RAGAZZA 15-16.enne possibilmente pratica frutta-verdura, cercasi. Telefonare 32302 o presentarsi lunedì Catullo 12. 40081 D

RAGAZZA 18.enne bella presenza per buffet. Nildo, Largo Barriera Vecchia 4. 31092 D

RAGAZZA principiante per bar cercasi. Corso Italia 20. 40099 D

RAGAZZO 14-15 anni volonteroso cerca macelleria Arrigo, Zorutti 2. 31043 D

RAGAZZO 15.enne cerca negozio alimentari Robba, Largo Santorio Santorio 2. 60273 D

SIGNORINA per studio legale cercasi. Telefonare 23110.

STENO-DATTILOGRAFO - A giovane, capace, cerca importante azienda industriale. Scrivere Cassetta 31071 D UPI.

STENODATTILOGRAFA in almeno due lingue estere, preferibilmente inglese e tedesco, disposta a trasferirsi, è richiesta da grande industria con sede in Piemonte: si assicura alla persona prescelta una posizione interessante. Scrivere Cassetta 14885 D - UPI.

## E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA cucina cerca pensionata sola, rivolgersi lunedì, portineria, via Zonta 3. 60294 E

CAMERA vuota possibilmente comodo cucina 2 persone cercasi. Indirizzo UPI 60175 E.

CAMERA silenziosa cerco, possibilmente indipendente non mestierante, centro. Cassetta 60359 E - UPI.

CONIUGI cercano matrimoniale soggiorno comodo cucina riscaldamento centro. Cassetta 60255 E UPI.

DISTINTO stabile assente tutto giorno cerca mobiliata tutti comfort termobagno cura vestiario presso non affittacamere paraggi Rossetti, Scorcola, Romagna, Barcola. Cassetta 51650 E UPI.

UFFICIO centralissimo cercasi due stanze comunicanti piani bassi. Telefono 98090, ore d'ufficio. 60177 E

STANZE due ingresso libero per ufficio primo piano, una stanza ingresso libero. Zona Barriera, corso Italia, cercansi. Telefonare 44714. 60265 E

STANZE due uso ufficio, ingresso libero centro cercasi. Cassetta 60239 E

UNIVERSITARIO cerca alloggio cambio assistenza studio. Cassetta 31060 E UPI.

UNIVERSITARIO serio cerca subito stanza confortevole luminosa riscaldata. Cassetta n. 51661 E UPI.

## F Off. camere e pens. L. 25

CENTRO: bella arredata una persona, bagno, telefono 26937 affittasi 10.000. 51690 F

MATRIMONIALE bella, anche solo signore distinto affittasi. Timeus 4, Humar. 60336 F

MOBILIATA centralissima uso bagno, telefono, affittasi distinto, telefonare 64420. 40105 F

MOBILIATA centrale, acqua corrente servizi riservati all'unico subinquilino-a. Telefonare 26216. 40004 F

MOBILIATA acqua corrente affittasi anche pensione. Telefonare 36859, ore 14-16. 51609 F

MOBILIATA con anticamera ingresso libero affittasi. Crispi 75-I, sinistra. 60176 F

MOBILIATA o vuota, comodo cucina, affittasi 7500 mensili. Indirizzo UPI. 40059 F

MOBILIATA affittasi. Via dei Fabbri 8, Millevoi. 60262 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 10, primo, porta 1. 60281 F

MATRIMONIALE paraggi Marina, affittasi a signore solo oppure due amici. Telefonare 37635. 50014 F

MATRIMONIALE affittasi confortevole, con bagno, telefono, unico subinquilino. Telefonare 29206. 40151 F

A.A. AFFITTASI mobiliata persona seria anche operaio. Ginnastica 30 porta 6, Zanni. 20007 F

A.A. PIAZZA GOLDONI subaffittansi tre stanze indipendenti con servizi adatte ufficio, ambulatorio o abitazione, lire 25 mila mensili senza rifusione spese. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 40140 F

A. SIGNORA o signorina distinta affittasi stanzetta mobiliata, tutti conforti. Centro. Telefonare lunedì 55270. 60284 F

AFFITTASI ufficio arredato, telefono, eventualmente stanza letto, posizione centrale, telefonare lunedì 95479. 60286 F

ALLOGGIO vitto 20.000 mensili affittasi 1-2 persone. Telefonare 38269. 60277 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, uso telefono affittasi, solo a distinto. Largo Santorio 5, porta 15, visitare in giornata. 60293 F

CAMERA soleggiata ariosa, affittasi, telefonare n. 50872. 60305 F

CAMERA, termo, bagno, telefono, affittasi distinto. Machiavelli 19, III destra. 40063 F

CAMERA ingresso libero affittasi via Milano 27 secondo destra. 40061 F

CAMERA matrimoniale d'affittare, ingresso libero. Informazioni, Ginnastica 31. Fiori. 60201 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Pezza, via Franca 22. 51684 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona o due amici. Belpoggio 15, porta 34. 40020 F

CAMERA una persona affittasi presso signora sola. Scussa 4-III, porta 8. 31069 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi a persona anziana. Via Crispi 43, porta 11. 51657 F

CAMERA centralissima mobiliata, soleggiata, bagno, tranquilla affitterei distinto. telef. 38742. 40131 F

CAMERA scrupolosa pulizia bagno telefono affittasi distinto. Telefonare 36614. 40046 F

CAMERETTA centro tranquilla affittasi cura biancheria volendo vitto presso sola. Indirizzo UPI 60307 F.

CAMERETTA mobiliata affittasi prezzo conveniente centro. Indirizzo UPI 40087 F.

CAMERETTA mobiliata affittasi a persona seria. Rossetti 12-II, Negri, ore 10-15. 40152 F

CAMERINO con vitto, trattamento familiare offresi. Informazioni portineria Belpoggio 1. 1246 F

CENTRALE, luminosa, bagno, telefono, I piano affittasi. Telefonare 36317. 60328 F

CENTRALISSIMA riscaldata comforts affittasi distinto. tel. 26748. 40113 F

CENTRALISSIMA affittasi persona seria, telefono 28653. 20031 F

SALONI due e stanza per ufficio affittansi. Cellini 3, I destra. 20028 F

SOLO anziano darebbe alloggio cambio pulizia donna sola possibilmente pensionata. Cassetta 60242 F UPI.

STANZA spaziosa asciutta affittasi soltanto per deposito mobili. Telefonare 28362. 51692 F

STANZA affittasi signore solo 8 mila. Telefonare 42175. 40011 F

STANZA due letti affittasi escluso cucina. Ginnastica 37, porta 8. 40033 F

STANZA ammobiliata affittasi, Artisti 3. III, Toffoli. 60335 F

STANZA o stanzetta ammobiliata, comodo cucina per piccola famiglia affittasi, telefonare 96002. 40098 F

STANZA, telefono, bagno affittasi. Viale XX Settembre 21, IV (pomeriggio). 40137 F

STANZE ufficio-abitazione 1-2 vuote, centro affittansi prontamente, Bastione 4, secondo. 40094 F

STANZE 4 per ufficio o lavoratorio affittansi indipendenti. Piazza Ponterosso 3, tel. 61874. 30360 F

UFFICIO arredato uso telefono, centro, ingresso libero cedesi. Telefonare 21-483. 60347 F

## G Istruzione L. 25

FRANCESE madrelingua conversazione aiuto scolari. Telefono 61473. 40022 G

FRANCESE di nazionalità prepara esami, conversazioni, prof. Vaudoion, telef. 32524. 51687 G

FRANCESE, inglese, latino, italiano, matematica, ripetizioni scuole medie impartisce universitaria. Tel. 92504. 40104 G

GIOVANE maestra offresi per lezioni a ragazzi classi elementari e medie inferiori. Telefonare 32352. 60190 G

INGEGNERE insegna matematica, fisica, chimica, disegno grado inferiore, superiore, materie geometri. Telefonare 35821. 60263 G

INIZIO nuovi Corsi Taglio C.I.M.S. Iscrizioni viale Ventisettembre 9 (ingresso: Oreficeria Marcuzzi). Telefonare pomeriggio 94128. 40088 G

INSEGNANTE meccanica, matematica, fisica, costruzione navale, disegno tecnico istituto industriale nautico. Telefonare 97592. 30226 G

ITALIANO, latino, tedesco, matematica, filosofia impartisce convenientemente laureanda. Telefonare 37650. 40150 G

LATINO, greco, italiano, filosofia, impartisce insegnante anche domicilio. Telefonare 26781. 60259 G

A.A. ENENKEL: Elementari - Medie - Avviamenti Istituti - Licei. Corsi Commerciali. Dattilografia - stenografia - contabilità. Traduzioni - Lingue. Istituto Enenkel, fondato nel 1919, via Battisti 22, telef. 38800. A Monfalcone, Boito 10, tel. 3055. 14942 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 60098 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria. 60246 G

AUTORIZZATA scuola di taglio inizia corsi con metodo facile su misure dirette, informazioni Rutter, Giulia 21. 20025 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G

BERLITZ, Ponterosso 2, telefono 23121 - Iscrizioni ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese dell'anno, corsi individuali e piccoli gruppi di 5 allievi 3000 mensili. 148 G

CONVERSAZIONI francesi necessito, offerte Cassetta 148 G UPI.

CORRETTE lezioni lingue estere, pronuncia. Metodo rapido. Ventisettembre 13-II, telefono 57602. 60250 G

CROATO, tedesco, lezioni, traduzioni accuratissime, prezzi modici. 95414 Milo, mezzogiorno. 30729 G

DATTILOGRAFIA: macchine moderne, insegnamento accurato, Calcolatrici. Stenografia Contabilità. Due mesi: 3.500. Diplomi. Istituto Specializzato, Teatro 1, terzo. 31050 G

DIPLOMATE impartiscono lezioni latino, matematica, francese, tedesco, computisteria, ragioneria, anche scuole elementari, prezzi modici. Telefono 43168. 60261 G

LATINO, inglese, francese, ripetizioni da signorina. Prezzi modici, telef. 62229, ore 11-15. 60326 G

LATINO, lingue, matematica, computisteria, ragioneria, insegnansi. Telefonare 57398. 60213 G

LEZIONI individuali inglese anche domicilio. Bettoso, XX Settembre 85. 31095 G

LEZIONI accurate alunni elementari, modico prezzo, impartisce studente. Tel. 40-931. 20036 G

LINGUE insegna già funzionario Europa-America. Traduzioni. Corrispondenza. Giulia 41. IV, telef. 47726 40136 G

MAESTRA diplomata impartisce a domicilio lezioni elementari medie esami ammissione. Telefonare 31193 ore 12-15. 20010 G

MAESTRA giovane paziente impartisce lezioni elementari medie. Tel. 49274. 40029 G

MATEMATICA medie inferiori, preparazione medie, 400-500 ora. Telefonare lunedì 58187. 51693 G

MATEMATICA universitario impartisce - preparazioni accurate. Telefonare 45950. 51678 G

PROFESSORESSA lunga pratica insegna tedesco e francese prezzi moderati telefono 27998. 51694 G

RIPETIZIONI latino, italiano, matematica, tedesco, inglese, francese, computisteria, stenografia. Giulia 26 I. 60384 G

STENOGRAFIA accurata preparazione scolastica professionale. Miti pretese. Telefonare 34033. 31086 G

STENOGRAFIA lezioni accurate, ripetizioni, miti pretese. Telefono 33419. 60233 G

STUDENTE impartisce ripetizioni accurate latino matematica tedesco inglese. Tel. 29800. 31079 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni anche cumulative lettere matematica tedesco disegno. Telefono 95986. 60267 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni Liceo scientifico, Istituto nautico, medie. Tel. 32297. 31072 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni: elementari, medie, liceo artistico. Telefonare 23870. 40119 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, inglese. Telefonare 33857. 40126 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALE oro iniziali M.C. con 3 sterline, smarrito tratto Rozzol - Stuparich - Viale. Mancia 40.000. Telefonare n. 93443. 51674 H

OCCHIALI smarriti presso portone Industria 24 pregasi portare III piano porta 15, verso mancia. 20002 H

RINVENITORE porta atti pelle nera smarrita vicinanze Cavana è pregato telefonare n. 40217. 60184 H

SMARRITO giorno 12 braccia le oro con roselline. Onesto rinvenitore tel. 63357. 60313 H

## I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMI centrali casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, affittasi 31.000 mensili senza spese. Altro S. Martiri 4 stanze, cucina, bagno, ascensore, cantina, centralnafta, affittasi senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTINGRESSO Roiano tutto rimesso a nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, atrio, gabinetto separato, soleggiato vista mare, affittasi combinazione 18 mila mensili. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 40058 I

A.A.A.A.A.A.A.A. UFFICI centralissimi 2-3-4 stanze, servizi, primi piani, riscaldamento, balconate, affittasi senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 40058 I

A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo 2 stanze servizi poggioli riscaldamento affittasi 14.000 più compenso. Altro 2 stanze cucina bagno riscaldamento 18.000 compensando. Altri nuovi 2 stanze servizi affittasi 25.000, nessun compenso. Altri 3 stanze cucinetta bagno affittansi 30.000 mensili piccole spese. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 60356 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cameretta, camerino bagno, cucina, poggiuolo, via Romagna n. 2, I piano affittasi. Rivolgersi portinaia. 40153 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuolo, telefono, ascensore, affittasi. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. Orario 17-18.30. 40158 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento, poggiolo, soleggiato zona Vico. Altro stanza stanzetta cucina San Luigi. Affittansi. Agenzia Zara, tel. 61793. 40091 I

APPARTAMENTI nuovi tristanze, soggiorno, accessori, centralnafta, accessori, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6.

APPARTAMENTO tre stanze bagno, cucina piazza Scorcola compenso spese, affittasi amministrazione Klauer, via Imbriani 6. 51633 I

APPARTAMENTO zona Baiamonti in palazzina nuova costruzione tristanze, cucina e cantina, terrazza, bagno arredato, centralnafta, telefono, garage, affittasi senza compenso. Rivolgersi Rossetti, via Sorgente 10-15 via di Scovola 3 Villa Eugenia, telef. 57101. 40006 I

A.A.A. APPARTAMENTI lussuosi 3 stanze cucina bagno W.C. separato grandi poggioli centralnafta, rifiniture accuratissime affittiamo 27.000, 28.000, 29.000, 30.000 mensili nessuna spesa. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 60356 I

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi prontingresso 3 stanze termonafta ascensore poggioli affittansi, Dario, via Roma 13. 60187 I

A.A. ULTIMO appartamento bellissimo via Giulia tre stanze, tutti comforts, riscaldamento autonomo, affittasi 32.000. Telefono 50300. 40043 I

A. APPARTAMENTI centralissimi tristanze, accessori, signorili, centralnafta, ascensore, affittansi. AGEP 96466. 60301 I

A. BELLISSIMO locale d'angolo (Combi-Carli) quattro fori affittasi. Tel. 50300. 40041 I

A. LOCALE nuovo, zona ampio sviluppo, sprovvista, adatto latteria, pescheria, affittasi. AGEP 96.466. 60301 I

A. INDIPENDENTE quartierino stanze appartamento conforto. Palma, Goldoni (nove) primo. 60302 I

A. MAGAZZINO 50 mq. adatto rappresentanze, deposito, ingresso automezzo, affittasi. - AGEP 96466. 60301 I

ABITAZIONE soleggiata piazza Scorcola, 5 vani, servizi completi, autoriscaldamento, ascensore 38.000; altre Crispi, Barriera, affittansi. A T E C, Goldoni 1. 62 I

ABITAZIONE 2 camere cucina centro affittasi esclusi intermediari. Cass. 60292 I UPI.

AFFITTANSI appartamenti camera cucina, altri da 2-3-5 stanze accessori con senza compenso. Amministrazione Paduina 11. 40132 I

AFFITTASI Largo Barriera vecchia 16, primo piano, appartamento libero vani due, rimesso completamente a nuovo, completo servizi con annesso vasto terreno sfruttabile. Rivolgersi pasticceria Giorgini stesso indirizzo. 40089 I

AFFITTASI camera, camerino e cucina 10.000 mensili - 150 mila B. E. via Ireneo Croce n. 5/V. Amministrazione «Immobiliare, via Carducci 20, ore 13-14, tel. 90236 domani. 51676 I

AFFITTANSI locali d'affari - Campo S. Giacomo 11, Lowe, 95088. 40007 I

APPARTAMENTI: Faro (villino), Chiadino et Severo (in villa), Aleardi (a nuovo), Emo, Giulia (a nuovo), Unità, Geppa, affittansi, ATEC, Goldoni n. 1. 62 I

APPARTAMENTINO camera cucina 4000 affittasi senza compenso più prelievo mobilio, Guardiella Scoglietto 203. 51623 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze e accessori, rimesso completamente a nuovo, ogni comodità affittasi. Via Giulia 3. Visitare ore 10-12. 60342 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, camerino bagno, poggiuolo, via Udine 11, I piano affittasi. Rivolgersi portinaia. 40154 I

BELLISSIMO appartamento casa nuova zona Giulia, ottavo piano, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, grande terrazza, cantina, riscaldamento, ascensore, affittasi. Nessun compenso. ADRIATER, Sanfrancesco 10. 60363 I

BELLISSIMO 4 stanze tutti comforts vista panoramica casa nuova, paraggi Pescheria, affittasi L. 38.000. Tel. 50300. 40038 I

BOX auto affittasi Fabio Severo 20. Rivolgersi portineria. 60311 I

STANZE (4) uso ufficio con ascensore affittansi, piazza Ponterosso 6, II piano. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 40155 I

IN VILLA paraggi Rossetti-Chiadino, affittasi appartamento signorile, 3 grandi stanze, guardaroba, 2 stanzette, bagno arredato, veranda, cucina, grande cantina, garage e giardino, telefono e termosifone autonomo, bellissima vista. Visita ore 8-11. Telefonare 91410. 51652 I

LOCALE affari per usi diversi mq. 43 via V. da Feltre-Donadoni affittasi. Telef. 50300. 40039 I

LOCALE affari mq. 18 affittasi via Pindemonte. Tel. 50300. 40040 I

MAGAZZINO 60 mq. completo scaffalature banco ufficio cedesi affittanza. Telefonare 93163. Orario 9-19 sabato-domenica. 60239 I

MAGAZZINO - 100 m2 - luce, acqua, forza, affittasi, Beltrame, via dell'Università 11. 20016 I

MAGAZZINO centralissimo mq. 300 circa, paraggi Postacentrale, affittasi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 40078 I

MAGAZZINO 7 x 3 affittasi, via della Guardia 33 (Precali). 40066 I

MAGAZZINO centrale cedesi affittanza, parte come deposito. Indirizzo UPI. 40135 I.

MONFALCONE affittansi appartamenti 3 vani, accessori, tel. 2323. 2226 I

MONFALCONE affittasi appartamento villa 5 stanze cucina, accessori. Telefonare mattinata 2658. 2225 I

QUARTIERI bistanze tristanze pronta entrata, camera cucina, affittansi. Agenzia Montina, Caccia 3. 60265 I

QUARTIERINO camera, cucina, accessori, modesto affittasi pagando spese lavori. Indirizzo UPI. 40145 I

ROIANO, casa nuova, tipo villa, affittasi appartamento signorile 3 stanze, stanzetta, bagno completo maiolicato, cucina, termosifone autonomo, cantina, giardinetto, garage. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 40078 I

## L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO grande centrale cercasi affittanza per circolo culturale. Telefonare num. 42733. 60180 L

APPARTAMENTO vuoto 2-3 stanze cercasi affitto libero. Cassetta 40084 L UPI.

CERCASI affittanza periferica eventualmente Muggia-Opicina 2 appartamenti tristanze stanzetta - uno inizio affittanza marzo altro ottobre. Eventualmente villetta. Scrivere Cassetta 60181 L UPI.

CERCASI appartamento 4-5 stanze in affitto zona S. Giacomo. Cassetta 31090 L UPI.

CERCASI 4-5 stanze, quartiere. Cadorna - Marina, un anno anticipato. Cass. 60272 L UPI.

CERCASI affitto appartamentino 2 stanze cucina. Telefonare 97280, lunedì 10-12, 15-17. 40100 L

CERCASI appartamento affitto 2 stanze soggiorno bagno. Tel 23618, ore 8-13, 16-19. 60361 L

CERCO quartierino o vano unico senza spese affitto minimo, escluso mediatori. Cassetta 60196 L UPI.

LOCALE centrale adatto negozio abbigliamento cerco affitto. Telefonare 28040. 40026 L

MAGAZZINO centralissimo uso atelier signora - cerco affitto. Offerte Cassetta 51697 L UPI.

A. APPARTAMENTO camera cucina servizi zona centrale possibilmente primipiani cerco affitto. Telefonare 39804. 40092 L

APPARTAMENTINO matrimoniale, soggiorno oppure 2 camere, cercano coniugi. Telefonare 58690. 60156 L

## M Vendite d'occas. L. 35

LETTINO cromato con reti grande passeggio, seggiolone imbottito doppio uso, box occasione, vendonsi. Tel. 23219 60346 M

LETTINO nuovo, materassino lana vendesi. Cergoli, piazza Ospedale 5. 60329 M

LUPO guardia, anni 4, cede Ricovero Animali, tel. 96826. 40055 M

MACCHINA cucire Necchi. Altre occasioni. Singer a mobiletto Tullio, Battisti 12. Monfalcone, Cervignano, Muggia. 31022 M

MACCHINA cucire nuova ricamo 25.000, con mobile 30.000 zigzag automatica prezzo occasione, mobiletti 14.000, garanzia. Via Roma 17, pianoterra. 60318 M

MACCHINE Singer da 15.000 in poi. Nuove «Diamant» garantite perfette. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, negozio Conti. 51689 M

MACCHINE Singer diversi tipi 12.000-25.000; lussuose nuove 38.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-11. 40047 M

STUFE a fuoco continuo «Warm-Morning»: 24 ore di fuoco con una carica. Stufe a gasolio «Federal»; stufe a gas «Triplex»; stufe elettriche. Cucine economiche «Z o p p a s», scaldabagni, robinetterie, casalinghi, presso «INTRA», via Roma 22. Telefono 38543. Rateazioni. 40044 M

TELEVISORI migliori marche 6000 mensili. Elettronica, Mazzini 16, tel. 23477. 60 M

VENDESI sparherd bianco, via S. Lazzaro n. 13, Barresi. 40008 M

VENDESI vestito principegalles statura bassa, occasione, via Milano 7, Silvestri. 60228 M

VENDESI carrozzella «Cars Baby» quasi nuova doppio uso e altri oggetti per neonati, via Combi 11/1, IV, tel. 42311. 51698 M

VENDESI carrozzella doppio uso. Telefonare 33682 dalle 11 alle 13. 40065 M

VENDESI pelliccia ratmusqué quasi nuova. Telefonare 95986. 60267 M

VENDONSI canarini nostrani, ottimi per allevamento. Meleria. 40124 M

VENDO cuccioli, via dell'Eremo. Tel. 71877. 40128 M

A.A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche «Concordiahütte», «Olsbergofen»; nazionali «Argo», «Superdiana», cucine a gas elettriche e carbone, lavatrici, elettrodomestici e casalinghi in genere, lampade. Vendita rateale presso Casalinga Triestina, via San Maurizio 16. 135 M

A.A.A.A. CUCINE legna elettrogas, fornelli, scaldabagni, stufe «Warmorning», frigoriferi, lavabiancheria, armadietti, portabombole, acquai, aspirapolvere, lucidatrici. Rateazioni, Zennaro S. Lazzaro 16. 31041 M

A. ASPIRAPOLVERE Elettrolux vendesi occasione. Telefono 31318. 40051 M

A. CAPPOTTI, mantelli, impermeabili, vestiti uomo donna 9.900 in poi; calzoni 2.900; giacche 3.900. Vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 60314 M

ASPIRAPOLVERE nuovo e macchina scrivere vendonsi occasionissima. Telefonare 90428 14945 M

BARBONE pura razza, maschio, cedesi. Telefonare 52655 domenica 9-16 oppure lunedì 9-14. 40055 M

BAULE, valige vendonsi. Via Flavia 8, p. 7. 40037 M

BAZZANELLA: bruciatori nafta densa «Ceisa» senza impianto, tutti gli usi; altri occasione usati. Cucine Zoppas, stufe elettrodomestici. Via Venezian 5, tel. 24197. 40134 M

CANARINI canarine pappagalletti pronti per razza, vendo. Giuliani n. 10. 40093 M

CANE pastore tedesco femmina 16 mesi pedigrèe, vendesi. Telefonare 41274. 31084 M

CARROZZELLA ottime condizioni occasione vendesi. Telefonare 27801. 40076 M

CARROZZELLA invernale doppio uso lire 5.000, vendesi. Telefono 36739. 30992 M

CUCCIOLA pastore tedesco, bellissima, alta genealogia vendesi. Tel. 29507. 60101 M

CUCCIOLI pastori tedeschi tre mesi, nerofocati bellissimi. D'Azeglio 8, Gorizia. 2229 M

ENCICLOPEDIE adulti ragazzi vendita rateale 1000 lire mensili. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 2792 M

FOX pelo liscio tre mesi, taglia piccola, vendesi. Telefono 29507. 60101 M

GIACCHETTONI pelle ben foderati propria lavorazione 14 mila, occasionissima. Coroneo n. 5. 40097 M

GIACCONE murmel visonato bellissimo misura piccola vendesi occasione. Telefonare n. 42780, 14-16. 31085 M

GIOCATTOLI meccanici, treni elettrici Märklin, bambole infrangibili, vasto assortimento. Prezzi di liquidazione. Negozio, Coroneo 1. 60212 M

LAVATRICI, frigoriferi, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 31022 M

LETTINO cromato con materassino, come nuovo, vendesi occasione. Telefonare 46787. 1234 M

MACCHINE Singer occasione, Fiamsimca, complete 35.000, mobiletti assortiti. Riparazioni, rimodernature. Servizio domicilio, Tuliak, Guardia 15, telefono 41359. 60303 M

MACCHINA Singer famiglia 7000 - 15.000, altre d'occasione. Nuove bellissime prezzi minimi. Superautomatica zig-zag 45.000. Assortimento mobiletti. Riparazioni rimodernature negozio Gramaccini. Largo Barriera 10. 20029 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo Via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova tipo famiglia 39.000 lusso 59.000, Supervisnova ZZ automatica 95 mila, altre Cleveland Diamant Aster Caser da 30.000 in poi, radio portatili 12.000, transistor da 25.000 in poi giradischi Braun Lesa Europhon da 10.000 in poi, fonovaligie microsolco da 25.000 in poi, Televisori C.G.E. Phonola Admiral Philco Atlantic Kennedy Damayter Irradio, Telerad, Smart, De Luxe Transcontinents da 109.000 in poi, lavatrici Gripo Riber Hoover C.G.E. da 90.000 in poi, Cucine economiche da 29.000 in poi, miste gas, elettriche da 58.000 in poi, rasoi Sumbean Philips Remington Braun, pentole pressione ferri stiro, stufe germaniche Juno fuoco continuo Triplex Argo Marrocchi da 2000 mensili. 40146 M

MATERASSI lana due suste nuove vendo giornata. Pondares 23 A. 20029 M

OLIVETTI Lettera 2000 mensili presso Elettronica, Mazzini 16, telef. 23477. 60 M

OLIVETTI 40 ufficio tastiera tedesca. Pondares 21-III, porta n. 9. 60268 M

OFFRO cuccioli caccia a cacciatore, persona di cuore. Telefono 64397. 40026 M

PELLICCE di alta classe, vastissimo assortimento nei migliori modelli, troverete da «Cervo» la pellicceria di fiducia. Proprio laboratorio, massima accuratezza. Pellicceria «Cervo», viale XX Settembre 16, terzo. 60208 M

PELLICCIA murmel statura media, vendesi occasione. Telefonare 49591. 31054 M

PELLICCIA ratmusqué, teste persiano metà prezzo, colli. Riparazioni. Telefono 95972. 60334 M

PERSIANI, castori, castorini, ratmusqué, agnelli indiani, ocelot, zampe persiano 65.000. Modelli alta moda vendita straordinaria fine stagione. Pellicceria Ziliotto, Milano 16 III. 40116 M

RADIO CGE supergioiello, occasione, vendesi. Daltin, Buonarroti 5. 60183 M

RADIO piccola 12.000 giradischi valigia, radiogrammofono portatile occasione, stufa Triplex 9.600, elettrica 6.000, aspirapolvere, Via Roma 17, pianoterra. 60318 M

RADIO occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radio Stefani. 51679 M

STRAOCCASIONE - Pelliccia lince nuovissima vendesi. Telefono 53017. 40052 M

TAPPETO persiano 2,90 x 3,70 occasione vendesi. Telefonare 97495 mattino. 60278 M

## N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A. COMPERO cineserie quadri tappeti, oggetti rame, stanze letto pranzo, mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 40071 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti mobili pranzo cucine. Telefonare 23485. 60219 N

A.A.A.A. COMPERO mobili in genere, salotti quadri soprammobili cineserie. Telefonare 61591 - 50107. 40024 N

A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri stanze letto pranzo cucine, telefonare lunedì n. 30358. 60279 N

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi Carpison 20, tel. 38008. 58 N

ACQUISTO lana metalli ferro mobili oggetti vari. Telefonare 31621. 60198 N

ACQUISTO, vendo, cambio libri ogni specie. Libreria via Cassa di Risparmio 11, tel. 35622. 40110 N

BANCHETTO falegname grandezza inferiore normale, ottimo stato, cercasi. Telefonare 96680. 60244 N

CERCASI vetrata in legno dimensioni minime 6 x 4. Offerte Cassetta 234 N UPI.

LIBRI d'arte storia romanzi antiche qualsiasi qualità antiche moderne compero, pago bene. Telefonare 64182. 40082 N

## NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A. STANZE letto pranzo cucina mobili singoli acquisti per Veneto. Telefono 31428. 60318 NN

A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo cucine mobili singoli soprammobili. Telefonare 31037, oppure 39731. Vivante 40102 NN

A.A.A.A. BOREAN mobili - piazzetta Belvedere e via Udine 28 - Tel. 36490 - mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

A.A.A. MADALOSSO. Stanze tinelli salotti poltroneletto. Materassi permaflex. Cucine. Carrozzine lettini. Facilitazioni. Trentaottobre angolo Torrebianca. Filzi 7, Valdirizo 29. 71031 NN

A. ARMADI guardaroba tutte le misure. Attaccapanni 9000. Divanoletti 12.000. Poltroneletto 18.000. Panchetteletto 35.000. Brande, reti metalliche, suste imbottite. Materassi 3000, molleggiati 16.000, «Permaflex». Grandioso assortimento carrozzine pieghevoli 4000; doppio uso 13.000. Lettini con materasso 6500. Seggioloni 2000. Salotti 45.000. Tinelli, Matrimoniali. Occasioni speciali. Tarabocchia. 30997 NN

A. MOBILI. Nel vostro interesse visitate la mostra degli artigiani triestini al padiglione della Fiera ingresso Settefontane, aperto tutti i giorni nel pomeriggio e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 166 NN

«ALABARDA» Zanchi. Assortimento mobili, carrozzine, lettini. Rossetti 4, angolo Giotto. Ricordatevi: convenientissimo! 60094 NN

ARMADIO libreria nuovissimo vendesi, via Volta 2 porta 8. 51672 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere». Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

ATTENZIONE cucine lussuose altre piccole, salotto completo. Crispi 51. Falegnameria. 60217 NN

CERCANSI mobili ufficio e scaffalature d'occasione. Cassetta n. 40014 NN - UPI.

CUCINA americana nuova vendesi occasione 80.000. Via Molinavento 3, presso Candiollo, mezzanino. 40123 NN

CUCINA bella forte suste vendo partenza. Vidali 9 III, Spadaro. 60317 NN

CUCINA americana bellissima camera due armadi prezzo conveniente. Ginnastica 23 I. 40121 NN

CUCINA americana nuova vende falegname. Crispi 46, telefono 65057. 20032 NN

GORIZIA vendesi ottimo pianino corde incrociate piastra metallica. Telefonare 3402. 2228 NN

LETTI due viennesi mogano, lana materasso finissima, vendonsi. Indirizzo UPI. 40069 NN

LETTINO bambini singoli mobili vendesi. Maiolica 9, I. Zanon. 40002 NN

MATRIMONIALE nuova 5 porte lussuosa con garanzia, vendo grande occasione, ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17, interno, corte, falegnameria Schillani. 60251 NN

(Continua a pagina 11)

**MATRIMONIALE** nuova, vendesi causa partenza, via G. Orlandini 58, Buda. 60288 NN

**MATRIMONIALE** noce 5 porte nuova, altra usata occasione vende falegname. Crispi 46, telefono 65057. 20032 NN

**MATRIMONIALE** panniforti 100.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 40118 NN

**MATRIMONIALE** nuova quattro porte vendesi occasione mancato matrimonio. Mazzini 22 I, Vittone. 60324 NN

**MATRIMONIALI** nuove 4-5-6 porte, lussuose, chiare e scure, vendonsi occasione. Falegnameria, via G. Padovan 8. 60354 NN

**MATRIMONIALI** bellissime grande assortimento prezzi mai praticati Trieste confrontate. Mobilificio Biecher, via Istria 27 (dirimpetto caserma). 40108 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte nuova lavorazione propria vendesi grande occasione. Torricelli 6. 31077 NN

**MATRIMONIALI,** cucine, gemelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

**MATRIMONIALI** 5, 6 porte, bellissime, garantite vendo occasione, Molinvento 44, pianoterra. 40147 NN

**MOBILI** cucina completa vendesi Rebulla pr. Graziani Giulia 26, II destra. 20003 NN

**PIANINO** Blüthner concerto vendesi, rara occasione, causa trasferimento. Pregasi rivolgersi telefono 90688. 110 NN

**PIANINO** buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Telef. 45257. 60327 NN

**PIANINO** studi progrediti acquista scuola contanti. Cassetta 16 NN - UPI.

**SALOTTO** completo divanoletto armadio libreria vendesi, telefonare mattinata 70717. 60285 NN

**SPECCHIERA** cristallo molato cristalliera tavolo salotto tutto stile impero moderno mogano perfetto stato vendesi occasione esclusi intermediari. Via Giulia 3, I, telefono 95362. 69343 NN

**STANZA** pranzo stile fiorentino vendesi occasione - causa partenza. Telefonare lunedì n. 24629. 51645 NN

**STANZA** pranzo bellissima occasione vendesi esclusi rivenditori. Telefonare 32178. 51631 NN

**STUDIO** moderno e cucina americana in ottimo stato, compero Cassetta 31070 NN UPI.

**STUDIO** noce moderno quasi nuovo vendesi escluso rivenditori. Largo Barriera 11, porta 10, ore 16-20. 40083 NN

**VISITATE** mobili Lorenzi XX Settembre 53, Zovenzoni 6 falegnameria, rateale. 40122 NN

## O Commerciali L. 35

**BETONIERA** bicchiere litri 330 rovesciabile movimenti a mano trasportabile nuova disponibile pronta consegna. Telefonare 24167. 60330 O

**PER** albergo ristorante, inventario e macchinario cerco occasione. Dettagliare quantità, prezzi. Cassetta 30416 O, UPI.

**TRAPANI** su colonna e da banco tipi diversi consegna da deposito Trieste. Telefonare n. 24167. 60330 O

## P Rappr. piazzisti L. 25

**A MONFALCONE** azienda seria cerca esperto piazzista abile venditore buona conoscenza inglese residente Monfalcone. Offerte precisando età, lingue, posti occupati. Cassetta 40141 P

**AGENTE** introdottissimo privati cerca importante ditta abbigliamento, maglierie, ecc. Cassetta 40114 P UPI.

**AZIENDA** importante cerca abile aiuto commessa pratica lavori ufficio dattilografia. Indispensabile precisare età, studi compiuti lingue posti occupati referenze. Offerta manoscritta nonchè dattiloscritta. Cassetta 40142 P.

**DISPONGO** di furgoncino 500 C, di magazzino; quale produttore esperto, cerco combinazione lavoro. Telefonare 45750. 60245 P

**DITTA** tessuti mercerie cerca piazzista volonteroso. Offerte Cassetta 60331 P UPI.

**FABBRICA** biliardi Mar. cerca rappresentante ottime referenze, introdotto vendita. Rivolgersi: Biliardi Mari, Siena.

**GIOVANE** volonteroso avviarsi carriera rappresentante. Scrivere età referenze Cassetta n. 60271 P UPI.

**IMPORTANTE** industria nazionale prodotti reclamizzati cerca per Trieste rappresentanti depositari dispongano efficiente e capillare organizzazione vendita introdotti drogherie e alimentari. Necessarie referenze bancarie. Scrivere Cassetta 75 N SPI Firenze. 5130 P

**PIAZZISTI** per vendita biscotteria speciale già introdotta e conosciuta, cercansi. Telefonare 38913 60289 P

**RAPPRESENTANTE** trentennale esperienza offresi per prodotti introdotti drogherie, farmacie, dolciari. Solida garanzia. Cassetta 40012 P UPI.

## Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Duplica San Nicolò 12 - Fiat 1100/103 - 600 - 600 4 porte «Lucciola» - 600 Gran Luce Viotti, nuove, pronta consegna. Occasione: Appia '58, 1100 Familiare - 1100/103 - 500 C - 600 - Belvedere - 1100 TV - Multipla - Appia '55. Cambi. Massime facilitazioni di pagamento. 60341 Q

**A.A.A.A.A. OPEL** nuovi modelli con parabrezza panoramico Rekord, Capitain, pronta consegna. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 40080 Q

**APRILIA** 1949 ottime condizioni vendesi straoccasione. Officina Elettrauto Fonda, Ireneo 5, telefono 95734. 31075 Q

**ARDEA** 1949 cinque marce ottimo stato, vendesi inintermediari. Pallini 19. 60241 Q

**AUTOAGENZIA** B. Catania vende Giulietta 55, Fiat 1100/103 54-55 - 500 C. Scambi. Rateazioni. Geppa 8, telefono n. 29714. 14947 Q

**BELVEDERE** ottimo stato vendesi stazione servizio Amoco, piazza Sansovino, telef. 41125. 40133 Q

**BICICLETTE** 6500, ciclomotore Motom, Lambrette, Vespe d'occasione. Occasionissima Topolino, vendesi, scambiasi con Vespa 150 G. S., Fiat 500, Giardinetta, occasione, Slataper 20, telefono 61921. 60352 Q

**BICICLETTE** da 4500 trasporto 10.000, ciclomotori 40.000, rateali. Marcon, Pietà 3. 40074 Q

**CAMION** 1100 RL cerco. Telefonare 94621, ore 13-14. 31082 Q

**DUCATI** ribassa i prezzi e presenta nuova utilitaria 85 cc. Informatevi presso Centro Motori Marzolla, Corso Italia 29/a (grattacielo) Gorizia. 3017 Q

**FIAT** 1100/103 1955 vendo a privato telefonare dopo ore 11 28105. 60338 Q

**FIAT** 500 C, 103, 1100 48, Aprilia, furgone Ardea, vendonsi. Telefonare 43784. 660362 Q

**FIAT** 1400 - Opel Rekord - Opel Kapitain, ottime condizioni, Autorimessa Brunner 14. 40080 Q

**FIAT** 1100/3 54 vendesi. Via S. Francesco 16. 20011 Q

**FIAT** 600 apribile agosto 1957 unico proprietario perfetta, vendesi anche ratealmente. Telefonare 29241. 60316 Q

**FURGONCINO** Fiat 500 A e Dodge Fargo 3 tonn. tipo civile vendonsi. Telefonare 90417. 2926 Q

**GIARDINETTA** metallica 500 C occasione vendesi. Telefono 93060, ore 11-13, 16-18. 20021 Q

**GIOVANE** con Ape pratico trasporti offresi. Telef. 44621. 60035 Q

**MOTOFURGONI** «Ape» usati tutti i modelli revisionati e da revisionare vendonsi presso Vespagenzia, S. Francesco 46, telefono 28940. Pronta consegna. Motofurgoni Ape, modello 1959 40030 Q

**OCCASIONI:** 1100/E 1951 210 mila, 1100/103 1955 480.000 da privato a privato cedesi, telefonare 43258. 31100 Q

**OCCASIONE** vendo 1400 nera 1951; 500 B 1949. Via Trento n. 13. 40053 Q

**OCCASIONE** vendo 1400. Ghega 4, Bar Neo. 20017 Q

**OCCASIONE** Giardinetta, via Molino a vento n. 35, Bordon. 60350 Q

**OCCASIONE** Belvedere 1954, 1100/103, tre Lambrette. Cambi, rateazioni. Gambini 43. 20035 Q

**OCCASIONE** vendesi Vespa, Ducati, Parilla, Lambretta, 1400 metano, cambio con Topolino, Giardinetta legno. Solitario 4, Mango. 60323 Q

**OCCASIONISSIME** vespe, lambrette carenate vendonsi Monfalcone, Cosulich 77. Domenica lunedì. 2224 Q

**OPEL** Olympia Rekord unico proprietario ottimo stato vendesi esclusi mediatori. Telefonare 24881. 60308 Q

**TOPOLINO A** balestra lunga marciante vende occasione privato a privato 80.000. Telefonare 56987. 60331 Q

**TOPOLINO** furgone vendesi, cambio con Vespa, via Fabbrica 3, tel. 41566. 60340 Q

**TOPOLINO B,** Topolino C, vendesi, vera occasione. Docce 10, Sangiovanni. 20027 Q

**VENDE** privato Fiat 1100/103 modello 1957. Bar Carducci 12 Tel 29296 dalle 9-16. 40072 Q

**VESPA** 150 '58, 8500 km., assicurazione tassa pagate, 135 mila. Tel. 54920. 40048 Q

**VESPA** G. T. ultimo modello unico proprietario vendesi, via Piccardi 47 mattinata e feriali. 40107 Q

**VESPAGENZIA,** S. Francesco n. 46, tel. 28940 - Acquistando entro gennaio la Vespa ultimo modello sarete esenti dall'esame patente guida. 40031 Q

**500 C** se occasione acquisto da privato. Tel. 26033. 51688 Q

**«600»** furgone ottimo stato acquista privato. Tel. 36454. lunedì. 40027 Q

**«600»** fine 56, «600» 55 perfette radio accessori ratealmente. Madonna Mare 12. 60287 Q

**1400 A** ultima serie, fine 1954, seminuova, vendesi. Telefonare 51423. 60297 Q

**«103»;** 600; 500 A; fuori serie, vendonsi. Tel. 35623. 20018 Q

**«1400»;** Aprilia; Giardinetta; Lambretta, occasione. Via Tesa 25, presso Gironda. 40085 Q

**1100 E** bellissima vendesi, via Coroneo 37. 60317 Q

**1100/3 55** gomme nuove occasionissima, Topolino A bella 105.000. Telefonare 97372. 20008 Q

**1400 - 1100/103** - Familiare - vendesi. - Elettroauto Fonda, viale Miramare 7 ore 9-12. 60210 Q

**1100** industriale furgonato acquisto. Rivolgersi Kogoj, via Diacono 11, Gorizia. 2227 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 50

**AFFARONE** salumeria formaggeria avviatissima (centro) causa malattia vendesi. Piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 40157 R

**AFFARONE** cedesi negozio casalinghi. Telef. 71575. 31073 R

**ALBERGO** ristorante, stagione balneare, conduzione cercano praticissimi con capitale, garanzie. Cass. 30416 R, UPI.

**AVVIATA** ditta commerciale introdotta Tre Venezie prodotti largo consumo importazione cerca socio apporti capitale incremento lavoro. Cass. 31097 R UPI.

**BAR** alcoolico, trattoria, spaccio vini, acquisto prontamente anche solo licenza, esclusi mediatori. Telefonare al 71270 dalle 10 in poi. 40090 R

**BAR-BUFFET** cedesi 4.200.000 trattabili, trattoria cedesi, affittasi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 40145 R

**BOTTEGHINO** frutta verdura magazzini vendonsi. Agenzia Montina, Caccia 3. 60265 R

**CEDESI** formaggeria centro, ampia licenza, con arredamento. Cassetta 31076 R UPI.

**CEDESI** salone mode centralissimo avviatissimo per cessazione attività. Cassetta 40013 R UPI.

**CERCASI** garage centrale capacità minima circa 60 macchine. Offerte Cassetta 40086 R UPI.

**DAREI** in gestione cauzionando negozio merceria, cartoleria, confezioni. Piccardi n. 31, Flaminio. 31078 R

**DISPONGO** capitale per ipoteca o combinazione. Cassetta 60223 R UPI.

**DITTA** articoli ottici e fotografici cerca socio con capitale, telefonare 93025. 60351 R

**DROGHERIA** avviatissima posizione ottima con o senza condominio, vendesi. Telefonare 91563. 51654 R

**FARMACIA** cerco affitto o acquisto, massima riservatezza. Cassetta 40016 R UPI.

**FAVOREVOLISSIME** sollecite condizioni concedonsi finanziamenti autoveicoli in genere. Telefonare 23615. 51685 R

**FINANZIAMENTI** in genere concede compagnia finanziaria, rapidità, discrezione. Informazioni: Ponterosso 3, tel. 61697. 20023 R

**FRUTTA** verdura vendesi con licenza pane-dolci. Telefonare 70001 - 11-16. 40023 R

**GESTIONANSI** ampia attrezzata officina automoscooter mi ti pretese. Scrivere Cassetta n. 40120 R UPI.

# Nozze d'argento

# 1934 UTAT 1959

# GRANDE CONCORSO DI FEDELTÀ

*con 20 premi per i migliori clienti*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1° | a BOMBAY in aereo | 7° | a STOCCOLMA in aereo | 13° | Giro della SVIZZERA con le Ferr. Svizzere |
| 2° | CROCIERA IN EGITTO con il Lloyd Triestino | 8° | a LONDRA in aereo | 14° | a RUHPOLDING con I Grandi Viaggi |
| 3° | CROCIERA A RODI con l'Adriatica di Nav. | 9° | a BRUXELLES in aereo | 15° | a INTERLAKEN in treno |
| 4° | a ISTANBUL in aereo | 10° | a PARIGI con l'Utras | 16° | a CANNES con la Riviera Expr. |
| 5° | CROCIERA NEL MEDITERRANEO con l'Italia di Nav. | 11° | in SVIZZERA con la Chiariva | 17° | un GRANDE ATLANTE del Touring Club Ital. |
| 6° | CROCIERA IN GRECIA con la Homes Lines | 12° | a ST. MORITZ in autopullman | 18° 19° 20° | a ROMA Viaggio spec. UTAT |

## GRANDE CONCORSO MENSILE

*con estrazione di 10 premi al mese*

*90 PREMI costituiti da:*

VIAGGI AEREI
SOGGIORNI
VIAGGI COMBINATI
PREMI VARI

**Concorrono ai premi tutti coloro che richiedono una prestazione del costo minimo di Lire 500.- presso gli Uffici:**

**UTAT**

VIA IMBRIANI 11, TEL. 96-468
GALLERIA PROTTI 2, TEL. 38-547
BIGLIETTERIA DI LARGO BARRIERA VECCHIA
(Stazione Autocorriere), tel. 93-212

**INGEGNERE** edile giovane apporti duecentomila cercasi. Ottima sistemazione. Curriculum vitae dettagliato. 60325 R

**LATTERIA** cedo gestione a persona possibilmente pratica, via Media 27, lunedì ore 10-12 - 15-17 51656 R

**LATTERIA,** botteghino compro, prendo consegna danaro contanti. Cassetta UPI 40145 R.

**LICENZA** ingrosso fiori, cediamo. Alabarda, Spiridione 6. 60321 R

**MONFALCONE,** ottima posizione, avviata salumeria cedesi in gestione o vendesi. Rivolgersi Pino Furlan, telef. 3553, grattacielo. 2222 R

**MONFALCONE** Bar avviato gestione annesso quartiere. Offerte cassetta 60362 R UPI.

**NEGOZIO** pelletterie borsette ombrelli zona ampio sviluppo vendesi. Cass. 40045 R UPI.

**NEGOZIO** tessuti confezioni impermeabili avviato centrale, cedesi. Telefonare 37579. 60274 R

**OCCASIONE:** locale esentasse adatto lavanderia, negozio, via Murat, vendesi, affittasi. Telefono 96667. 60257 R

**S.A.R.L.** importexport ingrosso vastissima licenza articoli abbigliamento esente qualsiasi impegno e gravame cedesi. Scrivere Cassetta 31062 R UPI.

**SALONE** parrucchiere, moderno, avviatissimo, buona posizione, vendesi. Cassetta 60283 R UPI.

**SIGNORA** assocerebbesi collaborando a sana avviata azienda apportando capitale. Cassetta 60344 R UPI.

**SOCIA** calloboratrice abbigliamento lusso signora forti utili cercasi. Capitale occorrente duemilioni. Carta identità 267882 fermoposta Trieste. 40116 R

**SOCIA** collaboratrice abbigliagozio elettrodomestici - televisori disponga circa 3 milioni, cercasi. Offerte Cassetta num. 51677 R UPI.

**SPACCIO** vini oppure trattoria acquisto mediatori esclusi. Offerte cassetta 60349 R UPI.

**SPACCIO** vino affittasi. Telefono 93966. 60270 R

**TRATTORIA** bene avviata mediocentro vendesi. Cassetta 60339 R UPI.

**TRATTORIA** osteria spaccio vini, acquisto anche solo licenza, telefonare 71270 esclusi mediatori. 20026 R

**VENDESI** trattoria paraggi via Piccardi, 3.000.000. Cassetta n. 51682 R UPI.

## S Case, ville, terreni L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APIARI - ROIANO 7 1 - 7 2.** Prossimo inizio COMPLESSO CONDOMINIALE CUCCAGNA 46 appartamenti economicissimi; tutti con bagno, poggiolo, da una, due stanze, soggiorno. Quote minime contanti anche 700.000. Inoltre convenienti locali affari, indicatissimi ad investimento capitale - SANTI MARTIRI-FABBRI stabile lusso, prossima consegna, 4-5 stanze, centraltermica, massimi accessori. Mutuo 2.000.000.

BELLOSGUARDO - LOCCHI consegna aprile, singoli disponibili da 2-3 stanze, servizi signorili. Agevolazioni pagamento. GIULIA - MARGHERITA ultimi due da tre stanze, anticamera. bagno, due poggioli. Prontingresso. Quota contanti 2.800.000. - VICOLO CASTAGNETO 15 4. Prontingresso. Ultimi da 2 stanze, 2 poggioli. Quota contanti 1.500.000. Visitabili ore 10-13. ANDRONA SANCILINO 77 (Capuzzera) unici due disponibili: matrimoniale stanzetta, soggiorno, bagno, WC., poggiolo, contanti 1.400.000. Ottima rendita. - FABIOSEVERO 87, stabile lusso. doppi servizi, da 3-4 stanze, 2-3 poggioli, disponibile III-V piano. Unico: matrimoniale, soggiorno, cucinino, poggiolo. Inoltre negozi a condizioni vantaggiose. BAIAMONTI 12 3 4 soltanto locali di affari su strada ed interni uso deposito-box. - SONNINO (Capitol) stabile 5 anni, al primo piano, libero, due stanze, cucina, stanzino bagno, WC., Mutuo bancario. VIA NAVALI 31 costruzione iniziata, panoramica, riscaldamenti, ascensore, 1-2-3 stanze, poggioli, bagni. Consegna Natale 1959, mutui decennali, ulteriori agevolazioni. - ROSSETTI zona verde, ultimi disponibili 3 stanze, ricchi accessori. Attico lussoso, vasto panorama. - IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. CONSULENZA TECNICO-IMMOBILIARE GRATUITA ININTERROTTAMENTE 8-20. 176 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** centrali prontingresso 3-4-5 stanze, doppi servizi, poggioli panoramici, centralnafta, ascensore. Piazza Scorcola, Severo, facilitazioni pagamento, vendonsi. Dario, via Roma 13. 60187 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** complesso Rotonda Boschetto, casa torre, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centralnafta, poggioli, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1708 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** ultime disponibilità (Roiano) via Udine angolo via Giacinti, 1-5 stanze ascensori scarichi immondizie, centralnafta, vista mare, finimenti signorili ed altri accessori. Mutuo bancario, pronta entrata. Geometra Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 233 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALI,** prossima consegna, 4-5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, veranda, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendonsi condizioni pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40058 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE** affittato 18.000 mensili Roiano, vendesi 2.300.000 per investimento capitale. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. COSTRUZIONE** iniziata Ponziana, consegna entro l'anno bellissimi appartamenti da 3 stanze, cucinino, bagno, ascensore, poggioli, soleggiatissimi, 2.850.000 vendonsi condizioni di pagamento con mutuo bancario. Ultimo disponibile 2 stanze, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, 6.o piano, vendesi 2 milioni. Visione progetti presso Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40058 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTAENTRATA** casa nuova paraggi Rossetti, 4 stanze, cucinetta, bagno, ascensore, poggiolo cantina, centralnafta, citofono, vendesi 4.000.000. Ottimo investimento capitale. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40058 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. PROSSIMA** consegna ultimo disponibile, zona Besenghi, esposizione mezzogiorno, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, balconata, centralnafta, ascensore, vista mare, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40058 S

**A.A.A.A.A. ALDISIANI** con domanda mutuo fino n. 4160 trovano sistemazione in appartamenti da 2-3 stanze, servizi, ottime posizioni in costruzioni iniziate. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40140 S

**A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** via Revoltella 74, vista libera, soleggiati, vendonsi condominio ultimi appartamenti due stanze, cucina, bagno, ascensore, ottimi prezzi. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** in palazzina con giardino, costruzione iniziata, via Bazzoni angolo via Carpaccio, posizione impareggiabile, ultimi due da tre stanze, stanzino, servizi, terrazza, termonafta, garage. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. CENTRALI,** via Galilei 20, soleggiati, vista libera, costruzione inoltrata, appartamenti due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli, terrazza. Quota contanti corso costruzione 1.850.000, saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. CENTRALI,** Pascoli angolo Piccardi, ultimi quattro appartamenti (I - II - VI - VII) 3-4 stanze, poggioli, servizi, termonafta centrale, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30, Orario ore 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI,** signorili, principio via Udine (angolo via Rittmeyer), costruzione iniziata prenotansi appartamenti 3-4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, vasti poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A. A. A. A. A. COMMERCIALE** 80, vista mare, costruzione iniziata, appartamenti 2-3 stanze, servizi, poggioli, riscaldamento, giardino, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. FABIO SEVERO** angolo Kandler, costruzione inoltrata, vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, da 2-3-4-5 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, ampi poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. FACILITAZIONI** massime (contanti da 800.000 in corso costruzione, saldoprezzo da 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia, e via San Cilino, vendonsi soleggiati appartamenti, due stanze, cucina (o soggiorno-cucinino) bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40140 S

**A. A. A. A. A. GRATTACIELO** prossimo inizio costruzione, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol) appartamenti da 2 - 3 - 4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 40140 S

**A.A.A.A.A. TIGOR** angolo via Ciamician, costruzione inoltrata, vendonsi condominio ultimi appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, poggioli, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40139 S

**A.A.A.A.A. VIA SAN MICHELE** angolo largo Ascanio Canal, prossimo inizio costruzione, prenotansi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, vista libera. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 40140 S

**A.A. ULTIMI** due appartamenti bellissimi via Giulia 3 stanze, tutti comforts, riscaldamento autonomo vendonsi con parziale mutuo. Telef. 50300. 40043 S

**A. AGEP,** Passo Goldoni vende 1-2 stanze, soggiorno, prezzi convenientissimi. Facilitazioni. 60301 S

**A. APPARTAMENTI** Sonnino 25, due tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensore centralnafta stabile prossima costruzione vende con ampie facilitazioni mutuo Impresa Chermetz Crismani. Telefonare 31300. 40036 S

**A. BAIAMONTI** prontaentrata abitazioni economiche due tre stanze cucinino bagno cantina vende con facilitazioni mutuo Chermetz Crismani. Telefonare 31300. 40036 S

**A. BELLISSIMO** locale d'angolo (Combi-Carli) quattro fori vendesi. Tel. 50300. 40042 S

**A. INIZIO** Raffaello Sanzio abitazioni economiche una due tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore vende con ampie facilitazioni mutuo Chermetz Crismani. Telefonare 31300. 40036 S

**A. LOCALI** d'affari stabile prossima costruzione zona centrale ottima vende con facilitazioni Chermetz Crismani. Telefono 31300. 40036 S

**A. TERRENI** Romagna, zona ville; altri Revoltella, Ronchetto, lotti 500 mq. circa, vendonsi. AGEP, Passo Goldoni 2. 60301 S

**ABITAZIONI:** bistanze servizi (2.350.000), tristanze, quadristanze, accessori completi, poggioli, centralnafta, ascensori automatici, isolazioni termoacustiche, massima garanzia con trasferimento immediato quota terreno, stabili Cavalli-Pietà, vendonsi facilitazioni. A.T. E.C., Goldoni 1. 59 S

**ABITAZIONI** libere, prontingresso: Romagna (lussuoso), Crispi (nuovo), Galleria quadristanze accessori, Coroneo stanza cucina 1.200.000, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 62 S

**ABITAZIONI** occupato Settefontane, Industria, Colombo, Giuliani, vendonsi, ATEC, Goldoni 1. 62 S

**ACQUISTO** appartamento casa nuova oppure in costruzione 3-4 stanze servizi, ascensore, riscaldamento, possibilmente poggiolo soleggiato, paraggi Tribunale - Posta - via Udine - Severo - Roiano. Telefonare 29498 pomeriggio. 51637 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro rinunciato Donadoni nuovo sirina 5. 40149 S
gnorile pronto vendesi. S. Cate-

**AMMINISTRAZIONE** Lauro locali affari nuovo stabile Perugino condominio vendonsi. Piazza S. Caterina 5. 40149 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro prenotasi bistanze 1.300.000 contanti rimanenza mutuo. Altro pronto via Commerciale 2.600.000. S. Caterina 5. 40149 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro tristanze Rossetti ultimi prenotansi davanti Fiera 1.800.000 contanti rimanenza mutuo. Altri Chiadino bistanze soggiorno, 2.750.000. S. Caterina 5. 40149 S

**AMMINISTRAZIONE** Lauro tristanze Campi Elisi. Altri bistanze soggiorno palazzina Romagna 2.950.000. Cologna bistanze 2.800.000, tristanze 3 milioni 800.000. S. Caterina 5. 40149 S

**APPARTAMENTI** ultimi pronta entrata, soleggiati, tre e cinque stanze, piccolo attico vista mare, ascensore, centralnafta, facilitazioni pagamento vendonsi. Visitare edificio Giulia 60, telefonare 29120 pomeriggio. 40079 S

**APPARTAMENTI** centrali soleggiati, 3 stanze, cucina, ripostiglio, poggioli, doppi servizi, rifiniture lusso, ascensore vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1701 S

**APPARTAMENTI** camera cucina 580.000. Bicamere, cameretta 750.000 occupati vendonsi (scambio obbligatorio). Petronio 9, I, 9.30-12.30. 60365 S

**APPARTAMENTI** casa corso costruzione, camera, cucina, bagno, ascensore, vendonsi 1 milione 800.000. Carli, S. Maurizio 4. 1707 S

**APPARTAMENTO** centrale, casa nuova, tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centralnafta, ascensore, affittasi. Carli, San Maurizio 4. 1703 S

**APPARTAMENTO** condominio occupato, vano unico vendesi 300.000. Carli, S. Maurizio 4. 1705 S

**APPARTAMENTO** libero, camera cameretta cucina comforts, cerco pagando contanti, esclusi mediatori. Tel. 93513. 60125 S

**APPARTAMENTO** due stanze, stanzetta cucina bagno poggioli zona Sonnino, vendesi. Zara, telefono 61793. 40091 S

**APPARTAMENTO** zona Combi bistanze cucina bagno riscaldamento vista mare, vendesi. Zara, 61793. 40091 S

**APPARTAMENTO** condominio ultimo, prontentrata, 2 stanze soggiorno cucinino servizi termonafta vendesi, mutuo. Impresa Vivan, cantiere Gambini 34, Imbriani 14, ore 16-20. 40117 S

**APPARTAMENTO** condominio occupato con contratto libero, camera, cucina 950.000 vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1706 S

**APPARTAMENTO** paraggi Besenghi, 4 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centralnafta, ascensore, giardino, cantina, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1709 S

**APPARTAMENTO** due stanze bagno servizi paraggi Sonnino condominio cercasi. Offerte a Cassetta 60254 S UPI.

**APPARTAMENTO** tristanze accessori occupato delle quali una stanza libera vendesi, facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Totocalcio. 60367 S

**AREA** fabbricabile città, eventualmente con modesta costruzione tratterei acquisto. Esclusi mediatori. Cassetta 60194 S UPI.

**ATTICO** appartamento 185 mq. vista panoramica 5 stanze stanzino doppi servizi, oltre 50 mq. terrazze, vendesi causa trasferimento, eventuale possibilità mutuo Aldisio. Cassetta 60178 S UPI.

**CAMBIEREI** quartiere affitto minimo camera cucina ripostiglio con 2 camere cucina in condominio, paraggi Pauliana, Carlo Alberto« Cassetta 60296 S UPI.

**CASA** vuota nove stanze cucina magazzino città vendesi. Telefonare 27316. 60186 S

**CASA** vendesi con quartiere libero, via Ovidio n. 27. 40015 S

**COMMERCIALE,** vendiamo panoramici, bi-tristanze, bagni, poggiuoli: 1.200.000 contanti; saldo mutuo. Alabarda, Spiridione 6. 60321 S

**CONDOMINIO** pronta entrata bistanze tristanze accessori via Canova, Colombo, Doda, piazza Vico, vendonsi. Facilitazione pagamento. Agenzia Montina, Caccia 3. 60265 S

**CONDOMINIO** una tre stanze accessori località Sangiacomo favorevoli condizioni pagamento vende Velicogna, Machiavelli 15. 40115 S

**COSTRUENDI** (Navali - Campelisi) 1, 2, 3 stanze, soggiorno accessori, riscaldamento, ascensori, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 60321 S

**IN COSTRUENDO centralissimo edificio zona Albergo Savoia vendonsi in condominio vasti locali particolarmente adatti per uffici. Pure disponibili appartamenti 2-3-4 stanze vasti servizi, moderni comfort. Consegna luglio a. c. Informazioni: Amministrazione Stabili Giuseppe Sbisà, via Filzi 23, telefono 28818.** 60306 S

**INVESTIMENTO** capitale: negozi già affittati macelleria, alimentari, latteria-bar; appartamento affittato bistanze soggiorno servizi, reddito 10%, stabili nuovi, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 62 S

**LAGGIO** Cadore posizione panoramica vendesi villa avanzata costruzione. Riscaldamento. Possibilità sistemazione 2 appartamenti. Cass. 40009 S UPI.

**LOCALE** Revoltella - Piccardi, adatto artigiano, mercerie, cartoleria, verdure, oppure garage vendesi occupato. Amministrazione, telef. 38349, orario 17-19. 60322 S

**LOCALE** casa nuova adatto bar-trattoria vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1704 S

**LOCALE** casa nuova paraggi Perugino vendesi, visitare lunedì 10-12. Indirizzo UPI. 51499 S

**MAGAZZINO** nuovo, 70 metriquadrati, altezza 2.40, vendesi 1.500.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 92370. 40019 S

**MAGAZZINO** libero mq. 140 alto 4.50 in casa nuova vendesi. Galleria Rossoni, Totocalcio. 60367 S

**NEGOZIO** alimentari vasta licenza, arredamento moderno, zona sviluppo, vendesi 3.000.000 merce compresa. ATEC, Goldoni 1. 62 S

**OCCASIONISSIMA** camera cucina libero annesso magazzino, vendesi. Rivolgersi via Media 19, osteria. 51673 S

**OTTIMI investimenti capitali in appartamenti condominio ogni tipo presso amministrazione stabili Eccardi incaricata alle vendite in esclusiva per conto delle maggiori imprese costruzioni locali. Uffici: via Mazzini 30. Orario 16-19.** 40140 S

**PRONTA entrata appartamenti signorili 4 stanze, servizi, garage, terrazza, giardino, rifiniture perfette, in palazzina vista mare, vendonsi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774, ore 16-18.** 31065 S

**PRONTACONSEGNA** appartamenti nuove costruzioni: GIULIA: bistanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, finiture signorili; BESENGHI: 5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, centralriscaldamento, soleggiati; PICCARDI: 2-3 stanze tutti servizi, ampi poggioli, centralriscaldamento, ascensore; BAIAMONTI: bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina. AGEVOLAZIONI pagamento. ADRIATER, Sanfrancesco 10. 60363 S

**PRONTAENTRATA** appartamento camera cucina rimesso nuovo vendesi condominio 1.350.000 (pagamento 700.000 contanti 15.000 mensili). Petronio 9. I, 9.30-12.30. 60365 S

**PROSSIMA CONSEGNA** appartamenti nuove costruzioni: LOCCHI: signorili 2-3 stanze, centralriscaldamento, tutti conforti, ampia vista, soleggiati; TERZARMATA: 3-4 stanze, tutti servizi, ricchi accessori, ampia vista mare, soleggiati; FABIOSEVERO: tristanze, cucina, bagno, poggioli, centralriscaldamento, ascensore, soleggiati; MEDIA: 1-2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore. AGEVOLAZIONI pagamento. ADRIATER, Sanfrancesco 10. 60363 S

**QUARTIERE** condominio cercasi 2-3 stanze servizi I. II piano, paraggi Stazione centrale, esclusi mediatori. Offerte a Cassetta 40095 S UPI.

**SANGIACOMO** vendiamo costruendi, 1 - 2 stanze, soggiorno, accessori, Alabarda, Spiridione 6. 60321 S

**STABILI** città, appartamenti, terreni per costruzione case, ville vende Velicogna, Machiavelli 15. 40115 S

**TERRENI** Gretta - Faro accesso automezzi splendida vista vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 60321 S

**TERRENO** costruzione villetta acquisterei esclusi intermediari. Cassetta 60345 S UPI.

**TRASFERENDOSI** estero vendesi libero appartamento via Canova rimesso nuovo, 2 stanze, andito, cucina, bagno, cantina, industriale, telefono. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 40078 S

**ULTIMI** appartamenti in palazzine signorili zona panoramica (S. Vito) 3-4 stanze doppi servizi, vasti poggioli, garage, giardino, termocentralnafta, vendonsi. Accettansi prenotazioni altre palazzine prossima costruzione, stessa zona e caratteristiche. Telefonare n. 61116 e 61903. 60264 S

**VENDESI** terreno fabbricabile m. 405 altro 600-8000 Sistiana centro crocevia. Scrivere Cassetta 60207 S UPI.

**VENDO** casa via Piccola Fornace 1.500.000. Scrivere Cassetta 60207 S UPI.

**VIA COLONIA** - Severo prossima consegna, vendiamo bellissimi tristanze soggiorno, accessori, poggiuoli. 1.600.000 contanti, saldo mutuo. Alabarda, Spiridione 6. 60321 S

**VILLA** Opicina, 3 stanze soggiorno, 2 camerette, riscaldamento. terreno con pini, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1702 S

**ZONA** centralissima vendonsi appartamenti occupati e terreno scopo deposito-magazzino. Primo importo 500.000. Via S. Caterina 9-II, pomeriggio. 40056 S

**400.000** mutuo su terreno o villetta in costruzione cercasi. Cassetta 40111 S UPI.

## U Matrimoniali L. 60

**FAMIGLIA** distinta sposerebbe figlia 35.enne priva conoscenze. Cassetta 31059 U UPI.

**INTERNAZIONALE** organizzazione matrimoniale, accreditata, conoscenze ovunque, massima serietà, riservatezza. Scrivere SPI, Cassetta 37 A. Padova. 5701 U

**SIGNORA** 44.enne condizione impiegata priva conoscenze relazionerebbe con signore pari condizione massimo 50.enne scopo matrimonio. Cassetta n. 60189 U UPI.

**SIGNORINA** 34.enne relazionerebbe con massimo 38.enne scolo matrimonio. Scrivere a Cassetta 60295 U UPI.

**VEDOVA** piacente buona affettuosa brava, appartamento, sposerebbe distinto. Offerte a Cassetta 40049 U UPI.

**VEDOVA,** quarantatreenne, distinta, risposerebbe vedovo colto, ottimi sentimenti. Serietà. Cassetta 60185 U UPI.

**VEDOVO** 54.enne, operaio, serio, bella presenza, posto stabile, relazionerebbe con signorina o vedova, bella presenza, scopo matrimonio massimo 45.enne. Cassetta 40144 U - UPI.

## V Diversi L. 50

**MILENA** - Torrebianca 27-I - Chiromanzia, radiestesia (foto assenti). 15-20. 20033 V

**PER** traslochi imballi rivolgetevi alla Transpedit, tel. 35207, adeguatamente attrezzata. Interpellateci. 40062 V

**SCARPE** Varese. Convenientemente lire 300 settimanali, ditta Cosmos di G. Kleinmann, via Rossini 16. 60209 V

**TOMBA** acquisterei, anche parte. Telefonare 64615. 31098 V

## CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.